



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA APENINIA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42
— Piani di riparto	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 43
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
---	------

— Rettifiche	» 72
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DERNA GOLF - S.p.a.

Sede sociale in Tassarolo (AL), loc. Fara Nuova
Capitale sociale L. 7.219.700.000
Iscritta al n. 13954 reg. soc. Tribunale di Alessandria
R.E.A. n. 167507
Codice fiscale n. 01159040060
Partita I.V.A. n. 01528470063

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, in Tassarolo, regione Fara Nuova s.n., presso la Club-House, per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 24 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno sabato 22 maggio 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello Statuto - 1° comma.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Provvedimenti relativi al nuovo sistema sanzionatorio delle violazioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997. Deliberazioni relative.
3. Riduzione del numero dei consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Tortona, agenzia di Novi Ligure.

Tassarolo, 16 aprile 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Curtoni.

S-6036 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA

Capranica, via L. M. Olivares n. 1

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

Egredo socio, la invitiamo ad intervenire all'assemblea generale straordinaria della Banca che si terrà nel Tempio Romano di S. Francesco in Capranica il giorno 29 maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e domenica 30 maggio 1999 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione fra la Banca di Credito Cooperativo di Capranica e la Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano;
2. Approvazione nuovo Statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci, essi tuttavia hanno diritto di voto se sono iscritti in detto libro da almeno tre mesi.

La documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno è a disposizione dei soci per la visione presso gli uffici della Banca.

Capranica, 16 aprile 1999

Il presidente: P. Minardi.

S-11701 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bassano Romano (Viterbo), via Roma n. 2
 Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 128
 C.C.I.A.A. di Viterbo n. 2598
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056450562

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci nei locali di proprietà della Banca siti in Bassano Romano, via Oriolo n. 29, in prima convocazione alle ore 9, del 29 maggio 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9, del 30 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione tra la Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano Soc. coop. a resp. lim. e la Banca di Credito Cooperativo di Capranica Soc. Coop. a resp. lim.;
2. Approvazione nuovo Statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Tutta la documentazione relativa al progetto di fusione è disponibile presso la sede sociale dell'Istituto.

Il presidente Filippi Roberto sarà a disposizione dei soci per gli adempimenti previsti in ordine al rilascio delle deleghe, presso la sede sociale, nei cinque giorni lavorativi antecedenti la data della prima convocazione, dalle ore 15, alle ore 17.

Bassano Romano, 20 aprile 1999

Il presidente: Roberto Filippi.

S-11702 (A pagamento).

GEOGRAMMA - S.p.a.

Sede sociale in Olbia (SS), via Lamberti n. 4
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Sassari n. 4192
 Codice fiscale n. 01417600903

Si convoca l'assemblea dei soci per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 16, in seconda convocazione presso lo studio notarile associato dott. Giuliani - Castelli - Pistilli, via G. D'Annunzio s.n. c/o Centro Martini in Olbia, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale con ampliamento dell'oggetto sociale;

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Anna Costaggu.

S-11703 (A pagamento).

FINALIT**Finanziaria Italiana - S.p.a.**

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 2319
 R.E.A. n. 56616
 Codice fiscale n. 00103340519

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali di Arezzo, via Largo 1° Maggio n. 21, il 21 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 24 giugno 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1998;
3. Sanzioni amministrative e tributarie a carico di dipendenti, amministratori, sindaci e altre persone per eventuali violazioni commesse nell'esercizio delle proprie funzioni e/o incombenze (D.L. 18 dicembre 1997, n. 472);
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto;
3. Emissione di prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Iaboni Alessandro

S-11736 (A pagamento).

IL MIGLIO D'ORO - Soc. Coop. per azioni
Patto Territoriale del Miglio D'oro
 Sede in Ercolano (NA), via Aldo Rossi n. 40
 Partita I.V.A. n. 03387381217

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata presso Villa Ruggiero in Ercolano il 13 maggio 1999 alle ore 6 in prima convocazione ed il 14 maggio alle ore 18 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dot. Costantino Formica.

S-11704 (A pagamento).

RM 81 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Eschilo n. 191
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versati
 Registro delle imprese n. 4898/81
 Codice fiscale n. 05084320588
 Partita I.V.A. n. 01353181009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 24 maggio 1999 stessa ora luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 20 aprile 1999

L'amministratore: dott. M. Sperone.

S-11707 (A pagamento).

PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 1007
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale n. 3921/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04269181006

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Aurelia n. 1007, il giorno 14 maggio 1999 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 maggio 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Caradonna

S-11714 (A pagamento).

ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Alatri, via S.P. Tecchiena n. 46
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Frosinone n. 8006/92

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il ristorante Le Tre Stelle in Alatri in via S.S. 155 per Fuggi per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 22 in prima convocazione e per il 14 maggio 1999 alle ore 19,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Ben-Invest S.p.a. nell'Aletrium Finanziaria S.p.a.;
2. Modifiche dello statuto della Aletrium Finanziaria S.p.a.;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Alatri, 14 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Italo Cianfrocca

S-11723 (A pagamento).

VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 75248/1999

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vittoria Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in largo Toscanini n. 1, Milano, mercoledì 12 maggio 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo giovedì 13 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e relative nomine;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Acutis

S-11861 (A pagamento).

AEROPORTO S. ANNA - S.p.a.

Isola Capo Rizzuto, località aeroporto S. Anna
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Crotone n. 3841
 Codice fiscale n. 01937260790

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, nei locali della sede sociale in Isola Capo Rizzuto, località aeroporto S. Anna, in prima convocazione per il giorno 14 maggio 1999, alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto alle norme previste dal D.M. 12 novembre 1997, n. 521 (regolamento recante norme di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n. 537) e conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;

2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Crotone, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Napoleone Guido

C-11727 (A pagamento).

STOA' - S.c.p.a.**Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa**

L'assemblea ordinaria dei soci della STOA' S.c.p.a., sede Ercolano, corso Resina n. 283, capitale sociale L. 2.001.174.000 interamente versato, registro società Tribunale di Napoli n. 1455/88, C.C.I.A.A. Napoli n. 444832, codice fiscale n. 05452210635, partita I.V.A. n. 01426171219 è convocata presso la sede sociale il 14 maggio 1999 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 maggio 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 1 e 2.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Tommaso Tommasi di Vignano

S-11731 (A pagamento).

RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.

Gli azionisti della RE.P. Residence Palace Clinic S.p.a., sede sociale Napoli, via Chiaia n. 63, capitale sociale L. 2.919.772.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli che si terrà presso la sede sociale in Napoli alla via Chiaia n. 63, il 15 maggio 1999 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Comunicazioni amministratore unico in merito alle operazioni societarie compiute e a quelle future;
3. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

RE.P. Residence Palace Clinic S.p.a.
 L'amministratore unico: Grimaldi Antonietta

S-11732 (A pagamento).

PLUG IT - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59
 Capitale sociale L. 703.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 14248/1998 - R.E.A. n. 123205
 Codice fiscale n. 01233210515

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali di Arezzo, via Largo 1° Maggio n. 21, il 20 maggio 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il 21 maggio 1999 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Relazione dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1998,
3. Sanzioni amministrative e tributarie a carico di dipendenti, amministratori, sindaci e altre persone per eventuali violazioni commesse nell'esercizio delle proprie funzioni e/o incombenze (decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472);
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Emissione di prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Landi Angelo

S-11734 (A pagamento).

FINAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Arezzo n. 3344
 R.E.A. n. 65319
 Codice fiscale n. 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali di Arezzo, via Largo 1° Maggio n. 21, il 21 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 24 giugno 1999 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
 2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1998;
 3. Sanzioni amministrative e tributarie a carico di dipendenti, amministratori, sindaci e altre persone per eventuali violazioni commesse nell'esercizio delle proprie funzioni e/o incombenze (D.L. 18 dicembre 1997, n. 472);
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Landi Angelo.

S-11735 (A pagamento).

I.CO.GE.I.CO.**Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via D. Chelini n. 7
Sede amministrativa in Roma, via G.G. Belli n. 2
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 582/58
Codice fiscale n. 00977060581
Partita I.V.A. n. 00948581004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 in Roma, presso la sede amministrativa in piazza G.G. Belli n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
Rinnovo cariche organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Aldo Poli.

S-11737 (A pagamento).

L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Colonna n. 366
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1117/87 del registro società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in seconda convocazione presso la sede dell'Editrice Romana S.p.a. in Roma, piazza Colonna n. 366, alle ore 16 del giorno 5 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione.

L'Editrice Romana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonino Testa

S-11872 (A pagamento).

BERTELLO - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Dalmazzo, via Piave n. 14
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 477/961 registro società
Codice fiscale n. 00169640042

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in prima ed unica convocazione in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 25 maggio 1999 presso la sede sociale in Borgo San Dalmazzo, via Piave n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno provvedere a depositare le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgo San Dalmazzo, 15 aprile 1999

Il presidente: Pejrone dot. Francesco.

S-11738 (A pagamento).

CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Policoro (MT), via Siris n. 183
Capitale sociale L. 11.377.000.000
Registro imprese n. 92822/1996 Matera
R.E.A. n. 0053109
Codice fiscale n. 04250260371
Partita I.V.A. n. 00609790779

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria a Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 155, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1999, alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 12 presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Policoro, 16 aprile 1999

Il presidente: Maurizio Gardini.

S-11741 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 32604

Avviso di convocazione di assemblea

Il giorno 14 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 20 maggio 1999, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 14 aprile 1999

Zanella Confezioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Pajusco

S-11755 (A pagamento).

GRUPPO PROGRES - S.p.a.

Milano, via Varesina n. 76
Capitale sociale L. 6.736.660.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 298192
R.E.A. di Milano n. 1322712
Codice fiscale n. 00795540129
Partita I.V.A. n. 09804740158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 27 maggio 1999, ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Varesina n. 76, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt dal n. 1 al n. 29 dello Statuto sociale ed adozione di un nuovo Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti,
2. Delibere ex art. 2364, nn. 2) e 3), Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Carboni

S-11756 (A pagamento).

G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Masi n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Bologna al n. 15638

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 13 maggio 1999 in prima convocazione alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Guido Magnani in Bologna, via Santo Stefano n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Gnudi

S-11757 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.

Sede in Roma, viale P. Togliatti n. 1587
Capitale sociale L. 15.625.000.000
Codice fiscale n. 05709490584
Partita I.V.A. n. 01435741002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tivoli (RM), via Tiburtina n. 330 presso il Grand Hotel Duca d'Este, per il 21 maggio 1999 alle ore 20 per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con relative relazioni dell'Organo Amministrativo e di Controllo e conseguenti deliberazioni;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita delle proprie azioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Bartolomeo Terranova

S-11758 (A pagamento).

TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 520/49
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487650012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Münchener Rück Italia S.p.a. in Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 21 maggio 1999, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 24 maggio 1999, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Torino Riassicurazioni S.p.a.» nella società Münchener Rück Italia S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Mulinacci

S-11759 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 255.040.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 302214
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09957560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Turati 16/18, per il giorno 21 maggio 1999, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 24 maggio 1999, stesso luogo stessora ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera in merito al conferimento di incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società Torino Riassicurazioni S.p.a. nella società Münchener Rück Italia S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Manfred zur Nedden.

S-11760 (A pagamento).

LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI
Società per azioni

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia,
 via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 20166-bis
 R.E.A. n. 184967
 Codice fiscale n. 00725700579
 Partita I.V.A. n. 01434890354

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede legale in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento numero componenti Consiglio di amministrazione;

2. Proposta determinazione emolumenti ai Consiglieri di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 14 aprile 1999

Lombardini F.I.M. S.p.a.
 Il vice presidente: dott. Giuliano Zucco

S-11761 (A pagamento).

PO FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
 Sede legale in Parma, via Mistrali n. 4
 Capitale sociale L. 16.781.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 12146
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795480342

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12 in eventuale seconda convocazione, presso la sede della «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.», in Parma, via Università n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in «Mediofactoring S.p.a.»;
2. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale «Denominazione»;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale o presso le casse del seguente Istituto: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Parma.

Parma, 15 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi De Troia

S-11762 (A pagamento).

CO.SV.I.S. - S.p.a.

Consorzio per lo Sviluppo di Siracusa
 Sede legale in Siracusa, viale Scala Greca n. 282
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01147000895

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 16 aprile 1999, ha revocato la convocazione dell'assemblea dei soci già indetta per il 27 aprile, in prima convocazione, e per il 28 aprile, in seconda convocazione, ed ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso la sede legale in viale Scala Greca n. 282 - Siracusa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Siracusa, 19 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vincenzo Di Raimondo

S-11767 (A pagamento).

FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Siror (TN), via Passo Rolle n. 21
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso il Tribunale di Trento al n. 1832/12

Avviso di convocazione

I soci della S.p.a. Funivie seggiovie San Martino, con sede in Siror (TN), via Passo Rolle, 211, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Marchesoni in Trento, via S. Pellico n. 5, il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998, mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria ex legge 2 dicembre 1975 n. 576 ed ex legge 19 marzo 1983 n. 72: deliberazioni conseguenti.

Milano, 19 aprile 1999

Il presidente: Emilia Strada.

S-11763 (A pagamento).

DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Savona, via Paleocopa n. 16/6
 Partita I.V.A. n. 00287360093

I signori soci sono convocati in assemblea di prima convocazione per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 18,30 presso la sede della liquidazione in Savona, via Paleocopa 16/6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998;
2. Comunicazione del liquidatore;
3. Varie.

Potranno partecipare i soci secondo le modalità stabilite dalla legge.

Savona, 14 aprile 1999

Il liquidatore: Francesco Pennone.

S-11764 (A pagamento).

COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.

(in liquidazione)

(in concordato preventivo)

Sede in Forlì, viale Kennedy n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Forlì registro società n. 4308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott.ssa Marta Grani in Forlì, p.ta Mario Pagano n. 5 per il 19 maggio 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo per il 20 maggio 1999 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 IV Direttiva CEE;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso lo studio dott.ssa Marta Grani.

Il liquidatore: Goffredo Sbaraglia.

S-11765 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Europa n. 64
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00760090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la sede sociale, e per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Italiano o altre Banche autorizzate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Egidio Rinaldi

S-11766 (A pagamento).

CALZATURIFICIO RUGGERI - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, via Martiri di Belfiore n. 143
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00081610438

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Civitanova Marche, via Martiri di Belfiore n. 143, per il 12 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Civitanova Marche, 16 aprile 1999

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-11876 (A pagamento).

GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.

Torino, via Giolitti n. 45

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02671250013*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 13, in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale da Torino, via Giolitti n. 45 a Parma, viale Mentana n. 150. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 21 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Barata

S-11871 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.***Iskrita all'albo delle banche**Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca**Iskrita all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale lire 240 miliardi versati

Iskrita presso il registro imprese al n. 53177 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00714470150*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Europa n. 16, alle ore 10,30 del giorno 12 maggio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 di Centrobanca S.p.a., in tutte le componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione; proposta di destinazione dell'utile di esercizio; relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 delle società facenti parte del Gruppo Bancario Centrobanca, in tutte le sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei nuovi consiglieri, stabilendone ove necessario la durata del mandato, nell'osservanza delle disposizioni statutarie;
5. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo per l'esercizio 1999;
6. Assunzione del debito pecuniario relativo a sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato nel termine stesso le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. rag. Emilio Zanetti

S-11893 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.

Sede legale in Norcia (Perugia), via Manzoni n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Iskrita al Tribunale di Spoleto al n. 2147

Partita I.V.A. n. 01960740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana della Valnerina in Norcia, via Manzoni n. 8 per il giorno 13 maggio 1999, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 17, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Adempimenti art. 16 dello statuto;
2. Entrate in funzione del metanodotto. Determinazioni in merito alle relative poste di bilancio.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 sino a L. 1.150.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Ercoli

S-11894 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR)

via Dell'Artigianato n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 23353

Codice fiscale n. 01880630239

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Monaco di Baviera, presso la MAN Nutzfahrzeuge AG Dachauer Strasse 667 il giorno 18 maggio 1999 ad ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore previo aumento da 5 a 6 del numero dei componenti del Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso l'Agenzia di Dossobuono di Villafranca, della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-3812 (A pagamento).

ARJO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Marcigliana n. 532, canc. 9
Tribunale di Roma n. 5924/94
Codice fiscale n. 05503160011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 9,30 del 13 maggio 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
Altre deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Silvio Dinale.

S-11902 (A pagamento).

DISTILLERIE SANLEY DLSA - S.p.a.

Sede in Castelbolognese (RA), via Provinciale Lughese n. 1840
Capitale sociale L. 1.012.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 4379/RA
R.E.A. n. 59879
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072110398

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Graziosi in Bologna, via Barberia n. 22/2°, per il giorno 11 giugno 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione della riserva «Utili a nuovo anno 1998»;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare le azioni in loro possesso, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Castelbolognese, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Bini

B-480 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede sociale Tortona (AL), località Passalacqua
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Alessandria reg. soc. 996/106/1077
Codice fiscale n. 00524000064

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione sede secondaria.

Tortona, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: ing. Norberto Moser.

M-3832 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA CONSUMATORI
«LA FONTE»**

Bologna, via Castiglione n. 6/2

Il Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa Consumatori «La Fonte» a r.l. comunica a norma di legge e di statuto che il giorno 17 maggio 1999 alle ore 5, in seduta di prima convocazione ed il giorno 18 maggio 1999 alle ore 18 in seduta di seconda convocazione è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Cooperativa «La Fonte» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi ad amministratori.
4. Varie ed eventuali.

Le sedute avranno luogo presso la sede sociale in Bologna, via Castiglione n. 6/2.

Bologna, 16 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione della Soc. Coop. La Fonte
Il presidente: Maurizio Persiani

B-482 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.

Milano

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Compagnia Finanziaria & Leasing con sede in Milano, via degli Scipioni n. 1; codice fiscale n. 08034510159, capitale sociale L. 3.000.000.000, che è stata fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per lunedì 17 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per venerdì 21 maggio 1999 alle ore 18, in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via degli Scipioni n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame, approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, e nota integrativa;
4. Esame, approvazione bilancio consolidato 31 dicembre 1998, e relativa nota integrativa;
5. Compensi amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del Codice civile, possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: dott. Mario Verduci.

M-3834 (A pagamento).

EDITORIALE DOMUS - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via A. Grandi n. 5/7
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Inserita nel registro imprese di Milano al n. 246615

I signori azionisti della società Editoriale Domus S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miserocchi, sito in Milano, viale C. Maino n. 34, per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società «Immobiliare Domus S.p.a.» di nuova costituzione; conseguente approvazione dello statuto della medesima e conseguente riduzione del capitale della «Editoriale Domus S.p.a.»; e conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni conseguenziali e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Rozzano, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Maria Giovanna Mazzocchi

M-3796 (A pagamento).

MULTILEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Treviglio (BG), via Dei Mille n. 9
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 33700
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 241708
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848540165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gorgonzola (MI), via S. Cantoni n. 4, presso lo studio del dott. Tommaso Novella, per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 20 maggio 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Treviglio, 12 aprile 1999

Il liquidatore giudiziale: dott. Tommaso Novella.

M-3797 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco S/N, s.s. 11 - Pad. Sup. 18
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Soc. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Cernusco S/Naviglio, s.s. 11 Padana Sup. n. 18 per il giorno 17 maggio 1999 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società e suo conseguente scioglimento per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale nonché per l'impossibilità di funzionamento dell'assemblea e sua continua inattività.
2. Nomina del liquidatore, determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci e quelli che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-3799 (A pagamento).

SOCIETÀ LAVORAZIONI AUSILIARIE CONCERTIE

L.A.C.S.A. - S.p.a.

Sede in Rosta (TO)

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Torino n. 1544/76

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680020011

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, nella casa in via Cernaia n. 11, il giorno 19 maggio 1999 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana e presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Spataro

M-3811 (A pagamento).

SAOM S.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Cannobio, via Nazionale s.n.c.

Codice fiscale n. 00750110157

Partita I.V.A. n. 01344170038

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona (NO), corso Liberazione n. 50 per il giorno 30 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: avv. Marco Ubertini.

M-3826 (A pagamento).

SOCIETÀ TRUMPLER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 164021
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 021 8591 0151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, nella casa in via Cernaia n. 11, il giorno 19 maggio 1999 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma sesto, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro.

M-3813 (A pagamento).

GIROLA partecipazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 7
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 37777/1419/625
 Codice fiscale n. 02267210157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nei limiti di cui all'art. 2357 Codice civile.

p. Girola partecipazioni S.p.a.
 Il presidente: dott. Enzo Berlanda

M-3837 (A pagamento).

KONSUM - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Monza n. 11418
 Partita I.V.A. n. 00735630964

Convocazioni di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Galbusera Dolciaria S.p.a. in Cosio Valtellino, viale Orobie n. 9, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per il triennio 1999/2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Franco Giandonati

M-3814 (A pagamento).

R.C.S. FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 264660
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08559790152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 18 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e giovedì 20 maggio 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Gallo & C. S.p.a., in Milano, via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale in Milano, via A. Rizzoli n. 2.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Alfredo Andreoli

M-3824 (A pagamento).

PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28
 Capitale sociale L. 11.134.189.000
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 3549/80

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della società in Regina Margherita di Collegno (TO), via Antonelli n. 32, il giorno 14 maggio 1999, ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 1999-2001;

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e nomina del presidente; determinazione degli emolumenti.

Per la parte straordinaria:

Proposta di quotazione delle azioni della società presso uno o più mercati regolamentati dell'Unione europea e deliberare conseguenti;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 11.134.189.000 a L. 11.140.000.000 mediante imputazione di L. 5.811.000 della riserva straordinaria di L. 64.921.091 a capitale, assegnando agli azionisti n. 5.811 di nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna;

Raggruppamento delle azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e sostituzione con azioni da nominali L. 20.000 cadauna nonché deliberare conseguenti;

Aumento scindibile del capitale sociale da L. 11.410.000.000 fino a L. 27.000.000.000, con emissione di un massimo di n. 793.000 nuove azioni da nominali L. 20.000 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, per la parte da destinarsi al collocamento presso investitori istituzionali e/o direttamente sul mercato mediante offerta pubblica di sottoscrizione all'estero e/o in Italia, e ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, Codice civile, per la parte da destinarsi al collocamento e/o al servizio di un piano di stock option a favore di dipendenti della società; determinazione del sovrapprezzo delle azioni e deliberare conseguenti;

Proposta di dematerializzazione delle azioni della società e richiesta di ammissione al sistema di gestione accentrata, ex articoli 80 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; atti e procedure conseguenziali;

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale recante in particolare modifiche relative all'oggetto sociale, al capitale, alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale nonché la soppressione del diritto di prelazione dei soci in caso di vendita delle azioni della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale di Prima Industrie o presso le seguenti banche e società fiduciarie: Gemtrust s.a., Lugano Massagno - Svizzera; ABN AMRO Bank B.V., Amsterdam - Olanda, nonché presso qualsiasi sede o filiale, anche situata all'estero, della Banca Commerciale Italiana, del San Paolo IMI o della Rolo Banca.

Torino, 16 aprile 1999

Amministratore delegato del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Carbonato

T-899 (A pagamento).

BRUNO TEX 2 - S.p.a.

Sede in Quart (AO), loc. America n. 139

Capitale sociale L. 355.000.000

Iscritta nel registro imprese di Aosta al n. 2079

e registro ditte di Aosta al n. 35720

Codice fiscale n. 00160470076

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Bruno Tex 2 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede della società in loc. America n. 139 - Quart (AO), ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 12 nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: Missero Bruno Lucia.

T-895 (A pagamento).

UR - S.p.a.

Trezzano sul Naviglio (MI), viale Edison n. 44

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285210

Codice fiscale n. 09317830157

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaglia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Lariteck S.r.l. Components and Systems; conseguente aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: modalità correlative e conferimento poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Giovanbattista Laghezza

M-3836 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8

Capitale sociale L. 233.100.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 24378

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 8 in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8, presso la Casa comunale, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stesso luogo alle ore 20,45, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e lettura relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale pari a L. 233.100.000 in Euro con modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale fino a € 2.101.968 mediante emissione di n. 2074 azioni del valore nominale di € 955,44, da effettuarsi anche con distinte operazioni, che, ricorrendone i presupposti, potranno singolarmente prevedere l'esclusione o limitazione del diritto di opzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Centurio Frignani

C-11030 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALASSINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Torino n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 214330

Codice fiscale n. 00475820189

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Immobiliare Valassina S.p.a. (in liquidazione)», sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta presso lo studio Lazzereschi in Milano, via Donizetti n. 3, per il 13 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro il 27 aprile 1999 presso la sede sociale.

Milano, 15 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Aldo Lazzereschi.

M-3842 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO DI LEGNANO**E GALLARATE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Legnano, via XXXIX Maggio n. 18

Registro imprese di Milano n. 260681 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1223918

Codice fiscale n. 08419540151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 10 presso lo studio del dott. Mario Lainati in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1999, stesso luogo, alle ore 15 in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della connessa relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione;
2. Copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile previa approvazione della situazione patrimoniale al 15 aprile 1999;
3. Ricostituzione del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
4. Conversione del capitale sociale in Euro;
5. Trasferimento della sede legale;
6. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale vigente;
7. Eliminazione dell'art. 7 dello statuto sociale vigente;
8. Modifica dell'art. 11 della statuto sociale vigente;
9. Modifiche statutarie conseguenti;
10. Nomina nuovo Organo amministrativo: determinazione del numero e nomina dei componenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Legnano, 13 aprile 1999

Il liquidatore: Raimondi Marino.

C-11069 (A pagamento).

D. ULRICH - S.p.a.

Sede in Torino, via Muratori n. 3

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 162-1913 registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 00513500017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 18 maggio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione progetto di scissione parziale e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato:
geom. Roberto Reinaudi

T-889 (A pagamento).

I.R.T.E. - S.p.a.**Istituto Regionale Terza Età**

Sede legale in Cassano Murge, via Indipendenza n. 76

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16265 registro imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassano delle Murge (BA), via Indipendenza n. 76, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giorgio

C-11056 (A pagamento).

VALTIBERINA - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (AR), via Francini n. 1
 Capitale sociale L. 575.000.000, versato L. 172.500.000
 Tribunale di Arezzo n. 9525

I signori azionisti della Valtiberina S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede legale di via Francini n. 1 - Sansepolcro (AR), per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, e per il giorno 14 maggio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione numero membri del Consiglio di amministrazione; eventuale riduzione;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso la sede legale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Sansepolcro, 17 aprile 1999

Amministratore delegato: Giampiero Bilancetti.

C-11053 (A pagamento).

SOCIETÀ PER RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 2
 Capitale sociale L. 30.892.120.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 497/1966
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 1144
 Partita I.V.A. n. 00273650630

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio della società per il risanamento di Napoli S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999 e per il giorno 31 maggio 1999, stessa ora e luogo, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Capo unico - Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio. Determinazione della durata della carica e della misura del compenso. Eventuale costituzione di un fondo ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti di risparmio in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I possessori di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accertata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della menzionata delibera Consob n. 11768/98, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Nicola Migliore

S-11918 (A pagamento).

VIGILIAE - Società consortile per azioni

Bisceglie, Palazzo S. Domenico c/o casa comunale
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10235 registro società Tribunale di Trani

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 13 maggio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Rimovo cariche sociali per scadenza mandato:

a) Consiglio di amministrazione:

determinazione del numero dei consiglieri;

nomina dei consiglieri;

nomina del presidente;

determinazione degli emolumenti;

b) Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Bisceglie, 15 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Losapio Giampietro

C-11063 (A pagamento).

MECCANICHE MODERNE - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 51
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Varese
 Sez. di Busto Arsizio n. 15176
 R.E.A. di Varese n. 50234

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 51, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 18 maggio 1999 e, occorrendo in seconda convocazione, per le ore 18 del giorno 19 maggio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Nomina cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti debbono depositare le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Busto Arsizio, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Rodolfo Fisoni di Poggio Castellano

C-11068 (A pagamento).

MANGIMI BRIANZA - S.p.a.

Sede in Casatenovo (LC), via Roma n. 96
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese Lecco n. 3469

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Mangimi Brianza S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile;
4. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

I soci possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare, a norma di legge e di statuto.

Casatenovo, 14 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riva Carlo

C-11071 (A pagamento).

SANTA MARIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via A. De Ferrariis n. 18/D
 Capitale sociale L. 9.435.490.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5230 registro società
 del Tribunale di Bari el. 164/64
 R.E.A. n. 124670
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597760727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 8 in Bari alla via Poli n. 23, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 1999, alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nota integrativa e bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare relative.

Si rammenta che per l'intervento in assemblea è necessario depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, filiale di Bari, ai sensi di legge.

Bari, 9 aprile 1999

Santa Maria S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Michele Barca

C-11081 (A pagamento).

MAHARISHI VEDIC UNIVERSITY - S.p.a.

Verona, via Franchetti n. 4
 Capitale sociale L. 1.868.467.000
 Registro delle imprese di Verona n. 1997-216886
 R.E.A. n. 282729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02777820230

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione in Grezzana (VR), viale del Lavoro n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 1998 e allegati;
 Comunicazione sullo stato delle iniziative intraprese dalla società;
 Varie ed eventuali.

Verona, 13 aprile 1999

Un consigliere: Ior Guglielmi.

C-11072 (A pagamento).

TESSILGODI - S.p.a.

Sede in Prato, via Alfani n. 5
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Registro imprese di Prato n. 396

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 23 giugno 1999 ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 giugno 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Godi Raffaello.

C-11085 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Civita Castellana (VT), s.s. Flaminia km 54,630
 Ufficio registro delle imprese di Viterbo 1430
 C.C.I.A.A. n. 24772

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 maggio 1999, ore 17, in prima convocazione e il giorno 13 maggio 1999 stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori dimissionari;
2. Ricostituzione o riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Civita Castellana, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Lanzi

C-11389 (A pagamento).

D.G. GARDEN - S.p.a.

Benevento, contrada S. Chirico s.n.c.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Benevento alla contrada S. Chirico s.n.c., per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, con relative relazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenziali;
2. Sanzioni amministrative derivanti da fatti compiuti nell'interesse della società, art. 11, 6° comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Autorizzazione alla vendita di unità immobiliare.

Benevento, 21 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Umberto De Girolamo.

C-11278 (A pagamento).

GEPLO - S.p.a.

Sede legale in Este (PD), via Rovigo n. 57
Capitale sociale L. 400.000.000
R.E.A. C.C.I.A.A. di Padova n. 256028
Registro imprese di Padova n. 53373/98
Partita I.V.A. n. 03354260287

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 10 l'assemblea straordinaria della società presso l'unità di Ronchi di Villafranca Padovana (PD), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998;
2. Budget 1999;
3. Aumento capitale sociale a 600 milioni;
4. Verifica Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Este, 12 aprile 1999

Geplo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baggi dott. Ivano

C-11078 (A pagamento).

LONG DISTANCE INTERNATIONAL - ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze (FI), via della Fortezza n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società L.D.I. - Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi a Prato in via F. Ferrucci n. 57, per il giorno 18 del mese di maggio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 relativamente alla responsabilità degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Degli Alessandri Alberto

C-11091 (A pagamento).

IFi.S. - S.p.a.

Istituto di Finanziamento e Sconto
Sede in Mestre - Venezia, via Sansovino n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
N. 15.000.000 az. ord. - N. 15.000.000 az. priv.
Reg. imprese di Venezia n. 188166/1997
ABI 19079.3
Codice fiscale n. 02505630109
Partita I.V.A. n. 02992620274

Avviso di rettifica di convocazione assemblea

Si comunica che l'avviso di convocazione di assemblea apparso in *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1999 è da intendersi come avviso di convocazione di assemblea ordinaria e non straordinaria, come invece indicato a causa di un errore materiale.

Invariato il resto dell'avviso.

Venezia-Mestre, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastian von Fürstenberg

S-11867 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO MOLISANO - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 23.373.890.144
Iscritta al Tribunale di Campobasso registro società n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
a norma dell'art 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che:

Conti correnti convenzionati:

con decorrenza 19 aprile 1999 verrà introdotta una spesa per singola operazione in conto corrente di L. 2.000, con plafond di 20 operazioni a trimestre gratuite.

Tesorerie enti pubblici:

con decorrenza 12 aprile 1999 verrà introdotta una commissione di L. 2.000, posta sempre a carico del beneficiario, da applicare ad ogni pagamento disposto mediante le seguenti modalità:

- 1) invio di assegno circolare al domicilio del beneficiario;
- 2) accreditamento in conto corrente postale;
- 3) assegno postale localizzato.

Con decorrenza 12 aprile 1999 ai pagamenti effettuati con bonifico su altra banca verrà applicata una commissione dello 0,1%, (unopermille) con un minimo di L. 15.000, ed un massimo di L. 30.000.

Tassi attivi:

i tassi passivi praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a. con decorrenza 19 aprile 1999, saranno aumentati di mezzo punto (0,50%).

Tassi passivi:

i tassi attivi praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a., con decorrenza 19 aprile 1999, subiranno la seguente riduzione:

1) tutti i rapporti (in lire ed in euro) che presentano un tasso di remunerazione uguale o superiore all'1,001% verranno ridotti dello 0,500%;

2) tutti i rapporti che presentano un tasso compreso fra l'1,000% e lo 0,501% verranno ridotti dello 0,250%.

Il Prime Rate d'Istituto, con decorrenza 19 aprile 1999, passerà dall'attuale 8,50% al 6%.

Il Top Rate d'Istituto resta fissato al 13%.

Credito Molisano S.p.a.

Il presidente: dott. Michele Morelli

S-11728 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che - con decorrenza 14 aprile 1999 - è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio convenzionati e non e sui conti estero in lire ed in divise «N», in misura di:

0,20% per i tassi compresi fra lo 0,126% e l'1%;

0,30% per i tassi compresi fra l'1,001% e il 2%;

0,50% per i tassi superiori al 2%.

Fermo restando che il tasso non potrà scendere al di sotto del limite minimo di istituto pari allo 0,125%.

Il direttore generale: rag. Marco Masi.

S-11776 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.

Sede legale in Castenaso (Bologna)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 289.310.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Con decorrenza 14 aprile 1999, i tassi creditori subiscono una riduzione generalizzata fino ad un massimo di punti 0,5 percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-479 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Torre del Greco, Palazzo Vallengona

al c.so V. Emanuele n. 92/100

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997

L. 199 Miliardi e 60 Milioni

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma secondo)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 26 aprile 1999, viene disposta la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

I tassi creditori che anche dopo la riduzione generalizzata di cui sopra dovessero risultare superiori al 2,00% - sia per i conti correnti che per i depositi a risparmio - vengono allineati a tale livello.

Il tasso creditore minimo rimane fissato allo 0,25%.

Torre del Greco, 21 aprile 1999

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-11858 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Castelbolognese (RA)

Registro imprese Ravenna n. 150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella seguente misura:

posizioni con tasso compreso tra 1,501 e 1,999 allineamento al 1,50%;

posizioni con tasso compreso tra 2,000 e 2,249 allineamento al 1,75%;

posizioni con tasso compreso tra 2,250 e 2,500 allineamento al 2,00%;

posizioni con tasso compreso al 2,500 riduzione di 0,50 punti percentuale.

Castelbolognese, 14 aprile 1999

Il presidente: Salingori Severino.

B-478 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377

Registro società n. 196/207 - Tribunale Forlì

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a far data dal 12 aprile 1999 i tassi applicati alle operazioni passive (Raccolta da clientela) sono diminuiti dello 0,50% su base annua.

Sala, 12 aprile 1999

Il presidente: Aurelio Budelacci.

C-11035 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 484.143.162.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e dell'art. 161, comma secondo, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 aprile 1999 i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata fino ad un massimo dello 0,75%. Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-3843 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, i tassi creditori applicati alla clientela vengono ridotti nella misura massima dello 0,50% con soglia minima dello 0,125%.

Bra, 14 aprile 1999

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.

Il presidente: gr. uff. Fraite comm. Pietro

T-888 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12

Sede amministrativa e direzione generale in Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscrizione Tribunale Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 22 marzo 1999, le seguenti variazioni dei tassi debitori praticati alla clientela:

conti correnti:

posizioni regolate a tassi fuori i standard: aumento dello 0,50% di tutti i tassi compresi tra il 4,50% e l'8,00% (fermi restando il Top Rate ed il Prime Rate aziendali).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 9 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.

Il direttore del servizio organizzazione:

dott. Celso Caferri

C-11022 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA
DI RESUTTANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 15.803.297.081

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1999, per alcune operazioni sono previste le seguenti condizioni:

- 1) conti correnti: passa a L. 1.500 per i non soci e a L. 1.300 per i soci il costo a carico della clientela per ogni operazione;
- 2) mutui: le spese di istruttoria sono determinate nella misura dell'1,00% della somma mutuata con un massimo di L. 500.000;
- 3) compra-vendita azioni: commissione 0,70% più L. 5.000; in-seguito L. 5.000.

Resuttano, 18 marzo 1999

Il direttore: Antonino Maisano.

C-11026 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 77/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 decreto legislativo n. 385/1993

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica quanto segue:

dal 13 aprile 1999 i tassi d'interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punti;

dal 1° aprile 1999 ogni liquidazione di c/c costa L. 2.000 (duemila).

Cervignano del Friuli, 12 aprile 1999

Il presidente: Micolini Sergio.

C-11042 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Albo Enti Creditizi n. 562.90

Via Madonna di Pompei n. 4

Iscritta al registro imprese C.C.I.A. Caserta n. 39869

Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1999 i tassi attivi e passivi praticati alla clientela sono:

tassi attivi:

prime rate 4,75%;

top rate 11,50%;

tassi passivi:

riduzione da 0,25 punti a 0,50 punti.

Casagiove, 12 aprile 1999

Il presidente: C. Santoro.

C-11046 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385:

con decorrenza 1° gennaio 1999 le spese di tenuta conto relative alla gestione dei conti correnti di corrispondenza verranno addebitate con periodicità trimestrale;

con decorrenza 1° aprile 1999 i tassi debitori corrisposti sui conti correnti sono aumentati del 0,500 di punto;

Cividale, 8 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-11049 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 13ª emissione (codice UIC 126566)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° maggio 1999, risulta determinato nella misura dell'1,40% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° novembre 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-11050 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.**

Ghedì (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi attivi vengono aumentati fino ad uno 0,50%.

Ghedì, 7 aprile 1999

Il direttore: Giuseppe Fenocchio.

C-11051 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 19 aprile 1999 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-11060 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Brunico, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 25 aprile 1999 la stessa riduce gli interessi passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio aumenterà dal 1° aprile 1999 le spese sui depositi titoli al massimo di L. 5.000 p.a., le spese di tenuta conto al massimo di L. 10.000 p.a. e l'assicurazione del conto contro gli infortuni al massimo di L. 6.000 p.a.

Bolzano, 15 aprile 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-11066 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 154/1992, che, con decorrenza 15 aprile 1999, ha deciso di apportare una riduzione articolata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti fino ad un intervento massimo di -0,50 punti.

Biella, 14 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-11061 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS»

Albo Gruppi Bancari cod. n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 14 aprile 1999, sarà effettuata una diminuzione dei tassi creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura: -0,50% o superiore in modo tale che il tasso avere non superi il 2,00%, con minimo di istituto invariato (0,125%). Con pari decorrenza verranno ridotti il «prime rate» ed il «top rate» d'istituto, nell'ambito dei limiti di fido, fissati rispettivamente al 5,25%, al 12,00%. Con decorrenza 1° aprile 1999 è stato ridotto al 13,60% il tasso massimo di forza.

Si comunica altresì che a seguito dell'introduzione dell'Euro per le operazioni di compravendita di banconote estere vengono applicate le seguenti commissioni: per i paesi UEM spese fisse L. 5.000 e commissione di maneggio 1,5%, per i paesi extra-UEM spese fisse L. 6.000 oltre all'usuale scarto sul cambio.

Cagliari, 14 aprile 1999

Il vice direttore generale vicario: ing. Antonio Giua Marassi.

C-11073 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE LA NUOVA 2000 - S.c.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via Quercioli n. 8
 Registro imprese n. 23992 - R.E.A. n. 196170
 presso C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Partita I.V.A. n. 01566630354

Estratto d'atto di fusione
 (art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione per notaio Maria Carmen Costabile di Casina in data 5 febbraio 1999 rep. n. 57521 racc. n. 5758, registrato a Reggio Emilia il 17 febbraio 1999 al n. 860 ed iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 23 marzo 1999 le società Latteria Sociale La Nuova 2000 S.c.r.l., con sede in Cavriago (RE), via Quercioli n. 8 e la Latteria Sociale Pratonera, con sede in Cavriago (RE), via Girondola n. 47 si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

L'incorporante Latteria Sociale La Nuova 2000 S.c.r.l. è subentrata nel patrimonio della incorporata.

Le operazioni della incorporata, nell'incorporante, sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Ai soci della incorporata, nell'incorporante, sono attribuite le stesse quote possedute nella incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 15 aprile 1999

Il presidente dell'incorporante:
 Mori Enrico Bruno

S-11724 (A pagamento).

IMMOBILIARE PO - S.r.l.

S.I.A.P. - S.r.l.
Società Immobiliare Alto Polesine

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Immobiliare Po S.r.l.»; capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni); sede in Ferrara, viale Cavour n. 133; registro imprese di Ferrara n. 10115; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009750389;

b) incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «S.I.A.P. - Società Immobiliare Alto Polesine S.r.l.»; capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni); sede in Ferrara, viale Cavour n. 133; registro imprese di Ferrara n. 3944; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291330389.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fra le quote dell'incorporante e quelle dell'incorporata è fissato in 2,3 a 1. Quindi l'incorporante assegnerà ai soci dell'incorporata L. 2.300 di proprio capitale sociale per ogni L. 1.000 di capitale sociale dell'incorporata assorbito con la fusione aumentando conseguentemente il proprio capitale sociale.

L'incorporante dovrà pertanto aumentare il suo capitale sociale di L. 690.000.000 (seicentonovantamiliardi) da assegnarsi interamente ai soci dell'incorporata. Il capitale sociale dell'incorporante, a fusione avvenuta, ammonterà a L. 990.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'incorporazione, saranno assegnate ai soci dell'incorporata al momento della stipula dell'atto di fusione con contestuale diritto degli stessi a vedersi iscritti nel libro soci.

5. Godimento utili: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'incorporazione, visto il disposto del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione, sia a fini civilistici che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Da tale data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

7. Trattamenti particolari a soci: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara in data 8 aprile 1999 al n. 4687 per Immobiliare Po S.r.l. e al n. 4691 per S.I.A.P.

Immobiliare Po S.r.l.: (firma illeggibile)

Siap S.r.l.: (firma illeggibile)

S-11726 (A pagamento).

AL-IMPORT - S.r.l.

VERBETA - S.r.l.

Progetto di fusione

Il sottoscritto Verzelli Claudio, legale rappresentante della società Al-Import S.r.l., con sede in Correggio (Reggio Emilia), corso Mazzini n. 14, codice fiscale n. 01197640350, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14507 del registro imprese di Reggio Emilia, e la sottoscritta Vezzani Clara legale rappresentante della società Verbeta S.r.l. con U.S. con sede in Correggio (Reggio Emilia), corso Mazzini n. 14, codice fiscale n. 01548120359, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 23355 del registro imprese di Reggio Emilia, chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione fra le due società mediante incorporazione della società Verbeta S.r.l. con U.S. nella società Al-Import S.r.l., del quale indicano:

1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) la società Verbeta S.r.l. con U.S. incorporanda è interamente posseduta dalla società «Al-Import S.r.l.», incorporante, con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio ed il capitale sociale viene conseguentemente annullato;

3) le quote di cui al precedente punto 2) partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4);

4) le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverranno le iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Reggio Emilia;

5) non sono previste particolari categorie di soci;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia per entrambe le società in data 15 marzo 1999.

Gli amministratori:
 Verzelli Claudio - Vezzani Clara

S-11769 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale (pubblicazione a norma degli articoli 2501-bis, quarto comma, e 2504-ovies, quinto comma del Codice civile).

1. La società partecipante alla scissione in qualità di società scindenda è la Francesco Cinzano & C.ia S.p.a., società per azioni costituita nel 1980, con sede legale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 18.000.000.000 costituito da n. 1.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 30 giugno 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. TO272-1980-4013, codice fiscale n. 03757770015.

L'operazione prevede il trasferimento di parte del patrimonio della società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. alle costituite società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» che avranno sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12 e capitale sociale rispettivamente di L. 6.000.000.000 e di L. 10.000.000.000.

Il patrimonio che verrà trasferito alla società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» è costituito dal ramo aziendale avente per oggetto l'attività di produzione di vermouth, spumanti, vini, liquori e di tutti i generi affini.

Il patrimonio che verrà trasferito alla società «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» è costituito dal ramo aziendale avente per oggetto l'attività di commercializzazione nel mercato italiano di vermouth, spumanti, vini, liquori e di tutti i generi affini nonché dalla partecipazione nella Buton S.p.a.

2. Il capitale delle società beneficiarie verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti gli azionisti della società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. risultanti alla data dell'atto di scissione, proporzionalmente tra loro, in ragione, di n. 3 (tre) azioni ordinarie con godimento regolare da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e di n. 5 (cinque) azioni ordinarie con godimento regolare da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» ogni n. 8 (otto) azioni ordinarie annullate da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna del capitale della società Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.

Atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle azioni emesse dalle medesime agli azionisti della società scindenda avverrà con criterio proporzionale secondo i sopra descritti rapporti, non occorre fissare alcun rapporto di scambio.

3. Le azioni emesse da «United Distillers & Vintners Operation Europe S.p.a.» e da «United Distillers & Vintners Italia S.p.a.» e assegnate agli azionisti di Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Le operazioni relative ai complessi aziendali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal momento dell'effetto della scissione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Torino in data 15 aprile 1999.

Torino, 15 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Natale Moncada

S-11770 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
Codice fiscale n. 02127630016

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione sono la «Prisma S.p.a.» (incorporante) e la «Ing. Lodrini e C. S.r.l.» (incorporata), con sede in Roncadelle, via Fermi n. 26/28, capitale sociale L. 166.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 44565, codice fiscale n. 01134130150.

Non verrà attuata alcuna operazione di scambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, con annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda stessa.

Non esistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari agli stessi e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, ricevuta dal notaio Natale Nardello in data 26 gennaio 1999, repertorio n. 35165/9383 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 6 aprile 1999.

Natale Nardello, notaio.

S-11775 (A pagamento).

VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (Treviso), via Trentino Alto Adige s.n.c.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 200273

Progetto di fusione per incorporazione

La società Video Electronic S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c. mediante aumento del proprio capitale.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Video Electronic S.p.a.», con sede in Motta di Livenza (Treviso), via Trentino Alto Adige s.n.c., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 200273, incorporante;

«Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c.», con sede in Motta di Livenza (Treviso), via Magnadola n. 63, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 7363, incorporanda.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: poiché le quote e le azioni delle società partecipanti alla fusione sono detenute dagli stessi soci e nelle medesime percentuali, le nuove azioni della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporanda in proporzione alla loro partecipazione nella società stessa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporata avranno diritto ad ottenere l'immediata iscrizione nel libro soci della società incorporante dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese, secondo la proporzione di cui all'precedente punto 4 senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

4. Partecipazioni agli utili: le azioni di nuova emissione della società incorporante «Video Electronic S.p.a.», conseguenti all'aumento del capitale sociale per effetto della fusione, parteciperanno agli utili della stessa società a decorrere dalla data di effetto della fusione, di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni relative alla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del giorno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società incorporante e la società incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di fusione.

I progetti di fusione presentati dalle società Video Electronic S.p.a. e Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c. sono stati depositati presso il registro imprese di Treviso in data 16 aprile 1999 e sono stati iscritti rispettivamente ai numeri PRA/12561/1999/CTV0028 - PRA/12563/1999/CTV0028.

Motta di Livenza, 16 aprile 1999

Video Electronic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Luciano Vendramini

Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c.

Gli amministratori: cav. Luciano Vendramini, Nilla Vedovato,
Eveljn Vendramini, Giovanna Vendramini

S-11771 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE CITTÀ DI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Sassuolo (Modena), via Adda n. 53
Capitale sociale L. 8.039.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena
al n. 38308 del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 02165430360

ALPEGAS - S.p.a.

Sede in Serramazzone (Modena), piazza della Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 1.258.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 119715/1997
Codice fiscale n. 02396300366

S.A.T. - SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO - S.p.a.

Sede in Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 441
Capitale sociale L. 2.192.970.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena
al n. 40948 del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 02257290367

Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 5 marzo 1999 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo, repertorio n. 92958/16662 si è convenuta la fusione fra le società «S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio S.p.a.», «Alpegas S.p.a.» e «Energia e Ambiente Città di Sassuolo S.p.a.» per incorporazione delle società «Energia e Ambiente Città di Sassuolo S.p.a.» e «Alpegas S.p.a.» nella società «S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio S.p.a.».

Tutte le azioni costituenti i capitali sociali delle incorporate sono state annullate, previo scambio di azioni delle società incorporate con nuove azioni della società incorporante ai seguenti rapporti di cambio:

agli azionisti della «Alpegas S.p.a.» in cambio delle n. 125.800 azioni da nominali L. 10.000 ognuna costituenti il suo capitale sociale, sono state assegnate n. 15.670 azioni da nominali L. 10.000 ognuna della incorporante;

agli azionisti della «Energia e Ambiente Città di Sassuolo S.p.a.» in cambio delle n. 803.900 azioni da nominali L. 10.000 ognuna costituenti il suo capitale sociale, sono state assegnate n. 103.627 azioni da nominali L. 10.000 ognuna della incorporante.

Il capitale sociale della incorporante è stato di conseguenza aumentato da L. 1.000.000.000 a L. 2.192.970.000.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporate a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 9 marzo 1999, ricevuta n. 6959 per «Energia e Ambiente Città di Sassuolo S.p.a.», ricevuta n. 6961 per «Alpegas S.p.a.» e ricevuta n. 6963 per «S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio S.p.a.» ed ivi iscritto il 12 marzo 1999.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-11772 (A pagamento).

UNDUETRE - S.r.l.

EMHART - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Unduetre S.r.l., sede sociale in Milano, via Cesare Cambi n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 9176/1998, codice fiscale n. 12439960159.

società incorporanda: Emhart S.r.l., sede sociale in Dego (Savona), località Colletto, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 13389, codice fiscale n. 09662000158.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, contestualmente alla fusione, la società incorporante cambierà la propria denominazione sociale ed Emhart Glass S.r.l., modificherà la sede sociale e l'oggetto sociale ed apporterà ulteriori modifiche al proprio attuale statuto.

3. Rapporto di cambio: Unduetre S.r.l., possiede l'intero capitale sociale di Emhart S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di scambio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Milano e di Savona, con riferimento a Unduetre S.r.l., in data 12 aprile 1999, prot. n. 59273/1999/CM11816, e, con riferimento a Emhart S.r.l., in data 8 aprile 1999, prot. n. 4181/1999/CSV006.

Milano, 14 aprile 1999

Il procuratore: Massimo Agostini.

S-11771 (A pagamento).

TERMAL - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 33223

Codice fiscale n. 02262920370

TERMAL INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 55355

Codice fiscale n. 03999480373

Estratto delibere di fusione per incorporazione del 22 dicembre 1998 redatte dal notaio dott. Ugo Veronesi in Bologna, repertorio n. 84859 e n. 84862.

Le assemblee straordinarie del 22 dicembre 1998 delle società Termal S.r.l. e Termal Industriale S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Termal Industriale S.r.l. nella Termal S.r.l.

La fusione avverrà tramite annullamento del capitale sociale della società incorporata, in quanto interamente posseduta dalla incorporante.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 30 marzo 1999.

Bologna, 14 aprile 1999

Termal S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Giatti

Termal Industriale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-486 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 315

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 50765

Codice fiscale n. 03833620374

FAB & GIA STUDIO - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52237

Codice fiscale n. 02529180370

Estratto delibere di fusione per incorporazione del 22 dicembre 1998 redatte dal notaio dott. Ugo Veronesi in Bologna, repertorio n. 84858 e n. 84860.

Le assemblee straordinarie del 22 dicembre 1998 delle società Fintermal S.p.a. e Fab & Gia Studio S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Fab & Gia Studio S.r.l. nella Fintermal S.p.a.

La fusione avverrà tramite annullamento del capitale sociale della società incorporata, in quanto interamente posseduta dalla incorporante.

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 8 aprile 1999.

Bologna, 14 aprile 1999

Fintermal S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Giatti

Fab & Gia Studio S.r.l.

L'amministratore unico: Rosanna Macchiavelli

B-487 (A pagamento).

EMI MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Ravizza n. 43/45

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 287447

Codice fiscale n. 09451870159

ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Milano, via Ravizza n. 43/45

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 194994/1998

Codice fiscale n. 04933540587

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società (art. 2502-bis Codice civile)

Con atto del 26 marzo 1999 rep. n. 65979/5352, notaio Giacomo Milioti, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1999 (nn. 54632 e 54621) le società «Emi Music Publishing Italia S.r.l.» e «Assist Edizioni Musicali S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'uno luglio 1998 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data dell'uno luglio 1998.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Milano, 14 aprile 1999

Giacomo Milioti, notaio.

M-3798 (A pagamento).

ARCA ETICHETTE - S.p.a.

Sede in Marcallo con Casone (MI)

ARCA SISTEMI - S.r.l.

Sede in Marcallo con Casone (MI)

Progetto di fusione tra le società Arca Etichette S.p.a. e Arca Sistemi S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il Consiglio di amministrazione della società Arca Etichette S.p.a. ed il Consiglio di amministrazione della società Arca Sistemi S.r.l., hanno redatto ed approvato, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione tra le società sopra indicate, mediante incorporazione della Arca Sistemi S.r.l. nella Arca Etichette S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, progetto da sottoporre alle rispettive assemblee dei soci, espletate le formalità richieste.

*Progenio di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante: Arca Etichette S.p.a., sede sociale: Marcallo con Casone (MI), via T. Edison n. 119, capitale sociale deliberato L. 1.702.800.000 (unmiliardosestecentoduemilioniottocentomila) diviso in n. 1.702.800 (unmiliardosestecentoduemilioniottocentomila) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna così composto: L. 851.400.000 (ottocentocinquantomilioniquattrocentomila) interamente sottoscritto e versato e L. 851.400.000 (ottocentocinquantomilioniquattrocentomila) da riservarsi esclusivamente ai portatori delle n. 851.400 (ottocentocinquantomilaquattrocento) obbligazioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, convertibili in azioni, iscritta al registro delle imprese della provincia di Milano al n. 198864, Milano, (MI 146-198864), codice fiscale n. 04875560155, partita I.V.A. n. 04875560155;

b) società incorporanda: Arca Sistemi S.r.l., sede sociale: Marcallo con Casone (MI), via Pasteur n. 11, capitale sociale L. 93.000.000 (novantatre milioni) interamente versato e composto da n. 93.000 (novantatre mila) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, iscritta al registro delle imprese della provincia di Milano al n. 183592 Milano (MI 146-183592), codice fiscale n. 04188730156, partita I.V.A. n. 04188730156.

2. Modifiche allo statuto già allegato all'atto costitutivo della società incorporante e, a seguito di successive modifiche, quale attualmente vigente:

a) modifica dell'oggetto sociale della società incorporante per accorpamento nella stessa dell'attività della società incorporanda, con conseguente eliminazione di alcune attività accessorie della stessa società incorporante ed assunzione per conto di parte dell'attività della società incorporanda;

b) modifiche migliorative e di adeguamento alle vigenti disposizioni di legge.

Al presente progetto vengono allegati: lo statuto della società incorporante attualmente in vigore, uno schema delle modifiche da apportarsi allo statuto stesso in sede di fusione, e lo statuto della società incorporante quale risultante dopo le apportate modifiche (allegati 1, 2, 3).

3. Viene omesso quanto previsto dai punti 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante Arca Etichette S.p.a., possiede attualmente, e conserverà sino alla avvenuta fusione, la totale proprietà e titolarità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda; tutte le n. 93.000 (novantatre mila) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, costituenti il capitale sociale della società incorporanda, verranno annullate senza sostituzione e senza pertanto procedere ad alcun aumento di capitale della società incorporante; pertanto, la società incorporante non assegnerà quote in violazione del precepto di cui all'articolo 2504-ter del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione, avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999.

5. Ai sensi del punto 7) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, gli obbligazionisti titolari di obbligazioni convertibili della società incorporante hanno approvato la fusione, nessuno ha chiesto la conversione in azioni, ritenendosi comunque tutelati in tutti i loro diritti in sede di fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato al registro imprese di Milano il 13 aprile 1999 ricevute n. 60249 e n. 60255.

Marcallo con Casone, 9 aprile 1999

p. Arca Sistemi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fadiga Riccardo
I consiglieri: Porta Osvaldo - Porta Giampaolo - Comuzzi Renato

p. Arca Etichette S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Porta Adriano
I consiglieri: Fadiga Riccardo - Fadiga Mauro

M-3800 (A pagamento).

AZ PLASTIC - S.r.l.

Sede in Milano, via San Prospero n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n.325700

Codice fiscale n. 10637640151

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano, in data 16 marzo 1999, n. 164.458/12.866 di rep. l'assemblea straordinaria della società Az Plastic S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998, che prevede la scissione parziale della società Archiplast S.r.l., con sede in Bareggio, via Falcone n. 42, a favore della società Az Plastic S.r.l., con contestuale trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione e contenuti nella situazione patrimoniale della società trasferente al 31 ottobre 1998, a decorrere dal giorno di efficacia dell'atto di scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 5441 in data 10 aprile 1999 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 14 aprile 1999.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-3802 (A pagamento).

ARCHIPLAST - S.r.l.

Sede in Bareggio, via Falcone n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 308629

Codice fiscale n. 10148470155

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano, in data 26 marzo 1999, n. 164.645/12.897 di rep. l'assemblea straordinaria della società Archiplast S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998, che prevede la scissione parziale della società Archiplast S.r.l., con sede in Bareggio, via Falcone n. 42, a favore della società Az Plastic S.r.l., con contestuale trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione e contenuti nella situazione patrimoniale della società trasferente al 31 ottobre 1998, a decorrere dal giorno di efficacia dell'atto di scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 5440 in data 10 aprile 1999 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 14 aprile 1999.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-3803 (A pagamento).

ANTA - S.p.a.**GA.DE.FA. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: S.r.l., sede in Milano, viale Stelvio, 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 144285;

1.b) società incorporanda: GA.DE.FA. S.r.l., sede in Milano, via Vincenzo Monti, 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 98925.

2. Atto costitutivo: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda lo statuto della prima non deve subire modificazioni a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non risulta necessario, ai sensi degli art. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile, definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di quote della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà immutato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e sub 4), non verranno emesse nuove quote da assegnare ai soci delle società partecipanti alla fusione: non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e decorreranno dal 1° luglio 1999.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 aprile 1999.

Anta S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Pozzoli

GA.DE.FA. S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Bogani

M-3804 (A pagamento).

AUTOPOZZOLI - S.p.a.**AUTOPOZZOLI DUE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: Autopozzoli S.p.a., sede in Milano, via Maroncelli, 17, capitale sociale L. 210.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 331065;

1.b) società incorporanda: Autopozzoli Due S.r.l., sede in Milano, via Stelvio, 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 273439;

2. Atto costitutivo: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda lo statuto della prima non deve subire modificazioni a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non risulta necessario, ai sensi degli art. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile, definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) non si procederà a nessuna assegnazione di azioni della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà immutato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e sub 4), non verranno emesse nuove azioni da assegnare ai soci delle società partecipanti alla fusione: non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e decorreranno dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 aprile 1999.

Autopozzoli S.p.a.

Il consigliere delegato: Anna Maria Pozzoli

Autopozzoli Due S.r.l.

L'amministratore unico: Massimiliano Bogani

M-3805 (A pagamento).

IMMOBILIARE BONETTI - S.r.l.**IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di scissione
(redatto ai sensi degli art. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)

«Immobiliare Bonetti S.r.l.» sede Milano, via Oldofredi n. 41, registro imprese di Milano - Sez. ord. n. 113264, Trib. Milano, capitale sociale L. 146.430.000 (delibera di scissione del 22 febbraio 1999, atto notaio dott. Filippo Zabban di Milano rep. 32627/4560, registrato a Milano atti pubblici il 1° marzo 1999, omologato dal Tribunale di Milano il 1° aprile 1999 con decreto n. 3256, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999) ha tra l'altro deliberato di addivenire a scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società «F.A.E. S.r.l.», che avrà sede in Milano, via Oldofredi n. 41 e capitale sociale di L. 72.000.000, nonché, con decorrenza dalla data in cui avrà effetto la scissione di cui al presente estratto, riduzione del capitale ed aumento del medesimo al definitivo importo di L. 104.430.000, al servizio della scissione stessa, e adozione di nuovo testo dello statuto sociale comprensivo, tra l'altro della nuova denominazione sociale «Bonetti S.r.l.».

«Immobiliare San Defendente S.r.l.» sede Milano, via Oldofredi n. 41, registro imprese di Milano - Sez. ord. n. 110283, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 30.000.000 (delibera di scissione del 22 febbraio 1999, atto notaio dott. Filippo Zabban di Milano rep. 32628/4561, registrato a Milano atti pubblici il 1° marzo 1999, omologato dal Tribunale di Milano il 1° aprile 1999 con decreto n. 3257, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999) ha tra l'altro deliberato di addivenire a scissione totale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società «F.A.E. S.r.l.», che avrà sede in Milano, via Oldofredi n. 41 e capitale sociale di L. 72.000.000, e di altra parte del suo patrimonio alla società «Immobiliare Bonetti S.r.l.» con sede in Milano, via Oldofredi n. 41.

«Immobiliare Bonetti S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 parzialmente scissa e beneficiaria dell'attribuzione di parte del patrimonio della società «Immobiliare San Defendente S.r.l.» «Immobiliare San Defendente S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 totalmente scissa, società entrambe possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione.

«F.A.E. S.r.l.», costituenda società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Oldofredi n. 41 beneficiaria (di parte del patrimonio di entrambe le predette società);

In dipendenza della scissione:

A) avrà luogo costituzione della società «F.A.E. S.r.l.», con capitale sociale di L. 72.000.000 formato come segue:

quanto a L. 60.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa «Immobiliare Bonetti S.r.l.»;

quanto a L. 12.000.000 per corrispondente utilizzo del capitale sociale della scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.»;

B) la società «Immobiliare Bonetti S.r.l.» avrà a ridurre il proprio capitale sociale per L. 60.000.000, come sopra precisato, e contestualmente ad aumentarlo per L. 18.000.000, rivenienti dal capitale sociale della scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.»;

C) avrà luogo estinzione della società scissa «Immobiliare San Defendente S.r.l.».

Il rapporto di cambio prevede che:

i soci della costituenda beneficiaria «F.A.E. S.r.l.» saranno i medesimi delle società scisse e ad essi saranno attribuite quote della costituenda «F.A.E. S.r.l.» in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con conseguente annotazione sul libro soci della società beneficiaria;

ai soci delle società partecipanti alla scissione saranno assegnate le quote emesse da «Immobiliare Bonetti S.r.l.» in dipendenza dell'aumento di capitale a servizio della scissione (L. 18.000.000) in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale delle due società scisse al momento della scissione, il tutto con conseguente annotazione sul libro soci della società «Immobiliare Bonetti S.r.l.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili è quella in cui la scissione produrrà i suoi effetti a norma di legge.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società scisse saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie (in ragione della parte di patrimonio a ciascuna destinata) è il giorno in cui la scissione produrrà i suoi effetti a norma di legge.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Le società Immobiliare Bonetti S.r.l.
ed Immobiliare San Defendente S.r.l.

L'amministratore unico: Giacomo Bonetti

M-3807 (A pagamento).

MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.

Sede in Parabiago, via Unione n. 2/4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 45461

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 278451

Codice fiscale n. 00887420156

IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli n. 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 202913

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 1061135

Codice fiscale n. 04912320159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare Carmine S.p.a.» nella «Marazzini Ernesto S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si propone la fusione per incorporazione nella Marazzini Ernesto S.p.a. con sede in Parabiago, via Unione n. 2/4, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00887420156, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 45461, ed al repertorio economico amministrativo di Milano n. 278451 della Immobiliare Carmine S.p.a. con sede in Legnano, via Cairoli n. 11, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 04912320159, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 202913 ed al repertorio economico amministrativo di Milano n. 1061135.

La società incorporante Marazzini Ernesto S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Carmine S.p.a.

Si rende pertanto applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice Civile.

A seguito della fusione per incorporazione lo Statuto sociale della incorporante «Marazzini Ernesto S.p.a.» non subirà variazioni e sarà quello attuale.

La fusione avrà efficacia anche agli effetti fiscali dalla data di deposito dell'atto di fusione; dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

In entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non verranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 2 aprile 1999 al n. PRA/55938/1999/CMI1096 per l'incorporante «Marazzini Ernesto S.p.a.» ed in pari data al n. PRA/55935/1999/CMI1096 per l'incorporazione «Immobiliare Carmine S.p.a.» ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 aprile 1999 per l'incorporante ed in data 13 aprile 1999 per l'incorporanda.

Parabiago, 13 aprile 1999

Marazzini Ernesto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marazzini Giovanni

Immobiliare Carmine S.p.a.

L'amministratore unico: Marazzini Bruno

M-3816 (A pagamento).

ORIZIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Lepetit n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 136880/1998

REA n. 15650004

FONTEC - S.r.l.

Sede legale in Correggio (RE), via Costituzione n. 31

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6854

REA n. 128886

G.S. - S.r.l.

Sede in Correggio (RE), via Provinciale Carpi n. 33

Capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5565

REA n. 115632

Progetto di fusione della società Fontec S.r.l. e della società G.S. S.r.l. nell'Orizia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunica quanto segue:
1. Partecipano alla fusione le società:

Orizia S.r.l. con sede in Milano, via Lepetit n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136880/1998, REA n. 15650004, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12490320152 (società incorporante);

Fontec S.r.l. con sede in Correggio (RE), via Costituzione n. 31, capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6854, REA n. 128886, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00366670354 (società incorporanda);

G.S. S.r.l. con sede in Correggio (RE), via Provinciale Carpi n. 33, capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamiliioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5565, REA n. 115632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145770350 (società incorporanda).

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di ciascuna società incorporanda, essendo entrambe le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante Orizia S.r.l. alla data della fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine né a conguaglio né a cancanbio.

6. Le operazioni della società Fontec S.r.l. e della società G.S. S.r.l. sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Orizia S.r.l., anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Nessun particolare vantaggio è previsto in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione per incorporazione di cui al punto 1).

8. Nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione di cui al punto 1).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 24 marzo 1999, numero ordine 47691 del 19 marzo 1999.

Orizia S.r.l.

Il legale rappresentante: David E. Cox

Fontec S.r.l.

Il legale rappresentante: Giuliano Spaggiari

G.S. S.r.l.

Il legale rappresentante: David E. Cox

M-3817 (A pagamento).

IMMOBILIARE LINEA CASA - S.r.l.

IMMOBILIARE GIGIN - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: «Immobiliare Linea Casa S.r.l.» con sede in Milano, via Mazzini n. 20, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 348334, Tribunale di Milano; incorporata: «Immobiliare Gigin S.r.l.» con sede in Cologno Monzese, via Cavallotti n. 141, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 27233, Tribunale di Monza.

2. Nessuna modifica allo Statuto della incorporante.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 16 febbraio 1999 il cui verbale in pari data n. 33809/121186 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 marzo 1999 e dalla assemblea straordinaria della società incorporata con delibera 16 febbraio 1999 il cui verbale in pari data n. 33808/121185 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 marzo 1999.

Dott. Lorenzo Stucchi, notaio.

M-3829 (A pagamento).

NIRA - S.r.l.

NEW GAMMA CHIMICA - S.r.l.

*Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Nira S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 244470, Tribunale di Milano; incorporata: New Gamma Chimica S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 196000, Tribunale di Milano.

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 12 marzo 1999 il cui verbale in pari data n. 33926/121514 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999 e dalla assemblea straordinaria della società incorporata con delibera 12 marzo 1999 il cui verbale in pari data n. 33927/121515 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 12 aprile 1999.

Dott. Lorenzo Stucchi, notaio.

M-3830 (A pagamento).

UR - S.p.a.

LARITECK - S.r.l. Components and Systems

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Lariteck S.r.l. Components and Systems nella UR S.p.a. depositato in data 13 aprile 1999 presso il registro delle imprese di Milano, rispettivamente al numero progr. PRA/60167/1999/CM1456 per la società Lariteck S.r.l. Components and Systems e al numero progr. PRA/60163/999/CM1456 per la società UR S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: UR S.p.a., con sede in Trezzano sul Naviglio 20090 (ME), via Edison 44, avente capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, costituito da n. 200.000 azioni ordinarie dal valore unitario di L. 1.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 285210, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1286580, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 09317830157, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Laghezza Giovanbattista, nato a Milano il 24 settembre 1949, codice fiscale LGHGNB49P24F205F, munito dei necessari poteri;

incorporata: Lariteck S.r.l. Components and Systems, con sede in Milano, piazza S. Ambrogio 8, avente capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 342964, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1440090, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 11133670155, rappresentata dal consigliere sig. Gambini Maria, nata a Milano il 18 novembre 1958, codice fiscale GMBMRA58558F205X, munita dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di amministrazione dell'8 aprile 1999, che ha altresì approvato il progetto di fusione.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della società Lariteck S.r.l. Components and Systems nella società UR S.p.a., con cancanbio in quanto la società incorporante non possiede quote della società incorporata. In considerazione del fatto che le società risulteranno possedute nella medesima proporzione dagli stessi soci, in ap-

plificazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

L'operazione di fusione darà luogo all'emissione di n. 50.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, per un aumento di capitale complessivo di L. 50.000.000, da assegnare proporzionalmente ai soci in ragione di una azione UR S.p.a. di nuova emissione per una quota Lariteck S.r.l. Components and Systems.

In considerazione di quanto evidenziato ai paragrafi precedenti la società incorporante UR S.p.a. procederà alla contestuale modifica dello statuto sociale e più precisamente dell'art. 5, per effetto della fusione.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-*bis*, n. 6 e 2504-*bis* del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999. Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno pure dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 123, VII comma del TUIR.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o a categorie di soci. Si evidenzia che la società UR S.p.a. non ha in corso prestiti obbligazionari o emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione e nominativamente della società incorporante UR S.p.a. e della società incorporata Lariteck S.r.l. Components and Systems.

UR S.p.a.
Il presidente: G. Laghezza
Lariteck S.r.l.
Components and Systems
L'amministratore: Gambini Maria

M-3838 (A pagamento).

BCC di Chiusi - S.c.r.l.

BCC di Piazze - S.c.r.l.

*Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione tra la BCC di Chiusi S.c.r.l. incorporante e la BCC di Piazze S.c.r.l. incorporata (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile).*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 1, il Consiglio di amministrazione della BCC di Chiusi S.c.r.l., con sede in Chiusi Scalo, via Isonzo, 36, e il Consiglio di amministrazione della BCC di Piazze S.c.r.l., con sede in Piazze (Cetona), via Provinciale 97, nelle distinte riunioni del 18 marzo 1999 hanno deliberato la fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 dando vita alla società cooperativa per azioni a responsabilità limitata denominata «Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro».

La sede legale è in Chiusi Scalo, via Isonzo n. 36.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 3, non è previsto conguaglio in denaro, salvo che per aumento del capitale sottoscritto, nel rapporto di cambio delle azioni.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 4, ai soci della BCC di Piazze verrà attribuita una azione del valore nominale di L. 50.000 della BCC di Chiusi per ogni dieci azioni possedute.

Ai soci della BCC di Chiusi verranno assegnate azioni d'importo pari a quelle possedute.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 5, la partecipazione agli utili è stabilita dall'approvazione del bilancio di esercizio a cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6, gli effetti della fusione avranno inizio il 1° gennaio 1999.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7 e 8, sono esclusi trattamenti differenziali da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono vantaggi a favore degli amministratori partecipanti.

In data 13 aprile 1999 è avvenuta l'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese.

BCC di Chiusi
Il presidente: Omero Pagliai
BCC di Piazze
Il presidente: Fulvio Macchietti

C-11015 (A pagamento).

AGAVE - S.r.l.

S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti degli art. 2501 e seguenti del Codice civile)

Società incorporante: Agave S.r.l., con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 71, codice fiscale n. 06260290637, capitale sociale L. 5.628.000.000 interamente versato, numero registro imprese di Milano MI - 1997 - 213488, R.E.A. n. 1535496.

Società incorporata: S. Giorgio Immobiliare S.r.l., con sede legale in Napoli, via Pergolesi, n. 1, codice fiscale n. 05962370630, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, numero registro imprese di Napoli NA049-6068 - R.E.A. n. 466627.

In conformità al dettato dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, si comunica quanto segue:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione, come previsto dal comma 3, art. 2504-*bis* Codice civile e dal comma 3, art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

non vi è alcun trattamento particolare riservato ad alcune categorie di soci;

non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

il presente estratto del progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3-4-5, perché trattasi di fusione per incorporazione senza scambio in quanto la società Agave S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della S. Giorgio Immobiliare S.r.l.;

l'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche ad eccezione della integrazione dell'oggetto sociale.

Si informa che il progetto di fusione è stato iscritto per la Agave S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 8 aprile 1999 e per la S. Giorgio Immobiliare S.r.l. nel registro del registro delle imprese di Napoli in data 31 marzo 1999.

Castel San Giorgio, 12 marzo 1999

Agave S.r.l.
L'amministratore delegato: Giovanni Padovani

S. Giorgio Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Padovani

M-3835 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

PRODIFA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) tra Dott. Formenti S.p.a. e Prodifa S.r.l.*

Le sottoscritte Dott. Formenti S.p.a. (soc. incorporante), Prodifa S.r.l. (soc. incorporata) in previsione della fusione per incorporazione alla quale parteciperanno, presentano il seguente progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 aprile 1999 al protocollo rispettivamente 59743/1 e 59755/1.

Partecipazione alla fusione:

Dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato;

Prodifa S.r.l., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio - Modalità d'assegnazione delle azioni - Data dalla quale partecipano agli utili: in considerazione del fatto che la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4) e 5), comma primo, art. 2501-*bis*.

Data a decorrere della quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda, Profida S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante, Dott. Formenti S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Qualora gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 16 aprile 1999

Dott. Formenti S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Formenti

Profida S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Formenti

M-3845 (A pagamento).

DIPRO - S.a.s. di Buemi Enrico e C.

Torino, via Valperga Caluso n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2889/78

Codice fiscale n. 02313550010

S.I.T.A.S. INVEST - S.r.l.

San Raffaele Cimena (TO), via Carpanea n. 13/3

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 7514/89

Codice fiscale n. 05692560013

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società S.I.T.A.S. Invest S.r.l. nella società Dipro S.a.s. di Buemi Enrico e C. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

società incorporante: Dipro S.a.s. di Buemi Enrico e C.;
società incorporata: S.I.T.A.S. Invest S.r.l.

La compagine sociale della società incorporante corrisponde integralmente alla compagine sociale della incorporanda.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società.

4. La deliberazione di fusione della S.I.T.A.S. Invest S.r.l. venne adottata con verbale del 16 novembre 1998, repertorio n. 13142, notaio Roberto Martino di Torino, omologato con decreto n. 6272 del 18 dicembre 1998, e depositato al registro delle imprese di Torino il 28 dicembre 1998, protocollo n. 108256/1998/CTO0464.

5. La deliberazione di fusione della Dipro S.a.s. di Buemi Enrico e C. venne adottata con verbale del 16 novembre 1998, repertorio n. 13143, notaio Roberto Martino di Torino, depositato al registro delle imprese di Torino il 15 dicembre 1998 protocollo, n. 104637/1998/CTO0486.

Torino, 14 aprile 1999

Buemi Enrico.

T-901 (A pagamento).

GID 3 - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società GID S.r.l. nella società GID 3 S.r.l.

Incorporante: GID 3 S.r.l., con sede in Avellino alla c/da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Avellino n. 139614/1997, codice fiscale n. 02048770644.

Incorporanda: GID S.r.l., con sede in Avellino alla c/da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Avellino n. 7583, codice fiscale n. 01740230642.

Nessuna attribuzione di quote di scambio dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Data decorrenza della fusione: deposito dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussiste vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società GID 3 S.r.l. del 6 marzo 1999, repertorio n. 195, raccolta n. 69, rogito notaio Capaldo, registrato all'ufficio del registro di S. Angelo dei Lombardi il 2 aprile 1999, n. 369, è stata depositata nel registro delle imprese di Avellino in data 8 aprile 1999, n. PRA/3594/1999.

Avellino, 8 aprile 1999

L'amministratore unico: Nazzaro Anna.

C-11083 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Guardamiglio

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Copiano

Progetto di fusione tra la Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. e la Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Progetto di fusione della Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lodi in data 15 aprile 1999.

Progetto di fusione della Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia in data 13 aprile 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11, costituita il 19 giugno 1998 con atto a rogito notaio dott. Angelo Squintani, codice fiscale n. 12514870158, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Lodi al n. 7332/1998;

società incorporata: Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Copiano (PV), via Don Emilio Marchesi n. 3, costituita il 12 maggio 1925 con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Ferrari, codice fiscale n. 00242670180, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pavia al n. 754.

2. Rapporto di cambio: la partecipazione al capitale della società che risulta dalla fusione da parte dei soci della società incorporata (Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.) avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale, con il seguente rapporto: per ogni 2,5 azioni di nominali L. 20.000 (ventimila) della banca incorporata verrà assegnata un'azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) della banca incorporante, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: spetterà al Consiglio di amministrazione della banca risultante dalla fusione (Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.r.l. con sede nel comune di Guardamiglio (LO), in carica a partire dalla data in cui la fusione produce i suoi effetti, procedere alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi certificati emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano Banca di Credito Cooperativo. I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle azioni versate.

4. Le suddette azioni parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della nuova società, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, oppure, in funzione dei tempi richiesti per i motivi di cui al comma precedente, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno a partire dal quale la fusione produce i suoi effetti.

6. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guardamiglio, 15 aprile 1999

p. Banca di Credito Cooperativo
del Basso Lodigiano e dei Colli Banini
Il presidente: Serafino Bassanetti

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano
Banca di Credito Cooperativo
Il presidente: Adriano Cappelletti

C-11067 (A pagamento).

GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.

Sede in Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9
Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
Registro imprese Sondrio n. SO061-1093

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Sondrio n. SO061-2227

KONSUM - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. MI149-11418

Estratto di deliberazioni di approvazione di progetto di scissione parziale

Con deliberazioni di analogo contenuto assunte:

per la società Galbusera Biscotti S.r.l. in data 1° aprile 1999 verbale n. 29465/4931 di rep. notaio Vitali di Morbegno, iscritto registro imprese di Sondrio il 14 aprile 1999;

per la società Galbusera Dolciaria S.p.a. in data 1° aprile 1999 verbale n. 29466/4932 di rep. medesimo notaio, iscritto registro imprese di Sondrio il 14 aprile 1999;

per la società Konsum S.p.a. in data 5 marzo 1999 verbale n. 29167/4873 di rep. medesimo notaio, iscritto registro imprese di Milano il 15 aprile 1999;

è stato approvato il progetto di scissione già iscritto nel registro imprese di Sondrio per le società Galbusera Biscotti S.r.l. e Galbusera Dolciaria S.p.a. il 31 dicembre 1998 e nel registro imprese di Milano per la società Konsum S.p.a. il 28 dicembre 1998, e di cui all'estratto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni, del 20 gennaio 1999, n. 15 anno 140° (avviso C-796).

Presupposto della scissione è che la Galbusera Biscotti S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della Galbusera Dolciaria S.p.a., la quale detiene interamente il capitale sociale della Konsum S.p.a.

La scissione, parziale e senza costituzione di nuova società, prevede in particolare il trasferimento di partecipazioni societarie dalla Galbusera Dolciaria S.p.a. (società da scindersi) alla Galbusera Biscotti S.r.l. (società beneficiaria), tra cui l'intera partecipazione nella Konsum S.p.a., nonché l'ulteriore trasferimento dalla Konsum S.p.a. (altra società da scindersi) alla stessa Galbusera Biscotti S.r.l. di cespiti immobiliari.

La scissione non comporta modifiche negli statuti delle società partecipanti: non è in particolare prevista alcuna variazione del loro capitale sociale, né assegnazioni di azioni o quote. Non vi è quindi rapporto di cambio, né conguagli in denaro. Le componenti patrimoniali da trasferirsi saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione così come determinata dall'art. 2504-*decies* del Codice civile. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o comunque soggetti cui sia riservato un particolare trattamento. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il notaio incaricato della procedura:
Vitali dott. Giulio

C-11044 (A pagamento).

BETTI NORD - S.r.l.

Gressan (AO), Regione Tzamberlet n. 1
Registro imprese Aosta n. 722
Registro ditte C.C.I.A.A. Aosta n. 42855
Codice fiscale n. 00619600547
Partita I.V.A. n. 004644830074

Con deliberazione dell'amministratore unico è stato approvato il seguente progetto di scissione della S.r.l. Betti Nord con sede in Gressan (AO), Regione Tzamberlet n. 1.

1. Società scissa: Società a responsabilità limitata Betti Nord, capitale sociale L. 70.000.000, sede in Gressan (AO), Reg. Tzamberlet n. 1.

2. Società beneficiaria: Società a responsabilità limitata Betti Nord Immobiliare, capitale sociale L. 21.000.000, sede in Gressan (AO), Regione Tzamberlet n. 1.

3. Rapporto di cambio: per effetto della scissione ai soci della società scissa spetteranno, a conferma dei livelli di partecipazione già detenuta in quest'ultima, le seguenti partecipazioni alla società beneficiaria:

Betti Adolfo Gustavo, nato a Preci (PG) il 29 maggio 1939 ed ivi residente in via Casali di Belforte, codice fiscale BTDFG39E29H015V, 33,34%;

BETTI Andrea, nato a Preci (PG) il 5 giugno 1947 e residente in Gressan (AO), Regione Tzamberlet, codice fiscale BTNDRA47H05H015I, 33,36%;

BETTI Paolo Antonio, nato a Preci (PG) il 30 giugno 1932 ed ivi residente in via Casali Belforte, codice fiscale BTTPNT32H0H015I, 33,30%.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria. Tali quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

5. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria. Ai fini fiscali tali effetti retroagiranno al 1° gennaio 1999, data fissata per la partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

Il presente progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Aosta in data 7 aprile 1999, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

L'amministratore unico: Moretti Silvana.

C-11062 (A pagamento).

GIID - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società GIID S.r.l. nella società GIID 3 S.r.l.

Incorporate: GIID 3 S.r.l., con sede in Avellino alla c/da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Avellino n. 139814/1997, codice fiscale n. 02048770644.

Incorporanda: GIID S.r.l., con sede in Avellino alla c/da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Avellino n. 7583, codice fiscale n. 01740230642.

Nessuna attribuzione di quote di scambio dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Data decorenza della fusione: deposito dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussiste vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società GIID S.r.l., del 6 marzo 1999, repertorio n. 196, raccolta n. 70, rogito notaio Capaldo, registrato all'ufficio del registro di S. Angelo dei Lombardi il 2 aprile 1999, n. 370, è stata depositata nel Registro delle imprese di Avellino il 28 aprile 1999, n. PRA/3593/1999.

Avellino, 8 aprile 1999

L'amministratore unico: Iannaccone Anna.

C-11084 (A pagamento).

PRO.GESS. - S.r.l.
(società incorporanda)

SVILUPPO ITALIA
di Leonardo Lombardi & C. - S.a.s.
(società incorporante)

Estratto della deliberazione di fusione mediante incorporazione della società «Pro.Ges.S. S.r.l.» nella società «Sviluppo Italia di Leonardo Lombardi & C. S.a.s.» adottata con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio in Prato dott. Francesco D'Amrosi in data 3 febbraio 1999, rep. n. 10342, registrato a Prato il 19 febbraio 1999 al n. 978, vol. 10, ed iscritta presso il registro imprese di Prato il 2 aprile 1999 al n. PRA/46854/1999/CPO0015.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Pro.Ge.S. S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 278/E, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 00278390976, codice fiscale n. 02012840480, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 10241;

società incorporante: «Sviluppo Italia di Leonardo Lombardi & C. S.a.s.», con sede in Prato, viale Montegrappa n. 278/E, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01553620970, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 16236.

2. Rapporti di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle quote di capitale della società incorporante: la fusione si effettua mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza con cambi o conguagli di sorta, in quanto tanto il capitale sociale della società incorporanda quanto quello della società incorporante sono detenuti per una quota pari al 97% (novantasettepercento) dal sig. Lombardi Leonardo, nato a Prato, il 1° settembre 1944, e per una quota pari al 3% (trepercento) dal sig. Lombardi Giovanni, nato a Prato il 27 dicembre 1946.

3. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'amministratore unico: Leonardo Lombardi.

C-11087 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

T.A.R. CAMPANIA
Sezione terza

Con ordinanza n. 1119 resa in Camera di consiglio in data 9 marzo 1999, il T.A.R. Campania - Sez. terza ha ordinato l'integrazione del contraddittorio tramite pubblici proclami, in relazione al ricorso n.r.g. 1678/99 proposto dalla società SERV.INT. S.r.l. in persona del legale rappresentante p.t. dott. Iginò Della Volpe contro la regione Campania, per l'annullamento previa sospensiva della delibera GR. della Campania n. 8691 del 22 novembre 1998 - «Pop 1994/1999 - Sottoprogramma 2 Misura 2.1 - Aiuti alle P.M.I. ed alle imprese artigiane - Approvazione graduatoria ed elenco degli esclusi. Bando gara pubblicato su BURC n. 3 del 16 gennaio 1997», con la quale la SERV. INT. S.r.l. non è stata ammessa al cofinanziamento.

Motivi dedotti in ricorso:

1) Violazione delle disposizioni di cui al bando di gara POP Campania - Sottoprogramma 2 Misura 2.1 di cui alla delibera G.R. n. 10497 del 31 dicembre 1996 - Eccesso di potere per erroneo presupposto di fatto - Illogicità dell'agire amministrativo - Perplexità. La SERV. INT. S.r.l. è stata illegittimamente esclusa sul falso presupposto che il codice di attività Istat 91 indicato nell'istanza, e da essa posseduto, non rientri tra quelli ammissibili al cofinanziamento.

Avv. Paolo Di Martino.

S-11746 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto 31 marzo 1999 ha autorizzato le sig.re Moz Nilla, nata a Vittorio Veneto (TV) il 15 novembre 1962 e residente a Miane (TV), Moz Olga nata a Vittorio Veneto (TV) il 7 novembre 1963 residente a San Pietro di Feleto (TV), Moz Annalisa nata a Vittorio Veneto (TV) il 26 settembre 1965 e residente a Conegliano (TV), a notificare per pubblici proclami l'atto di citazione nei confronti dei sigg. Carlet Adele fu Michele, Carlet Antonio fu Carlo, Carlet Augusta fu Giacomo, Carlet Ettore fu Michele, Carlet Giovanni fu Giacomo, Carlet Giuseppina fu Michele, Carlet Ludovico fu Michele, Carlet Maddalena fu Giacomo, Carlet Maria fu Carlo, Carlet Sante fu Giacomo, Carlet Cecilia fu Alfredo, De Noni Angela fu Giovanni, De Noni Aurelia fu Giovanni, De Noni Giovanni fu Giovanni, De Noni Giulia fu Giovanni, Rizzo Angelo fu Antonio, Rizzo Cesare fu Giobatta, Rizzo Domenico fu Osvaldo, Rizzo Ernesto fu Antonio, Rizzo Giacomo fu Antonio, Rizzo Giovanni fu Antonio, Rizzo Giuseppe fu Antonio, Rizzo Giuseppe fu Giobatta, Rizzo Graziano fu Giobatta, Rizzo Maria fu Giobatta, Rizzo Pietro fu Antonio, Rizzo Stefano fu Giobatta, Sasso Augusta fu Antonio, Sasso Benedetto fu Antonio, Sasso Maria fu Antonio e Sasso Valentino fu Antonio, per far dichiarare dal pretore di Vittorio Veneto acquisita per usucapione ultravventennale la proprietà sui seguenti beni immobili: Comune di Revine Lago, foglio 17, partita n. 983 mapp. 651 particella della superficie di ha 00.09.32 sem. arb. classe terra R.D. 6.058 e R.A. 4.660 e foglio 13 partita n. 3311 mapp. 588 di ha 00.50.11 bosco ceduo, classe seconda R.D. 12.527 e R.A. 3.006 agli stessi ancora intestati.

La prima udienza della causa è fissata per il giorno 19 novembre 1999 ad ore 9 avanti il pretore di Vittorio Veneto (TV): detti signori, i loro eventuali eredi e/o aventi causa degli stessi sono invitati a costituirsi nella Cancelleria della pretura di Vittorio Veneto almeno venti giorni prima di detta udienza ad evitare le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Conegliano, 8 aprile 1999

Il richiedente: avv. A. Filippin.

C-11031 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Perugia rilasciata in data 31.3.1999, a seguito del parere favorevole del P.M. del 29 marzo 1999, il sig. Minelli Giocondo, nato a Valfabbrica il 26 novembre 1921 ed ivi residente notificato ai sensi ed effetti dell'art. 150 c.p.c. agli eredi di: Minelli Dario, Minelli Elena, Minelli Luigi, Minelli Igino, Minelli Lina, Minelli Otorino e Minelli Vincenzo, l'atto di citazione innanzi al Tribunale di Perugia per l'udienza del 27 settembre 1999 ore 9 e seguenti, con l'invito a costituirsi nei termini di legge ai sensi dell'art. 166 c.p.c. con espresso avvertimento che in mancanza intercorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Valfabbrica, Perugia, e distinti al catasto come segue: al N.C.E.U.: partita n. 1000654 fog. 17, part. 246 sub 2 loc. Casacastalda Voc. Farneto, p. 1 S, cat. C/6 Cl. 1 Cons. mq. 55 R.C. 192.500, fog. 17 n. 246 sub 3, loc. Voc. Farneto Casacastalda P.T., cat. C/2, Cl. 1, Cons. mq. 55 R.C. 126.500, fog. 17 n. 246 sub 4, loc. Voc. Farneto, Casacastalda, P.T., cat. C/2, Cl. 1, Cons. mq. 27 R.C. 62.100, fog. 17 n. 246 sub 5, loc. Voc. Farneto, Casacastalda, P.T. I-2, cat. A/3, Cl. 1, Cons. vani 8,5 R.C. 765.000 e Corte Comune, bene comune non censibile, indicata con la pat. 246/1; e al N.C.T. alla partita 3882 al fog. 17 part. n. 245 ex 61/A di Ha 3 are 38 centiare 70.

Gualdo Tadino, 12 aprile 1999

Avv. Alberta Balloni.

C-11016 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione Prima Penale

Il presidente, visto il procedimento penale n. 459/98 RG a carico di Palmucci Graziella, nata a Casteltigorio il 6 aprile 1953, imputata:

A) del delitto di cui all'art. 572 CP. Fatti accertati in Casteltigorio nell'agosto 1994, nel marzo e nel dicembre 1995;

B) del delitto di cui agli articoli 81 e 605 CP. Fatti accertati in Casteltigorio nell'agosto 1994 e nel dicembre 1995.

Rilevato che il suddetto procedimento è stato rimesso a questo Tribunale dal Tribunale di Orvieto, con provvedimento in data 7 maggio 1998 ai sensi degli articoli 11 e 43 CPP, e che lo stesso procedimento è stato poi assegnato a questa Prima Sezione Penale con provvedimento del presidente del Tribunale di Firenze in data 2 giugno 1998.

Ritenuto che l'udienza dibattimentale di prosecuzione del processo, inizialmente fissata per il prossimo 23 febbraio 1999, non potrà aver luogo in quanto per un ritardo nelle prescritte notificazioni, queste non possono più avvenire in tempo utile, tenuto anche conto del fatto che, per molte parti offese decedute, la notificazione deve avvenire mediante pubblici annunci, ai sensi dell'art. 155. CP, a causa del numero dei destinatari e dell'impossibilità di identificare tutti gli eredi e prossimi congiunti delle persone decedute,

P.Q.M.

Visto l'art. 465 CPP, differisce l'udienza dibattimentale del predetto procedimento dal 23 febbraio 1999 al 22 giugno 1999; ad ore 9, sempre presso il Tribunale Firenze, piazza San Firenze n. 5, piano primo, aula della Prima Sezione Penale.

Manda alla cancelleria per i prescritti adempimenti di rito. Dispone che le notificazioni avvengano nei seguenti modi:

- in forma ordinaria, quanto alle parti offese identificate;
- mediante pubblici annunci, con pubblicazione per una sola volta sul quotidiano il Messaggero di Roma, quanto gli eredi e prossimi congiunti delle persone offese decedute: Grilli Emanuele, nato a Collazzone (PG) il 29 agosto 1930; De Rossi Vittoria, nata a Capodimonte (VT) il 10 giugno 1907; Giubilei Emma, nata a Sorano (GR) il 26 ottobre 1899; Scatenza Alfredo, nato a Grotte di Castro (VT) il 31 gennaio 1916; Salani Lidia, nata a Viterbo il 18 dicembre 1932; Pucci Eda, nata a Sorano (GR) il 22 giugno 1910; Appetito Nella, già residente in Celle-vo (VT); De Nigris Concetta, nata a Benevento l'8 dicembre 1906;

Schiano Ada, nata a Monte Argentario (GR) il 4 giugno 1909, Paoletti Gisella nata a Montefiascone, deceduta il 2 settembre 1995; Pulicari Dina, nata a Capodimonte (VT) il 28 dicembre 1915, deceduta il 27 maggio 1996; Roselli Anna, già residente a Capodimonte, deceduta l'8 dicembre 1994; Lisoni Arnita, nata a Bolsena il 24 maggio 1913; deceduta il 21 gennaio 1998; Mezzetti Pio, nato a Gradoli il 2 novembre 1907, deceduto l'8 febbraio 1998; Perinti Luigi, nato ad Asciano il 28 settembre 1920, deceduto l'8 aprile 1998; Zuecherofino Rosa, nata a San Lorenzo Nuovo il 30 gennaio 1914, deceduta il 14 luglio 1997; Perillo Maria, nata a Monte Argentario il 27 febbraio 1926, deceduta il 24 febbraio 1998; Rispoli Margherita, nata ad Orbetello il 6 novembre 1916, deceduta il 10 febbraio 1999; Cursi Gilda nata a Ischia di Castro il 7 gennaio 1909 deceduta il 22 dicembre 1996.

Dispone; inoltre, che copia del presente atto venga depositato presso la casa Comunale di Firenze ed inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Firenze, 22 febbraio 1999

Il presidente di sezione: dott. Federico Lombardi.

C-11036 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Con provvedimento del 6 aprile 1999 il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. nei confronti degli eredi di Milani Ireo e Mazzoni Mafalda o aventi causa o altro soggetto che ritenga di avere interesse nel presente giudizio di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, dell'atto portante la citazione a comparire avanti la Pretura di Ferrara, via Borgoleoni n. 62, all'udienza del 23 novembre 1999, alle ore 9 e ss, avanti il pretore designando a norma dell'art. 168-bis C.P.C., con l'invito a costituirsi nelle forme stabilite dalla legge ex art. 166 C.P.C., nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata con l'avvertimento che in difetto si procederà in sua dichiarata contumacia e che il difetto di costituzione nei termini sopra indicati, implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il sig. pretore, ogni istanza, eccezione e deduzione respinta: «accettare e dichiarare che la porzione di fabbricato abitativo e la circostante corte sito in Berra (Ferrara), via Garibaldi n. 51, attualmente al numero civico 109, contraddistinta al N.C.E.U. alla partita 442, foglio 11, n. 170 Var 1, Mut. A, categoria A/5, classe 3 Cons. 25, Rend. 180.000, n. 414 sub 1, Var. 1 p.T., è di esclusiva proprietà per intervenuta usucapione del Finetti Gaudenzio, nato a Berra (Ferrara) il 21 gennaio 1937 ed ivi residente in via Garibaldi n. 111; ordinare al sig. conservatore dei RR.II di Ferrara, con esonerazione da ogni sua responsabilità al riguardo, la relativa trascrizione e all'UTE di eseguire le volture catastali».

Avv. Franco Romani - Avv. Dina Occhiali.

C-11041 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Atto di citazione

L'avvocato V. Nicoletta Ghedini di Padova, difensore di fiducia di Adolfo Ferrara, nella causa n. 11216/97 promossa avanti la Pretura circondariale di Padova, sezione staccata di Piove di Sacco, dal sig. Aurelio Veggian nei confronti del sig. Ferrara Adolfo, della signora Buffa Luigia e altri; vista l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., del presidente del Tribunale di Padova, cita i signori Buffa Luigia fu Angelo, nato a Brugine il 26 giugno 1897; Giannelli Vittorio, figlio di Buffa Elisa, nato a Brugine il 30 luglio 1894, residente a Brugine in via Centrale n. 135; Zago Maria, nata a Brugine il 16 febbraio 1909; Zago Attilio, nato a Brugine l'8 novembre 1911; Buffa Adelfo, nato a Brugine il 19 maggio 1919; Buffa Gino, nato a Brugine il 7 ottobre 1917; Buffa Giulia, nata a Brugine il 27 maggio 1937; Buffa Italo, nato a Brugine il

7 marzo 1927; Buffa Maria Teresa fu Giuseppe, nata a Pontelongo il 3 maggio 1891; Buffa Pierino, nato a Brugine il 1° agosto 1928; a comparire avanti la Pretura di Padova all'udienza del 12 luglio 1999, ore 11.50, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. ed a comparire a tale udienza, con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine indicato implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in mancanza di costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) rigettarsi la domanda attorea e della interveniente signora Ortesia Bertelle tesa ad ottenere sentenza dichiarativa di acquisto della proprietà sui beni sopra descritti per avvenuta usucapione ex art. 1158 del Codice civile;

2) in via riconvenzionale, venga dichiarata l'avvenuta usucapione da parte del sig. Ferrara Adolfo, nato a Brugine il 26 marzo 1928 e residente a Brugine, via Buffa con conseguente acquisto della proprietà in forza del possesso pubblico e continuato nel terreno suo e dei sui danti causa, sui seguenti beni: catasto dei terreni, comune di Brugine, partita 4774, mappali 300/B-301-302-303-304-305, e 211 in precedenza classificati quali mappali n. 62 e 138, partita 2785;

- 3) autorizzarsi le trascrizioni conseguenti alla predetta sentenza;
4) spese, diritti ed onorari rifusi.

Padova, 23 marzo 1999

Avv. V. Nicoletta Ghedini.

C-11054 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara, Benedini Marilde notifica ex art. 150 C.P.C. l'atto di citazione avanti al pretore di Carrara per l'udienza del 23 luglio 1999 ore 9 riguardante l'usucapione dei seguenti beni immobili siti nel comune di Carrara:

a) località Campocecina piccolo pezzo di terreno di mq 125 con servitù annesse e connesse, foglio 6, mappale 26 parte, classe 1, qualità pascolo;

b) località Campocecina locale di deposito con portico e corte esclusiva con servitù annesse e connesse, foglio 6, mappale 161, sub 1, p.t., classe C/2;

c) località Campocecina piccola resede di terreno di circa 3 mq retrostante il fabbricato di cui al punto b) identificato al foglio 6, mappale 160 parte, classe 1, qualità pascolo;

d) località Gragnana, unità immobiliare composta al p.t. da locali accessori ed al piano primo da due camere e cucina, partita 2058, mappali congiunti 588 sub 2 e 592 sub 2.

La notifica viene eseguita agli intestati in catasto Benedini Carlo, Dario, Giuseppa, Marinetta, Conserva Carlo nonché ai loro eventuali successori e/o aventi causa.

Avvocato Enrica Lattanzi.

C-11055 (A pagamento).

AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA Sezione staccata di Catania

Mitello Salvatore (Caltagirone, via Arcoleo n. 21) patrocinato dal sottoscritto difensore e domiciliato a Catania, viale Ruggero di Lauria n. 29, ha proposto avanti al T.A.R. Catania ricorso n. 549/1999 R.G. contro l'Assessorato Lavori Pubblici della Regione Siciliana, per l'annullamento del provvedimento n. 4360 Gr. 19° del 30 novembre 1998, notificato il 4 dicembre 1998, ove gli è stato comunicato che «giusta parere n. 4548 del 27 ottobre 1998 l'organo tec-

nico di questo Assessorato ha rilevato, a seguito di sopralluogo», che l'alloggio acquistato «non possiede le caratteristiche tecniche previste dall'art. 2 del bando di concorso» emanato con D.A. del 3 agosto 1998, pubblicato nella G.U.R.S. n. 41 del 4 settembre 1998 per la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di abitazioni ex art. 2, comma 10°, della legge n. 94/1982, «e, pertanto, il contributo de quo non può essere concesso»; nonché d'ogni altro atto, compreso il parere n. 4548 del 27 ottobre 1998 ed il verbale d'ispezione, il bando di gara approvato con D.A. 3 agosto 1993, ove sanzione con l'annullamento della concessione del contributo in conto capitale «la violazione anche di una sola delle norme previste dal presente bando», nonché l'art. 4 D.A. 10 settembre 1997, sanzionante la decadenza dal diritto alla concessione del contributo ed il «contestuale passaggio del diritto stesso al soggetto immediatamente susseguente nell'ordine della graduatoria» per la mancata presentazione o l'irregolarità d'uno solo dei documenti richiesti, senza prevedere alcuna forma di contraddittorio con l'interessato; cui ha fatto seguito lo scorrimento della graduatoria definitiva degli ammessi alla concessione del contributo approvata con decreto del 10 settembre 1997 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, ove Mitello Salvatore risultava ammesso al 24° posto, a favore di Stagnitti Maria Carmela, cui il ricorso è stato notificato il 1° febbraio 1999.

Vengono svolti i seguenti motivi:

A) unicità dell'unità abitativa, assenza delle ragioni di esclusione dal contributo previste all'art. 2, lettere A/G del bando, loro esclusività e tipicità, violazione dell'art. 2 legge n. 94/1982 e dell'art. 9 legge n. 25/1980;

B) carenza di motivazione anche per *relationem*, violazione degli articoli 3 e 12 legge regionale n. 10/1991, travisamento ed erronea valutazione della situazione di fatto;

C) omessa partecipazione al procedimento, assenza di contraddittorio, violazione degli articoli 6, 9, 10 e 11 legge regionale n. 10/1991;

D) illegittimità del bando per contrasto con le disposizioni in materia di partecipazione al procedimento ex legge regionale n. 10/1991.

Il T.A.R. Catania sezione III, per decidere sulla sospensiva, con Ordinanza Camerale n. 121/1999 ha disposto la notifica per pubblici proclami.

Catania 15 aprile 1999.

Avv. Carmelo Assenato.

C-11074 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona rilasciata in data 1° marzo 1999, a seguito di parere favorevole del PM della 15 febbraio 1999, la sig.ra Carnevali Ada ed il sig. Carnevali Enzo, entrambi i residenti in Fabriano, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. alla Società Anonima Pensionati Operai Studenti in persona del suo liquidatore pro tempore con sede in Roma l'atto di citazione davanti alla Pretura circondariale di Ancona sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del 29 settembre 1999, ore 9 e segg., con l'invito a costituirsi nel termine di legge ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che in mancanza incorrerà nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in sua assenza e contumacia per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Fabriano e distinti al catasto urbano alla partita n. 3017 fgl. 136 n. 1063 P.T. - 1 n. 49 categ. A/4 Cl. 6 cons. 5,0 rendita L. 445; n. 1626 via Chiesa n. 49; n. 1627 sub. 1 e 1627 sub. 2 via Chiesa n. 49, p. 1-2 categ. A/4 Cl. 5 cons. 6,0 rendita L. 468.

Fabriano, 29 marzo 1999

Giovanni Girolametti.

C-11275 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Montefiascone con decreto del 13 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare serie 604 n. 6000676611 di L. 11.442.980 emesso dall'Istituto bancario Monte Paschi di Siena, filiale di Castiglione in Teverina il 25 settembre 1998 all'ordine di Battisti Cereali S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 20 aprile 1998

Pietro de Matteis.

S-11705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma il 16 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 455843258 di L. 8.400.000, tratto dal sig. Calabrese Maurizio sul proprio c/c n. 11381/38 c/o Banca di Roma, agenzia 36, in data 28 settembre 1998, a favore di Alberti Ettore.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma S.p.a. - Sede Roma Est:
(firma illeggibile)

S-11710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma il 16 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 455846088 di L. 17.813.000, tratto dalla sig.ra Calabrese Maria Catena sul proprio c/c n. 12571/37 c/o Banca di Roma, agenzia 36, in data 25 settembre 1998, a favore di Luigi e Roberto Vercelli S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma S.p.a. - Sede Roma Est:
(firma illeggibile)

S-11712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 30 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 274565178-04 tratto in Torino il 24 aprile 1998 per L. 600.000 dal c/c n. 1952968/67 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino n. 9, intestato alla ditta Mondial Fren di Contis Luigi, a favore di R.B.F. S.n.c.

Opposizione quindici giorni.

dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano (NA) il 30 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento assegno circolare emesso il 1° febbraio 1999 dalla Banca di Roma, filiale Melito (NA) n. 4402634785 di L. 20.000.000 a favore di Caputo Maria Rosaria.

Opposizione quindici giorni.

Maria Rosaria Caputo.

S-11744 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario di Bergamo in data 2 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400079227 di L. 12.000.000 emesso all'ordine Movì S.n.c. dalla Banca Popolare di Sondrio agenzia Osio Sotto. Opposizione entro quindici (15) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 15 aprile 1999

p. Gelati Eugenio
Banca Popolare di Sondrio: dott. Vittorio Agnoletto

M-3841 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 30 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1416449958-01 tratto in Torino il 23 aprile 1998 per L. 7.500.000 dal conto corrente n. 4452596/02/72 della Banca Commerciale Italiana filiale di Torino, borgo Po, intestato a Onnis Giacinta, a favore di Pitre S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino il 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 1 assegno n. 0268722116 tratto dalla Cassa di Risparmio di Torino emesso dalla signora Algieri Immacolata, residente a Beinasco, via Verdi n. 13, intestato alla Progetto, tratto sul conto corrente n. 1265068/91 dell'importo di L. 3.600.000, garantito da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino.

Torino, 15 aprile 1999

Avv. Graziella Caldo.

T-892 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, con provvedimento 5 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 7909313924 L. 3.000.000 Banca Nazionale dell'Agricoltura; emittente CIA Italia S.r.l.; beneficiaria Saturno;
n. 0351993231 L. 1.400.000 Banco di Napoli; emittente GE.AN. S.a.s., beneficiaria Saturno.

Torino, 16 aprile 1999

Fassone avv. Francesco.

T-897 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istave Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto 22 dicembre 1998 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di conto corrente:

n. 13 assegni Banca Nazionale del Lavoro e precisamente: n. 22208233 di L. 200.000 filiale Taranto, n. 86533540 di L. 85.000 filiale Brindisi, n. 86543566 di L. 96.000 filiale Brindisi, n. 86543617 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 106835660 di L. 723.000 filiale Brindisi, n. 106854569 di L. 900.000 filiale Brindisi, n. 106859324 di L. 600.000 filiale Brindisi, n. 106862469 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 106867408 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 106869995 di L. 415.000 filiale Brindisi, n. 106873425 di L. 100.000 filiale Brindisi, n. 113779899 di L. 800.000 filiale Brindisi, n. 106757198 di L. 150.000 filiale Lecce;

n. 16 assegni Banco di Napoli e precisamente: n. 402752440 di L. 500.000 filiale Napoli, n. 390583525 di L. 1.581.000 filiale Napoli n. 399086185 di L. 2.560.000 filiale Napoli, n. 379174567 di L. 250.000 filiale Brindisi, n. 398116324 di L. 530.000 filiale Brindisi, n. 398121792 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 412536533 di L. 700.000 filiale Brindisi, n. 412538473 di L. 280.000 filiale Brindisi, n. 385797269 di L. 2.000.000 filiale Brindisi, n. 394602167 di L. 656.000 filiale Brindisi, n. 394616672 di L. 153.000 filiale Brindisi, n. 345949599 di L. 200.000 filiale Lecce, n. 398484103 di L. 4.035.600 filiale Monopoli, n. 393649833 di L. 9.200.000 filiale Oria, n. 393694026 di L. 574.000 filiale Torre S. Susanna, n. 393754331 di L. 842.000 filiale Squinzano;

n. 6 assegni Istituto Bancario S. Paolo di Torino e precisamente: n. 700446484 di L. 4.400.000 filiale Milano, n. 700934107 di L. 3.450.000 filiale Firenze, n. 711846837 di L. 1.713.700 filiale Napoli, n. 736820282 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 736820472 di L. 210.000 filiale Brindisi, n. 714845370 di L. 1.000.000 filiale Lecce;

n. 4 assegni Monte Paschi Sina e precisamente: n. 490736167 di L. 750.000 filiale Brindisi, n. 502954608 di L. 6.000.000 filiale Brindisi, n. 522027905 di L. 330.000 filiale Brindisi, n. 522050706 di L. 930.000 filiale Brindisi;

n. 23 assegni Banca Commerciale Italiana e precisamente: n. 2236947482 di L. 7.000.000 filiale Milano, n. 0371918742 di L. 163.900 CED Parma, n. 1424060277 di L. 544.500 filiale Taranto, n. 1424072372 di L. 300.000 filiale Taranto, n. 1223849724 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 1223898569 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 1414969680 di L. 150.000 filiale Brindisi, n. 1414704549 di L. 1.452.000 filiale Brindisi, n. 1427279012 di L. 580.000 filiale Brindisi, n. 1427280907 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 1427286660 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 1427286996 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 1427288415 di L. 150.000 filiale Brindisi, n. 1427289166 di L. 3.033.840 filiale Brindisi, n. 1427291354 di L. 350.000 filiale Brindisi, n. 1427293225 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 1427293365 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 1427295193 di L. 310.750 filiale Brindisi, n. 1427295472 di L. 750.000 filiale Brindisi, n. 1437308833 di L. 1.061.437 filiale Brindisi, n. 1439982760 di L. 539.000 filiale Lecce, n. 1434493229 di L. 2.244.000 filiale Putignano, n. 1428598166 di L. 1.950.000 filiale Francavilla F.na;

n. 13 assegni Credito Italiano e precisamente: n. 110347314 di L. 950.000 filiale Genova, n. 12157264 di L. 73.000.000 filiale Milano, n. 235421118 di L. 5.440.000 filiale Trieste, n. 10675848 di L. 1.500.000 filiale Roma, n. 10294935 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 10345746 di L. 139.000 filiale Brindisi, n. 10366700 di L. 585.600 filiale Brindisi, n. 10382631 di L. 1.700.000 filiale Brindisi, n. 10370080 di L. 3.200.000 filiale Brindisi, n. 10373395 di L. 2.650.000 filiale Brindisi, n. 10378530 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 10385104 di L. 950.000 filiale Brindisi, n. 10358368 di L. 2.000.000 filiale Iglesias;

n. 15 assegni Banco Ambrosiano Veneto e precisamente: n. 275494529 di L. 24.000.000 filiale Brindisi, n. 285226406 di L. 9.500.000 filiale Brindisi, n. 300598110 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 302589324 di L. 1.286.000 filiale Brindisi, n. 306575151 di L. 1.913.000 filiale Brindisi, n. 297282060 di L. 470.000 filiale Brindisi, n. 297288612 di L. 450.960 filiale Brindisi, n. 301161911 di L. 893.450 filiale Brindisi, n. 301162685 di L. 6.500.000 filiale Brindisi, n. 306526616 di L. 236.000 filiale Lecce, n. 284050899 di L. 449.000 filiale Martina Franca, n. 30272588 di L. 277.000 filiale Francavilla Fontana, n. 310295151 di L. 3.560.000 filiale S. Vito N.nni, n. 310296212 di L. 2.000.000 filiale S. Vito N.nni, n. 800537463 di L. 101.360;

n. 4 assegni Banca di Roma e precisamente: n. 482150173 di L. 264.000 filiale Brindisi, n. 482150774 di L. 550.000 filiale Brindisi, n. 429343007 di L. 590.688 filiale Monopoli, n. 447093590 di L. 3.596.000 filiale Piedimonte S. Germano;

n. 3 assegni Banca Arditi Galati e precisamente: n. 3398475 di L. 7.500.000 filiale Bari, n. 33446468 di L. 680.000 filiale Brindisi, n. 3358991 di L. 1.560.000 filiale Brindisi;

n. 8 assegni Caripuglia Banca Carime e precisamente: n. 51038079 di L. 115.000 filiale Brindisi, n. 51039963 di L. 1.200.000 filiale Brindisi, n. 51041021 di L. 150.000 filiale Brindisi, n. 51041900 di L. 5.000.000 filiale Brindisi, n. 51044349 di L. 1.727.651 filiale Brindisi, n. 51045498 di L. 1.800.000 filiale Brindisi, n. 51962173 di L. 215.000 filiale Lecce, n. 40767319 di L. 1.490.738 filiale Fasano;

n. 1 assegno Deutsche Bank e precisamente: n. 584710844 di L. 2.612.800 filiale Francavilla Fontana;

n. 77 assegni Banca del Salento e precisamente: n. 15858357 di L. 970.000 filiale Brindisi, n. 15876579 di L. 426.500 filiale Brindisi, n. 18851769 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 18883800 di L. 565.000 filiale Brindisi, n. 18894376 di L. 1.021.120 filiale Brindisi, n. 18897989 di L. 172.000 filiale Brindisi, n. 21257979 di L. 4.300.000 filiale Brindisi, n. 21530228 di L. 2.000.000 filiale Brindisi, n. 21591132 di L. 1.032.000 filiale Brindisi, n. 21597855 di L. 1.841.000 filiale Brindisi, n. 21599228 di L. 5.717.500 filiale Brindisi, n. 21599229 di L. 814.264 filiale Brindisi, n. 21599232 di L. 1.095.600 filiale Brindisi, n. 21601111 di L. 154.000 filiale Brindisi, n. 21603408 di L. 400.000 filiale Brindisi, n. 21603512 di L. 590.000 filiale Brindisi, n. 21603700 di L. 1.200.000 filiale Brindisi, n. 21603942 di L. 1.700.000 filiale Brindisi, n. 21604462 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 21605131 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 21605730 di L. 947.800 filiale Brindisi, n. 22567919 di L. 350.000 filiale Brindisi, n. 22569957 di L. 2.483.000 filiale Brindisi, n. 22571402 di L. 15.000.000 filiale Brindisi, n. 22571618 di L. 3.340.653 filiale Brindisi, n. 22571647 di L. 7.000.000 filiale Brindisi, n. 22571648 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 22572041 di L. 1.470.000 filiale Brindisi, n. 22048265 di L. 3.000.000 filiale Lecce, n. 22086253 di L. 200.000 filiale Lecce, n. 19581113 di L. 384.000 filiale Lecce, n. 20338204 di L. 1.644.000 filiale Trani, n. 19298112 di L. 358.000 filiale Messagne, n. 19185291 di L. 2.000.000 filiale Ostuni, n. 19190733 di L. 370.000 filiale Ostuni, n. 22359167 di L. 2.371.548 filiale Botrugno, n. 22571424 di L. 8.853.140 filiale Brindisi, n. 22571899 di L. 2.941.372 filiale Brindisi, n. 22571500 di L. 10.000.000 filiale Brindisi, n. 21597788 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 23839478 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 21602800 di L. 9.100.000 filiale Brindisi, n. 22572103 di L. 2.000.000 filiale Brindisi, n. 21529258 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 22558134 di L. 2.000.000 filiale Brindisi, n. 21606076 di L. 645.000 filiale Brindisi, n. 21599065 di L. 2.000.000 filiale Brindisi, n. 21603523 di L. 37.823.000 filiale Brindisi, n. 15906040 di L. 1.283.000 filiale Brindisi, n. 18896800 di L. 1.500.000 filiale Brindisi, n. 21605729 di L. 100.000 filiale Brindisi, n. 15907603 di L. 800.000 filiale Brindisi, n. 21598505 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 21601303 di L. 700.000 filiale Brindisi, n. 21606518 di L. 3.500.000 filiale Brindisi, n. 18907060 di L. 3.500.000 filiale Brindisi, n. 21605594 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 18885055 di L. 600.000 filiale Brindisi, n. 22572151 di L. 1.400.000 filiale Brindisi, n. 22571872 di L. 316.842 filiale Brindisi, n. 212571873 di L. 316.842 filiale Brindisi, n. 21602476 di L. 750.000 filiale Brindisi, n. 21530227 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 22572131 di L. 5.500.000 filiale Brindisi, n. 21600996 di L. 9.000.000 filiale Brindisi, n. 21592494 di L. 3.600.000 filiale Brindisi, n. 22569189 di L. 150.000 filiale Brindisi, n. 22569968 di L. 3.500.000 filiale Brindisi, n. 18904490 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 21591136 di L. 823.000 filiale Brindisi, n. 22571327 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 18898760 di L. 244.000 filiale Brindisi, n. 21603366 di L. 1.657.500 filiale Brindisi, n. 21605567 di L. 7.000.000 filiale Brindisi, n. 21605725 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 21525536 di L. 2.400.000 filiale Brindisi, n. 21606515 di L. 760.000 filiale Brindisi;

n. 17 assegni Rolo Banca 1473 e precisamente: n. 1722958345 di L. 540.000 filiale Brindisi, n. 1722959816 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 1722962209 di L. 225.000 filiale Brindisi, n. 1722972838 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 1722982819 di L. 2.700.000 filiale Brindisi, n. 1722996443 di L. 150.000 filiale Brindisi, n. 1722996446 di L. 400.000 filiale Brindisi, n. 1722996711 di L. 11.970.500 filiale Brindisi, n. 1722997963 di L. 2.474.000 filiale Brindisi, n. 2722000671 di L. 1.500.000 filiale Brindisi, n. 1719922157 di L. 125.000.000 filiale Lecce, n. 1764158826 di L. 1.500.000 filiale Conversano, n. 1764160176 di L. 16.341.968 filiale Conversano, n. 1712393470 di L. 1.000.000 filiale Camiano, n. 1720255450 di L. 500.000 filiale Diso, n. 918494599 di L. 198.295 CED Bologna, n. 918494600 di L. 198.295 CED Bologna;

n. 1 assegno Banca Popolare Commercio e Industria e precisamente n. 51299845 di L. 491.090 ufficio Corrispondenti Diversi di Milano;

n. 1 assegno Banca Popolare di Verona-Banco S. Gimignano e S. Prospero e precisamente: n. 171950860 di L. 414.834 filiale Maniago;

n. 10 assegni Banca Popolare Pugliese e precisamente: n. 18455042 di L. 750.000 filiale Taranto, n. 15518017 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 15526751 di L. 10.000.000 filiale Brindisi, n. 17062686 di L. 350.000 filiale Brindisi, n. 17062897 di L. 1.400.000 filiale Brindisi, n. 17119475 di L. 5.000.000 filiale Francavilla Fontana, n. 17947879 di L. 1.429.922 filiale S. Pancrazio Salentino, n. 17849048 di L. 2.000.000 filiale S. Pietro V.co, n. 17861656 di L. 325.000 filiale S. Pietro V.co, n. 16094993 di L. 1.413.000 filiale Galatina;

n. 20 assegni Banca Mediterranea e precisamente: n. 16176170 di L. 250.000 filiale Brindisi, n. 16184940 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 16184994 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 16187377 di L. 1.800.000 filiale Brindisi, n. 16188248 di L. 600.000 filiale Brindisi, n. 16189306 di L. 10.000.000 filiale Brindisi, n. 21270986 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 21274250 di L. 250.000 filiale Brindisi, n. 25290240 di L. 200.000 filiale Brindisi, n. 25292926 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 25293859 di L. 500.000 filiale Brindisi, n. 25294827 di L. 550.500 filiale Brindisi, n. 25297324 di L. 300.000 filiale Brindisi, n. 25299111 di L. 3.050.000 filiale Brindisi, n. 25299730 di L. 4.000.000 filiale Brindisi, n. 25257472 di L. 850.000 filiale Brindisi, n. 25275713 di L. 1.000.000 filiale Brindisi, n. 25275871 di L. 600.000 filiale Brindisi, n. 25598821 di L. 350.000 filiale Lecce, n. 23078425 di L. 641.150 filiale Mesagne;

n. 1 assegno Banca Popolare Ionica e precisamente: n. 9735900 di L. 750.000 filiale Carosino;

n. 1 assegno Banca Popolare Novara e precisamente: n. 255630844 di L. 1.239.400 filiale Verbania;

n. 1 assegno Cassa Risparmio di Ferrara n. 2134593500 di L. 36.000 filiale Rovigo;

n. 1 assegno Cassa Risparmio Firenze n. 20705536 di L. 2.414.652 filiale Firenze.

n. 1 assegno Caripuglia n. 8310542 di L. 179.000 filiale Brindisi; n. 1 assegno Banca Regionale Europea: n. 7288336091 di L. 201.500 filiale Milano;

n. 2 assegni Credito Cooperativo e precisamente: n. 554316 di L. 1.111.000 filiale Erchie, n. 558756 di L. 5.000.000 filiale Erchie;

n. 1 assegno Cassa Rurale e Artigiana di Ostuni e precisamente: n. 20018927 di L. 1.950.475 filiale S. Michele S.no;

n. 1 assegno Banca di Credito Cooperativo di S. Marzano e S. Giuseppe e precisamente: n. 100252372 di L. 331.200 filiale Francavilla Fontana;

n. 2 assegni Postali di conto corrente e precisamente: n. 243 di L. 155.800, agenzia postale n. 287/01 CUAS Genova, Nave Orsa Taranto conto corrente n. 631747, n. 635291 di L. 494.900, agenzia postale n. 287/01 conto corrente n. 12482196 Gruppo EUR FN UL Gruppo Navi; n. 1 assegno Banca d'Italia: n. 1431006940 di L. 8.171.500 filiale Brindisi.

Pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-11017 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore Vito Bertolini sezione distaccata di Castelnuovo di Garfagnana con decreto del 18 settembre 1998 n. 2515/98 n.c. n. 701 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Fornaci di Barga (LU), di importo pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni) ha autorizzato il pagamento dopo decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla pubblicazione.

Rosanna Marini.

C-11019 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 4 febbraio 1999 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni in bianco: n. 17841257/05, 17841258/16, 17841260/08, 18564470/02, 17316989/01, 14038746, 14038744, 139919320, della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca di Italia, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Prof. E.P. Tomasini.

C-11020 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 10 settembre 1998 n. 405/V.G., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 020678732-09 di L. 6.885.000, emesso dal geometra Gioia in data 17 gennaio 1998 sulla Banca Caripuglia agenzia n. 3 di Bari a favore del signor Pagnotta Vittorio e da questi girato all'agenzia postale di Isole Tremiti, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Il direttore di filiale: Chiara Franco.

C-11021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto di ammortamento n. 7647, del presidente del Tribunale di Bari del 30 novembre 1998, di assegno circolare n. 3830378070 di lire duemilioni emesso Banca Commerciale Italiana agenzia Porto Torres il 2 marzo 1998 all'ordine di Carabelli. Termine di opposizione come per legge.

Avv. Coccioli Alberto.

C-11029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12248436200 emesso dalla Banca B.N.L. con sede in Prato, filiale di Prato centro sul c/c n. 39401 rilasciato da Marco Consorti a favore di Luciani & Bonechi di L. 1.762.000.

Opposizione giorni quindici.

Marco Consorti.

C-11086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucera con provvedimento del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010121347 tratto sul Credito Italiano, filiale di Lucera ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Lucera, 14 aprile 1999

Avv. B. Paglione.

C-11039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto 4 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 85000108097-01 di L. 2.500.000 datato 30 dicembre 1998 e rilasciato a Baffoni Fiorino dalla Cassa di Risparmio di Rimini filiale di Misano Adriatico, via Repubblica.

Ha altresì autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga proposta opposizione dal debitore.

Misano Adriatico, 10 marzo 1999

Avv. Guglielmo Guerra.

C-11037 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto 23 marzo 1999 n. 86/99 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 4710338202 di L. 1.000.000 del Credito Italiano di Brindisi; n. 4710338203 di L. 400.000 del Credito Italiano di Brindisi; n. 4710338204 di L. 400.000 del Credito Italiano di Brindisi; n. 9003169853/02 di L. 458.000 della Caripuglia di Brindisi; n. 0.400.738.595-10 di L. 500.000 della Banca Mediterranea di Brindisi. Pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-11045 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Banca del Salento-Credito Popolare Salentino S.p.a., difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto 23 marzo 1999 n. 87/99 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di conto corrente:

n. 1427293365 di L. 1.000.000 Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi; n. 23081819 di L. 700.000 Banca Mediterranea, filiale di Mesagne; n. 25273451 di L. 300.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 16181358 di L. 300.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25272459 di L. 500.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25271195 di L. 200.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25273519 di L. 400.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 10350973-09 di L. 1.000.000 Credito Italiano, filiale di Brindisi; n. 25263475 di L. 1.000.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25276133 di L. 200.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 26326362 di L. 500.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25292927 di L. 500.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25297753 di L. 700.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25293286 di L. 600.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 161184673 di L. 600.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25267338 di L. 375.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 25268309 di L. 500.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 6186657 di L. 300.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi; n. 106858755 di L. 2.100.000 Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Brindisi; n. 1427278358 di L. 750.000 Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi; n. 0016188399 di L. 800.000 Banca Mediterranea, filiale di Brindisi.

Pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-11028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0502772182-03 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena con sede in Siena filiale di Borgo a Buggianno sul c/c n. 4326/80 rilasciato da Monti & C. S.r.l. a favore di L'Euro Clima S.n.c. di L. 22.446.000.

Opposizione giorni quindici.

Patrizia Bifulco.

C-11090 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato dott. Antonello Cosentino con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1419/517999/03 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede in Prato, filiale di Prato, viale della Repubblica sul c/c n. 8617835/10 rilasciato dalla Tessitura Brunetto Morganti & C. S.n.c. a favore della ditta InLinea T S.n.c. di L. 50.000.

Opposizione giorni quindici.

p. Tessitura Brunetto Morganti S.n.c.:
(firma illeggibile)

C-11092 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 1° aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

L. 1.815.000, scadenza 18 aprile 1993 e L. 1.815.000, scadenza 18 luglio 1993, entrambe a firma Rega Claudio, Rega Dario, Barone Alessandra a favore Gabetti Mutucasa S.p.a. ex Tefun S.p.a.

Termine opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Alessandra Barone.

S-11706 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Voghera con decreto 12 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati titoli cambiali:

35 cambiali dal seguente tenore letterale: «luogo e data dell'emissione data dell'emissione 29 giugno 1989 - L. 464.000* al 3 agosto pagherò per questa cambiale al Abbey National Mutui S.p.a. Milano, la somma di L. quattrocentotrentaquattromila». Domiciliazione: Cassa di Risparmio Tortona via S. Ambrogio - Voghera; Nome e indirizzo del debitore: Fregosi Anna Maria e Poggi Angela, via Defendente Moro n. 6, 27055 - Rivanezzano. Firma: Fregosi Anna Maria e Poggi Angela; e ciascuna delle 35 cambiali identica con scadenza diversa ovvero: 3 agosto 1989, 3 settembre 1989, 3 ottobre 1989, 3 novembre 1989, 3 dicembre 1989, 3 gennaio 1990, 3 febbraio 1990, 3 marzo 1990, 3 aprile 1990, 3 maggio 1990, 3 giugno 1990, 3 luglio 1990, 3 agosto 1990, 3 settembre 1990, 3 ottobre 1990, 3 novembre 1990, 3 dicembre 1990, 3 gennaio 1991, 3 febbraio 1991, 3 marzo 1991, 3 aprile 1991, 3 maggio 1991, 3 giugno 1991, 3 luglio 1991, 3 agosto 1991, 3 settembre 1991, 3 ottobre 1991, 3 novembre 1991, 3 dicembre 1991, 3 gennaio 1992, 3 febbraio 1992, 3 marzo 1992, 3 aprile 1992, 3 maggio 1992, 3 giugno 1992, che, a garanzia del pagamento della somma dovuta, a favore della Abbey National Mutui S.p.a., è stata iscritta in data 4 luglio 1989 ai numeri 693467 R.P. ipoteca immobiliare convenzionale di secondo grado.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Voghera, 6 aprile 1999

Avv. Paola La Fauci.

M-3825 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 16 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 8210026464 di L. 8.000.000, con scadenza 31 dicembre 1998, emessa in data 22 giugno 1998, dalla «Frame by Frame Italia S.r.l.» a favore della «Etabeta S.p.a.», per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.
Sede Roma Est: Luciano Fanti

S-11711 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 9 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale emessa l'11 aprile 1981: L. 533.000 con scadenza 1° dicembre 1981, a firma Della Corte Giovanni - Lucchetti M. Rosaria a favore del signor Schibba Roberto, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* ed autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Alessandra Rigo.

S-11720 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 24 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 4.000; Sesto Fiorentino 1° dicembre 1995; L. 1.350.000; al 5 gennaio 1998 pagherò per questa cambiale alla Deutsche Bank S.p.a., la somma di L. 350.000; domiciliazione Deutsche Bank S.p.a., agenzia di Pisa; debitore Guzzardi Corrado, via Niccolini n. 32, 56037 S. Giuliano Terme; f.to C. Guzzardi, da 2 a 57 di pari contenuto con scadenze successive mensili dal 5 febbraio 1998 al 5 settembre 2002.

Ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione e/o dalla data di scadenza se successiva alla pubblicazione salvo opposizione entro trenta giorni dal detentore.

Torino, 16 aprile 1999

p. Deutsche Bank: avv. Grandi Graziana.

T-900 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 13 marzo 1999, decreta l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

1) effetto cambiario emesso in Bari in data 18 dicembre 1992, dalla signora Summo Rosaria in favore della Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 2.500.000, con scadenza 28 febbraio 1993;

2) effetto cambiario emesso in Bari il 18 dicembre 1992, dalla signora Summo Rosaria in favore della Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M. dell'importo di L. 2.500.000, con scadenza 30 marzo 1993;

3) effetto cambiario emesso in Bari in data 8 dicembre 1992 dalla signora Summo Rosaria in favore della Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 3.473.500, con scadenza 30 aprile 1993;

4) effetto emesso in Bari il 18 dicembre 1992 dalla signora Summo Rosaria in favore della ditta Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 3.000.000, con scadenza 30 settembre 1993;

5) effetto emesso in Bari il 18 dicembre 1993 dalla signora Summo Rosaria in favore della ditta Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 6.375.000, con scadenza 30 ottobre 1993;

6) effetto emesso in Bari il 18 dicembre 1992 dalla signora Summo Rosaria in favore della ditta Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 3.000.000, con scadenza 30 novembre 1993;

7) effetto emesso in Bari il 18 dicembre 1992 dalla signora Summo Rosaria in favore della ditta Lavaggi 2000 S.r.l. - S.C.M., dell'importo di L. 3.000.000, con scadenza 30 dicembre 1993.

Tutti i summenzionati titoli recano la seguente garanzia ipotecaria: «Conservatoria dei registri immobiliari di Trani, garantita da ipoteca n. 3617 mod. 60. Li 27 febbraio 1993. Il conservatore titolare (Michele Piscichio f.to)». Fà obbligo al ricorrente di notificare copia del ricorso e del pedissequo decreto al trattario nonché di pubblicare un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Autorizza l'esibizione alla Conservatoria dei registri immobiliari di Trani di copia del presente decreto in sostituzione delle predette cambiali purché, nei termini di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* non venga fatta opposizione.

Avv. Antonio Matteucci.

C-11027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 6 marzo 1999 il vice pretore onorario di Perugia, Sezione distaccata di Foligno, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali non autorizzandone il pagamento, poiché smarrite dopo il pagamento medesimo:

A) n. 36286 «Attenzione: la presente cambiale deve essere esibita all'atto della cancellazione - 90.509 G. Valfina Finanziamenti S.p.a. - 10123 Torino, via Andrea Doria n. 15, tel. (011) 549.888 (ricerca automatica), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00502780018, C.C.I.A.A. n. 325337 - Tribunale Torino n. 980/61 - Autorizzazione prot. n. 227/87 del 21 dicembre 1987 - Foligno 19 ottobre 1990 - L. 848.700. Al 19 aprile 1993 pagheremo per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire ottocentoquarantottomilasettecento, timbro: Banco di Napoli 1200 1262, pagabile presso: Azienda di Credito Banca Pop. di Spoleto, sportello agenzia Foligno località 06034 Foligno Provincia PG, nome e indirizzo del debitore: Pacini Paolo Bianchi Maria Oliva, via Gran Sasso n. 18, c.a.p. 06034 località Foligno Provincia PG, firma: Pacini Paolo Bianchi Maria Oliva. Retro: Bolli per lire 10.350. Valfina Finanziamenti S.p.a. per procura (Carlucci Luigia), f/to: illegibile. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 22 ottobre 1990 al reg. gen. vol. 19189 al Reg. part. n. 3128. Il conservatore: Primo dirigente (Maddaloni dott. Ciro), f/to: illegibile, timbro: Conservatoria dei registri immobiliari, di Perugia 22 ottobre 1990, f/to: illegibile»;

B) n. 36308 «Attenzione: la presente cambiale deve essere esibita all'atto della cancellazione - 90.509 G. Valfina Finanziamenti S.p.a. - 10123 Torino, via Andrea Doria n. 15, tel. (011) 549.888 (ric. aut.), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00502780018 - C.C.I.A.A. n. 325337 - Tribunale di Torino n. 980/61 - Autorizzazione prot. n. 227/87 del 21 dicembre 1987 - Foligno, 19 ottobre 1990 - L. 848.700. Al 19 febbraio 1995 pagheremo per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire ottocentoquarantottomilasettecento - Pagabile presso: Azienda di Credito Banca Pop. di Spoleto, sportello agenzia Foligno località - 06034 Foligno Provincia PG, nome e indirizzo del debitore: Pacini Paolo Bianchi Maria Oliva, via Gran Sasso n. 18, c.a.p. 06034 Località Foligno Provincia PG, firma: Pacini Paolo Bianchi M. Oliva. Retro: Bolli per lire 10.350. Valfina Finanziamenti s.p.a. per procura (Carlucci Luigia), f/to: illegibile. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 22 ottobre 1990 al reg. gen. vol. 19189 al reg. part. n. 3128. Il conservatore: Primo dirigente (Maddaloni dott. Ciro), f/to: illegibile, timbro: Conservatoria dei registri immobiliari di Perugia 22 ottobre 1990, f/to: illegibile».

Giorni trenta per eventuali opposizioni.

Foligno, 12 aprile 1999

Pacini Paolo.

C-11052 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Prato, con decreto del 31 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore categoria 41, n. 715470 denominato Restauri della Cariprato S.p.a. recante un saldo attivo di L. 19.429.229 emesso in data 4 novembre 1993.

Opposizione giorni novanta.

Puttini Assunto.

C-11089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 11 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 981806 con l'indicazione «Ibiza», emesso e funzionante presso la Rolo Banca 1473 S.p.a. con saldo apparente di L. 5.666.442.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 15 aprile 1999

Brusori Giorgio.

B-488 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 10 marzo 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 000000400337 vincolato al 14 marzo 1999 con saldo di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Crotone in favore di Ruberto Rosalia e Vigo Antonio.

Per opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Crotone, 15 aprile 1999

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Bottone.

C-11048 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato con decreto 19 febbraio 1999 l'inefficacia dei certificati di deposito:

1) Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.c. a r.l., certificato di deposito n. 001.00001864/4, categoria: 30060 emesso il 12 ottobre 1998, dipendenza emittente: sede di Ferrara, scadenza 9 aprile 1999, capitale da rimborsare: L. 320.000.000, tasso: 5,750;

2) Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.c. a r.l., certificato di deposito n. 001.00001865/2, categoria: 30060, emesso il 12 ottobre 1998, dipendenza emittente: sede di Ferrara, scadenza: 9 aprile 1999, capitale da rimborsare: L. 320.000.000, tasso: 5,750;

auterizzando, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, la società emittente Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.c.a.r.l. a rilasciare il duplicato del certificato suindicato a Sivio Agostino Giuseppe, nato a Contarina (Rovigo) il 1° dicembre 1955 e residente in corso Risorgimento n. 27/A.

Rovigo, 30 marzo 1999

Avv. Michele Casalini.

C-11076 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo, con decreto del 6 aprile 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11142387,94, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Palermo n. 1, via dei Nebrodi, per l'importo di L. 20.000.000.

L'istituto emittente è pertanto autorizzato al pagamento dell'importo suddetto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Antonino Bongiorno.

C-11057 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 3 aprile 1999 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 04/007/06014692/05 dell'importo di L. 100.000.000 emesso presso l'agenzia di Soliera della Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a. avente scadenza al 19 aprile 1999 e contrassegnato Franchini Giuseppe.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Franchini Giuseppe.

C-11070 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Rovigo, con decreto 29 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 102017/70, numero economale 10802/35, emesso dalla Banca Cariverona S.p.a., filiale di Rovigo a favore di Palù Mirella per un importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione entro quindici giorni.

Rovigo, 7 aprile 1999

Palù Mirella.

C-11077 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 15 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti titoli nominativi emessi da:

1) S.C.I. S.p.a., con sede in S. Caterina Valfurva (Sondrio), località Fonte:

n. 3.182 azioni pari a nominali L. 3.182.000 contraddistinte dal numero identificativo n. 58;

n. 1.364 azioni pari a nominali L. 1.364.000 contraddistinte dal numero identificativo n. 59;

n. 2.121 azioni pari a nominali L. 2.121.000 contraddistinte dal numero identificativo n. 88;

n. 909 azioni pari a nominali L. 909.000 contraddistinte dal numero identificativo n. 89;

2) S.I.B. S.p.a., con sede in Bormio (Sondrio), via S. Vitale: n. 1.000 azioni pari a nominali L. 1.000.000 contraddistinte dal numero identificativo n. 70;

ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati dei titoli decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Aprica, 9 marzo 1999

Il curatore: dott.ssa Carla Cioccarelli.

M-3839 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il pretore di Carbonia, con decreto 7 dicembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei buoni di credito nn. A/87837507 e A/98835810, entrambi emessi dal Banco di Napoli di S. Antioco, rispettivamente dell'importo di L. 25.000.000 e L. 100.000.000, scadenti il 25 settembre 1998 e 3 aprile 1999, a favore di Salis Efsio e Dessì Chiara.

S. Antioco, 14 aprile 1999

Salis Efsio.

C-11038 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 marzo 1999 il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Ruggiero Rosanna nata a Nocera Inferiore (SA) il 18 gennaio 1994 e residente in Nocera Inferiore alla via N.B. Grimaldi n. 87, in quello di «Rossana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 9 aprile 1999

Avv. Antonio Romano.

S-11748 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 marzo 1999 il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Maione Filomena Monica nata a Pagani (SA) l'11 febbraio 1992 ed ivi residente alla via Cesariano n. 141, in quello di «Monica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 15 marzo 1999

Maione Salvatore.

S-11749 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 5 marzo 1999, il Ministero di grazia e giustizia, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Ploner Vitroler Alfred, nato a Bolzano il 4 luglio 1968, residente a Bressanone, via Prà delle Suore 27, ha chiesto il cambiamento del proprio cognome da «Ploner Vitroler» in «Vitroler».

Ploner Vitroler Alfred.

C-11064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 8 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Porro Viara nata a Dulovo (Bulgaria) l'8 ottobre 1992, residente a Bordighera in via dei Colli n. 115, sia autorizzata a cambiare il nome Viara in «Chiara».

Chiunque interessato può porre opposizione nei modi e termini di legge.

Vittorio Porro.

C-11043 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli il 2 aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Laudati Paola Vincenza nata a Forino (AV) il 3 luglio 1964 ed ivi residente alla via dei Due Principati n. 46, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Paola Vincenza» in quello unico di «Paola».

Opposizione trenta giorni.

Paola Vincenza Laudati.

S-11745 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli l'11 febbraio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Andretta Anna nata a Mosca (Russia) il 10 maggio 1991 e residente in Napoli al corso Secondigliano n. 211, legalmente rappresentata dal padre Andretta Aniello, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Anna» in quello di «Anna Chiara» nome unico e composto.

Opposizione trenta giorni.

Aniello Andretta.

S-11747 (A pagamento).

Aggiunta del nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 17 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carannante Lina, nata a Milano il 27 aprile 1973, residente a Locate Trulzi (MI), in via Di Vittorio n. 23/C, chiede l'aggiunta con anteposizione al proprio nome, con quello di «Deborah».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lina Carannante.

M-3822 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 5 marzo 1999 il Presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buonanno Bracciolini Alessandro Amedeo, Cristiano, Antonio, Mario, Rosario, Vittorio nato a Carbonara di Bari il 30 ottobre 1970 e residente in Bari, ha chiesto l'abbandono del cognome da Buonanno Bracciolini a «Bracciolini».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Alessandro A. Buonanno Bracciolini.

C-11082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 12 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferrara Salvatore nato a Carrara il 13 agosto 1994, residente in Marina di Carrara, via Zamenhof n. 60 sia autorizzato a cambiare il nome Salvatore in «Christian».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ciloni Cristina.

C-11018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 20 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mura Mario nato a Samugheo il 5 aprile 1949 residente in via Lamarmora n. 9, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei propri figli adottivi di Assenova Bogomila nata a Jambol (Bulgaria) il 12 agosto 1988 in «Isabella» e Borissov Plamen nato a Dimovo (Bulgaria) il 16 marzo 1989 in «Marco», in quanto così conosciuti e chiamati.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Samugheo, 13 aprile 1999

Mura Mario.

C-11032 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 26 febbraio 1999 ha autorizzato i coniugi Felicetti Sergio e Alessandroni Angela, residenti a Montegranaro, via Monte Cervino n. 40, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Andrei Cristian, nato a Bucarest (Romania), il 23 maggio 1995, in quello di Andrea, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Montegranaro, 14 aprile 1999

Felicetti Sergio - Alessandroni Angela.

C-11047 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Alfonso Leonardo Rito e Casprini Anna hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Felipe Marcelo nato a Graneros (Cile) il 16 dicembre 1991 residente a Prato in via Pietro Mascagni n. 134, il cambiamento del nome in quelli di «Filippo, Felipe Marcelo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 14 aprile 1999

Alfonso Leonardo Rito - Casprini Anna.

C-11088 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso ex art. 726 c.p.c., depositato il 23 ottobre 1998 la sig.ra Citro Sabrina, nata a Palermo il 7 agosto 1960 ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del sig. La Rosa Francesco, nato a Palermo il 13 luglio 1955 e scomparso dalla propria abitazione in data 27 gennaio 1985.

Si invita, chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Palermo sez. volontaria giurisdizionale nel termine di sei mesi.

Avv. Francesco Pepe.

C-10010 (A pagamento - Dalla G.U. n. 87).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Catania, è stata presentata istanza in data 5 marzo 1999 per la dichiarazione di morte presunta di Ficarra Antonino, nato a Catania il 27 febbraio 1942, scomparso in data 18 marzo 1988. Con sentenza esecutiva dell'8 marzo - 21 marzo 1996 è stata dichiarata la di lui assenza.

Si invita, chiunque abbia notizia del suddetto disperso di farla pervenire al Tribunale di Catania, entro sei mesi.

Catania, 18 marzo 1999 (C.C. 4/98)

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-10026 (A pagamento - Dalla G.U. n. 87).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Padova: Lorenzi Umberto, nato a Ponte di Brenta (Padova) l'11 maggio 1905, scomparso per eventi bellici in Germania.

C-10029 (Gratis - Dalla G.U. n. 87).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 14 dicembre 1998, è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Matraccia Giovanni, nato a Palermo il 7 settembre 1923.

Il presidente della I sezione del Tribunale ne ha disposto l'inserzione, invitando chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Paolo Lanzarone.

C-9815 (A pagamento - Dalla G.U. n. 86).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Modena in data 5 febbraio 1999 ha dichiarato l'assenza di Francesco Bellei nato a Bomporto (MO) il 23 novembre 1931 ivi residente.

Luigi Bellei - Sonia Lodoli.

S-11773 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Nel ricorso per dichiarazione di assenza ex art. 722 c.p.c. (R.R. 3090/98) promosso da Graziosi Giancarlo e Graziosi Roberto, rappresentati e difesi dall'avv. Ruggero Stefani, presso il cui studio in Modena, via Taglio 22, hanno eletto domicilio, il Tribunale di Modena ha disposto come segue:

(Omissis).

«Nella causa introdotta da Giancarlo Graziosi e Roberto Graziosi con ricorso depositato in cancelleria il giorno 28 di luglio del 1998, il Tribunale di Modena definisce il giudizio e decide:

a) dichiara l'assenza di Vincenzina Muratori, nata a Marano sul Panaro (MO) il 12 aprile del 1932;

b) dispone che la sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «Il Resto del Carlino» e la «Gazzetta di Modena»;

c) nulla per le spese processuali».

Deciso in Modena, nella camera di consiglio della terza sezione, il giorno 8 settembre 1998. Il Presidente estensore, dott. Alberto Rovatti. Depositato nella cancelleria del Tribunale e pubblicato nelle forme di legge oggi 19 novembre 1998.

Giancarlo Graziosi.

S-11774 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**CAVIRIVEST - S.p.a.***(in amministrazione straordinaria)*

Bagnoli di Sopra (PD)

Avviso ai creditori

Il Commissario della Cavourvest S.p.a. (in amministrazione straordinaria) con sede in Bagnoli di Sopra (PD), viale dell'Industria n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 212 L.F., comunica che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 5 marzo 1999 è stato depositato in data 30 marzo 1999 presso la cancelleria Fallimentare del Tribu-

nale di Padova, il primo progetto di riparto parziale. Si avvisano tutti gli interessati che nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., possono proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto presso il Tribunale di Padova.

Bagnoli di Sopra, 30 marzo 1999

Il commissario straordinario: dott. Luigino Ruffini.

C-11075 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI POZZUOLI**

Codice fiscale n. 00508900636

Tel. 081/8551111 - Fax 081/8046004

**Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
Fornitura di automezzi speciali - Loto n. II**

1. Ente Appaltante: Comune di Pozzuoli (prov. di Napoli, via T. Livio n. 4.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e col metodo di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio previsto dal successivo art. 16, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo al prezzo più basso sull'importo a base d'asta di L. 629.554.000 oltre I.V.A. al 20%.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Pozzuoli, Via Tito Livio n. 4;

b) prodotti da fornire completi di accessori:

1) n. 1 (una) spazzatrice aspirante stradale da mc. 6 a mc. 6,5 di peso totale a terra da 12 a 16 tonnellate con attrezzatura montata su autotelaio passo minimo m. 3100 con guida a dx;

2) n. 1 (una) spazzatrice aspirante stradale da 3 a 4 mc.;

3) n. 1 (uno) compattatore monopala a caricamento posteriore realizzato su autotelaio, cabina corta IVECO 150 E 18 passo 3690 o similare, 3° posto in cabina, completo di dotazione ed accessori d'uso;

4) n. 1 (uno) FIAT SCUDO Furgone EL 1.9 TD codice FIAT 222.295.0 o similare con optional di serie;

5) n. 1 (uno) autocabinato nuovo di fabbrica marca FIAT Mod. Ducato 2,5 passo 3700 mm. o similare.

Gli anzidetti automezzi ed attrezzature dovranno avere, a pena di esclusione, le caratteristiche e gli accessori così come specificati nei prospetti allegati al Capitolato Speciale di Appalto a disposizione delle ditte concorrenti.

Termine di consegna della fornitura è di giorni novanta dalla stipula del contratto franco sede della Stazione Appaltante le cui spese sono a carico della ditta aggiudicataria per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale dell'1‰ (uno per mille) sull'importo di aggiudicazione.

5.a) Comune di Pozzuoli Servizio Contratti, via T. Livio n. 4, tutti i giorni feriali escluso il Sabato;

b) gratuitamente.

6.a) Ricezione offerte entro le ore 14 del trentaduesimo giorno dalla pubblicazione del presente;

b) comune di Pozzuoli - Segreteria Generale, via T. Livio, 4 - 80078 Pozzuoli (NA), in lingua italiana.

7.a) Tutti i rappresentanti delle concorrenti;

b) ore 10 giorno successivo al termine ultimo presentazione offerte presso Ufficio Contratti - Comune Pozzuoli, via T. Livio n. 4.

8. Forma a garanzia cauzione provvisoria del 5% dell'importo di appalto immediatamente restituita ai non aggiudicatari, quella definitiva sarà del 10% dell'importo di aggiudicazione. Le stesse potranno essere costituite in tutte le forme di legge.

9. Finanziamento della fornitura: mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni dal termine della fornitura su certificato di regolare fornitura e collaudo rilasciato da apposita Commissione Comunale e comunque dopo l'accreditamento delle somme da parte della Cassa DD.PP.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I veicoli dovranno essere forniti completi di immatricolazione, attrezzature ed accessori collaudi e garanzia previste dal Capitolato di appalto. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo e nel termine suindicato, esclusivamente per posta, in plico raccomandato e sigillato con ceracalla sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, i seguenti documenti:

1) offerta di ribasso percentuale in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della concorrente, chiusa in apposita busta, sigillata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione con la quale la ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui alle lettere A), B), C), D), E), F) dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione con la quale la concorrente attesta:

a) di aver preso visione del Bando di gara e del Capitolato d'oneri e di accettare tutte le condizioni in essi contenute con particolare riguardo alle specifiche tecniche;

b) di obbligarsi ad eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo ed omnia comprensivo;

4) certificato di iscrizione del registro delle ditte di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, adeguato all'oggetto della fornitura, e con la dichiarazione che la stessa non sia in stato di fallimento o liquidazione; per le ditte concorrenti dei Paesi C.E.E. detto certificato è sostituito da quello di iscrizione nell'apposito Albo Professionale del Paese di appartenenza;

5) dichiarazione con la quale la concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 novembre 1993, n. 461, e che alla gara non abbiano presentato offerte altre imprese con le quali ha in comune, il titolare, per le ditte individuali, ed uno degli amministratori, con poteri di rappresentanza per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo.

Non si darà corso all'apertura del plico pervenuto dopo il termine stabilito o pervenuto non a mezzo del Servizio Postale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il prezzo risultante dall'offerta non potrà subire alcuna variazione per eventuali aumenti di listino o per qualsiasi altra ragione, esso deve intendersi «chiavi in mano» comprensivo quindi di onere, nessuno escluso.

La ditta aggiudicataria potrà svincolarsi dall'offerta entro 120 (centoventi) giorni dalla presentazione dell'offerta stessa qualora entro detto termine non sarà formalizzato l'ordine.

Il presente appalto ha il carattere dell'urgenza per cui si fa ricorso ai termini abbreviati.

Inviata alla CEE in data 19 aprile 1999.

Per quant'altro qui non previsto si fa rinvio al decreto legislativo n. 358/1992, al regio decreto n. 827/1924 ed al Capitolato Speciale di Appalto.

Il dirigente vicario del II settore:
Razzino Roberto

S-11733 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Reno

Bando di gara per appalto di servizi scolastici mediante licitazione privata a procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: comune di Bologna - Quartiere Reno, via Battindarno n. 123 - 40133 Bologna, telefono 051/6177811.

2. Descrizione del servizio: Cat. 25 all. n. 2. decreto legislativo n. 157/1995 - CPC n. 93 - Servizi integrativi scolastici, di tipo educativo-avvisoriale, nella seguente tipologia di prestazioni:

a) assistenza e vigilanza agli alunni nel pre-post orario scolastico;
b) assistenza e vigilanza agli alunni sui mezzi di trasporto;
c) assistenza alla refezione scolastica per gli alunni del tempo a modulo;

d) assistenza agli alunni portatori di handicap;
e) accompagnamento educativo per alunni portatori di handicap;
f) mediazione per la comunicazione rivolta ad allievi con deficit sensoriale.

3. Importo a base d'appalto: calcolato in L. 375.580.290 (I.V.A. esclusa) corrispondente a 193.971,03 €, per ogni anno di durata del contratto, quindi L. 751.160.580 (I.V.A. esclusa) corrispondente a € 387.942,06, per il periodo settembre 1999 - giugno 2001.

4. Luogo di esecuzione: quartiere Reno, in Bologna.

5. Figure professionali:

per le prestazioni individuate alle lettere a), b), c), del punto 2 è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'assistente di base;

per le prestazioni individuate alle lettere d), e) del punto 2 è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'educatore, in possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente riconosciuto secondo la normativa comunitaria e, solo per ciò che concerne il punto d) o almeno due anni di esperienza in analoghi servizi;

per le prestazioni individuate alla lettera f) è richiesta la messa a disposizione di personale nella figura dell'educatore, in possesso di diploma d'interprete LIS e/o conoscenza approfondita del Braille.

6. Forcella: non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi ivitati.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

9. Durata: il contratto avrà durata biennale, a far tempo dal 1° settembre 1999, in relazione agli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001 con possibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, di ricorrere a trattativa privata con il soggetto aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto e sempre nell'ambito del medesimo progetto.

10. Raggruppamenti d'impresa: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Termini:

a) le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo il valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'ufficio Affari Generali del quartiere Reno, via Battindarno, 123, entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1999; le domande potranno essere inoltrate secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) le richieste di partecipazione non vincolano il quartiere Reno.

12. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con allegato il capitolato, saranno inviate entro venticinque giorni dalla scadenza del presente bando.

13. Cauzione: le ditte dovranno presentare cauzione definitiva nei modi stabiliti dal capitolato d'appalto.

14. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 29 della direttiva 92/50/CE;

b) l'iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994;

d) il possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa;

e) il fatturato medio della ditta in cifre e lettere, dell'ultimo triennio (1996 - 1998), per tutti i rami dell'azienda, pari almeno ad 1,5 volte il valore, calcolato sulla base biennale in L. 751.160.580 del servizio messo in appalto;

f) il fatturato medio della ditta, in cifre e lettere, per i servizi educativi-assistenziali, almeno pari al valore indicativo, calcolato su base biennale in L. 751.160.580 del servizio messo in appalto;

g) un elenco di almeno tre servizi prestati analoghi a quelli messi a bando, per Enti Pubblici Territoriali con densità di popolazione di almeno 50.000 abitanti;

h) la struttura organizzativa media del triennio 1996, 1997, 1998, con personale dipendente permanente minimo di n. 15 assistenti di base e n. 8 educatori.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore ad 1/4.

La documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella richiesta di partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata al quartiere Reno dalla ditta risultata aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CE.

15. Modalità di scelta del contraente: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 1999.

19. Il responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Teresa Ferrando.

Il direttore del quartiere Reno:
dott.ssa Teresa Ferrando

B-481 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione generale Risorse Finanziarie e Strumentali servizio Ragioneria e Credito

Bando di gara

Ente appaltante: Regione Emilia Romagna, Direzione generale Risorse Finanziarie e Strumentali, servizio Ragioneria e Credito, viale A. Moro n. 52 - 40127 Bologna, telefono 051/6395514, fax 051/6395921, e-mail credito@regione.emilia-romagna.it.

In esecuzione della delibera della giunta regionale n. 484 del 12 aprile 1999, si bandisce pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, durata anni 15, per L. 400.000.000.000 (€ 206.582.759,64) con oneri a carico del bilancio regionale.

Le operazioni (cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814), destinate al finanziamento di quota parte della maggiore spesa sanitaria relativa agli anni 1996 e precedenti, sono effettuate ai sensi della legge 11 febbraio 1997, n. 21 e della legge regionale n. 21/1997.

La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di Tesoreria che la regione Emilia-Romagna intrattiene presso il tesoriere regionale Rolo Banca 1473 S.p.a.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la banca d'Italia ed il ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'entrata in vigore del progetto di legge approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 24 marzo 1999 «Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 1999 e bilancio pluriennale 1999-2001».

La stipulazione dei mutui dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro l'esercizio 1999 con atto notarile.

Il testo del contratto-tipo è reperibile presso il servizio Ragioneria e Credito - Direzione generale Risorse Finanziarie e Strumentali - Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52 - Bologna - Italia, (telefono 051/6395944, fax 051/6395921) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 3 giugno 1999.

È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 10 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede della regione Emilia-Romagna di viale A. Moro n. 52 - Bologna, alla presenza del presidente di gara.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti, valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui all'art. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/lo soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta;

d) dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto-tipo e la integrale accettazione.

La mancanza anche di una sola di dette dichiarazioni determinerà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerta segreta indicante il tasso fisso effettivo annuo espresso in punti a tre decimali.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte di valore identico si procederà a sorteggio.

La busta contenente le offerte economiche redatte in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritte da persona abilitata indicata al precedente punto c), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere conclusa, assieme a una seconda busta, anche essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta come sopra specificata, redatta in lingua italiana, in un altro tipo sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura «Gara mutui per finanziamento disavanzi sanità».

L'offerta, pena esclusione, dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno di apertura del pubblico incanto presso la segreteria del Servizio Ragioneria e Credito, viale A. Moro n. 52 - 40127 Bologna - 6° piano stanza n. 612 oppure dalle ore 11 alle ore 12 consegna direttamente al presidente di gara presso la sede della regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52 - Bologna.

Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 16 aprile 1999.

Il presente bando è stato ricevuto in data 16 aprile 1999 dall'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

Il responsabile del servizio Ragioneria e Credito:
dott. Gianni Mantovani

B-483 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)

Piazza 5 Giornate
Telefono n. 02-990971 - Fax n. 02-996718

Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle relative aree di pertinenza. Bando di gara di licitazione privata

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 29 del 9 febbraio 1999 rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 15, unicamente al prezzo più basso, il servizio di pulizia degli edifici comunali e delle relative aree di pertinenza (categoria 14, numero C.P.C. 874).

Le modalità di esecuzione del servizio sono dettagliatamente indicate nell'apposito capitolato speciale depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso l'ufficio economato e del quale può essere richiesta copia previo versamento della somma di L. 5.000.

L'importo annuo posto a base d'asta è di L. 430.000.000 I.V.A. esclusa (€ 222.076,47) la durata dell'appalto è di trentasei mesi a decorrere dal 1° agosto 1999 e sino al 31 luglio 2002. L'importo complessivo del contratto a base d'asta è di L. 1.290.000.000 I.V.A. esclusa (€ 666.229,40).

Non saranno ammesse offerte in aumento. In materia di offerte con prezzi «anormalmente bassi» l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse a presentare offerta i prestatori di servizi che abbiano quale oggetto della società l'attività di pulizia locali; che non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, che siano in possesso delle capacità economica, finanziaria e tecnica e che dimostrino di avere svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi di importo uguale o superiore a quello in appalto (L. 430.000.000 annue, L. 1.290.000.000 nel triennio).

Saranno, altresì, ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento temporaneo di imprese può avvenire solo tra prestatori di servizi che abbiano superato l'ammissione alla gara. È fatto divieto di partecipare alla gara in duplice veste di prestatore di servizio singolo e prestatore di servizio temporaneamente raggruppato.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione devono presentare apposita richiesta di invito, redatta in competente bollo, in lingua italiana, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Limbiate entro e non oltre le ore 12, del giorno 26 maggio 1999. Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta da legale rappresentante ed autentica nei modi di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale si evinca:

1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o nel registro delle ditte di cui agli articoli 47 e seguenti del regio decreto 20 settembre 1934 o all'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. La dichiarazione dovrà contenere il numero d'iscrizione e l'oggetto dell'attività. Alle sole cooperative, consorzi e cooperative consorziate, è altresì fatta d'obbligo l'indicazione della iscrizione nei «registri prefettizi delle cooperative».

2. la insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 che richiama integralmente l'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

3. il numero degli addetti ammessi al libro paga alla data del 31 dicembre 1998;

4. il possesso della capacità economica e finanziaria e l'importo globale dei servizi pulizia di locali destinati ad ufficio svolti negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

5. il possesso della capacità tecnica idonea per il corretto svolgimento di servizi oggetto della gara di importo annuale pari o superiore all'importo annuale indicato nel presente bando (L. 430.000.000).

A prova di ciò la ditta dovrà allegare alla richiesta d'ufficio l'elenco dei principali servizi di pulizia di locali destinati ad ufficio svolti negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998), indicando l'ammontare degli importi, soggetti destinati, specificandone la natura pubblica o privata, ed il periodo in cui le prestazioni si sono svolte.

Successivamente le ditte ammesse saranno chiamate a provare il possesso della capacità tecnica mediante certificati, contenenti anche l'indicazione di buon esito, rilasciati dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'elenco oppure, se trattasi di servizi prestati a privati, mediante apposite dichiarazioni.

Il servizio è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla data di assunzione del provvedimento di ammissione delle ditte alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 aprile 1999 e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano, all'Albo Pretorio del Comune di Limbiate e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale ed un quotidiano a particolare diffusione regionale.

Il direttore generale: dott. Domenico D'Amato.

M-3808 (A pagamento).

CITTÀ DI MUGGIÒ
(Provincia di Milano)

Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'aggiudicazione dei servizi educativi assistenziali e ricreativi per minori giugno 1999/luglio 2002 così come disposto dal capitolato speciale d'appalto a mezzo offerta economicamente vantaggiosa, ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. La richiesta di invito e la documentazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro le ore 12, di venerdì 14 maggio 1999.

Importo complessivo L. 1.415.294.4000 (€ 730.938,55), I.V.A. compresa.

Copia integrale del bando di gara del capitolato può essere richiesta all'ufficio pubblica istruzione, presentandosi ovvero telefonando al numero 039/2709484, fax 039/792985.

Muggiò, 15 aprile 1999

La responsabile settore servizi alla persona:
dott.ssa Lucia Negretti

M-3815 (A pagamento).

C.A.P. MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Telefono n. 02/89520.306 - Fax n. 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

Costruzione vasca di prima pioggia, stazione di sollevamento e tubazione premente a servizio della civica fognatura c/o comune di Guardamiglio.

Importo complessivo di appalto L. 734.000.000 + I.V.A. (€ 379.079,36) da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo» a base di gara di L. 730.000.000 + I.V.A.

Completamento della civica fognatura c/o comune di Ghignolo Po. Importo complessivo di appalto L. 398.500.000 + I.V.A. (€ 205.808,07) da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo», a base di gara di L. 390.00.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 18 maggio 1999. Le aste si terranno presso la sede del C.A.P. il 19 maggio 1999 a partire dalle ore 8,30. Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 16 del 21 aprile 1999, sul F.A.L., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del comune di Milano e dei comuni interessati e sono disponibili presso l'ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3818 (A pagamento).

C.A.P. MILANO Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36
Telefono n. 02/89520212, fax n. 02/89540058

Estreato esiti di aste pubbliche

Fornitura n. 6 filtri cilindrici, c/o Mag. Paderno D. Importo: L. 260.000.000. Partecipanti: n. 5. Aggiudicatario: Carpenterie Paloschi S.r.l. Importo offerto: L. 195.314.000 + I.V.A.

Scavo e posa tubazioni, c/o Acq. Cesano Maderno. Importo: L. 250.000.000. Partecipanti: n. 20. Aggiudicatario: La Termonova di Morigio S.r.l. Ribasso: 22,40%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul F.A.L. della provincia di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 16 del 21 aprile 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513, fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Stabilimenti Ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia, Calcinate e San Giovanni Bianco;

b) deflussori, regolatori di flusso ed altro materiale per la somministrazione di soluzioni;

c) importo presunto annuale L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 154.937,06;

d) numero sei lotti.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni due.

5.a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a € 10,33 da versare direttamente all'ufficio approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 8 giugno 1999;

b) Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 9 giugno 1999 ore 14,30 uffici amministrativi dello Stabilimento Ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. Cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo appaltato.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o registri professionali di Stato europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1, della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1996, 1997, 1998;

d) elenco del fatturato per la fornitura di deflussori, regolatori di flusso ed altro materiale per la somministrazione di soluzioni eseguito presso strutture sanitarie pubbliche o private o enti pubblici nel triennio 1996, 1997, 1998. Detto fatturato non può essere inferiore mediamente all'importo annuo del lotto per cui si intende partecipare, tale importo dovrà essere dimostrato da un elenco referenziale dei servizi prestati a strutture pubbliche o private o enti pubblici con dichiarazione della buona qualità del servizio.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) Qualità: punti 40/100;

B) Prezzo: punti 60/100;

così come meglio articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 8 aprile 1999.

18. 8 aprile 1999.

19. —.

Il direttore generale: dott. Leoni Antonio

Il direttore amministrativo: dott. Gerosa Enrico

M-3827 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Milano, via Meravigli n. 9/B

Telefono n. 0285154349 - Telex n. 312482 - Fax n. 0285154915

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Meravigli n. 9/B - Milano, telefono n. 0285154349, telex n. 312482, fax n. 0285154915.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 marzo 1999.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo (art. 21, legge n. 109/1994) con valutazione offerte anomale (decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997) secondo art. 30 direttiva 93/37CEE.
5. Numero di offerte ricevute: 10 - Valide: 9
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Associazione Temporanea d'impresa Cile S.p.a. - Mandataria con sede in Milano, via Madre Cabrini n. 10. - Edilmedolanum di A. Massari S.p.a., Impresa Costruzioni Grassi & Crespi S.r.l. e Aerotecnica Star S.p.a. - Mandanti.
7. Natura dei lavori: lavori edili e di ristrutturazione interna, compresi gli impianti, della sede camerale di via Meravigli n. 9/b.
8. Importo a base d'asta: L. 26.637.622.987 + I.V.A.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 18.086.983.495 + I.V.A. pari ad uno sconto del 32,099%.
10. Parte del contratto che può essere subappaltata a terzi: 30%.
11. —
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 ottobre 1998.
13. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 12 aprile 1999.
14. Data di ricezione dell'avviso: 12 aprile 1999.

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

C-3820 (A pagamento).

COMUNE DI RUEGLIO

Rueglio (TO), piazza Municipio n. 1
Tel. 0125/780126 - Fax 0125/780413
Partita I.V.A. n. 02635900018

Estratto avviso d'asta pubblica

(Asta pubblica indetta per il 26 maggio 1999 alle ore 16)

Oggetto: Lavori di realizzazione campo di calcio. Importo a base d'asta L. 200.162.773, € 103.375,44.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e s.m.i., modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dell'ente (posizione 4335780).

Termine di esecuzione lavori: giorni novanta dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C., categoria S1 (ex 11).

Scadenza presentazione offerte: 25 maggio 1999 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il responsabile unico del procedimento:
dott.ssa Maria Teresa Palazzo

T-898 (A pagamento).

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA (Provincia di La Spezia)

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione comunale, intende appaltare a mezzo appalto-concorso il servizio di Asilo Nido comunale per età da 12 mesi compiuti a 36 mesi.

Le ditte ammesse sono le cooperative sociali di tipo «A» ex legge n. 381/1991 regolarmente iscritte all'albo regionale.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in carta legale al protocollo del comune di Santo Stefano di Magra, piazza Matteotti n. 1, corredata degli estremi di iscrizione all'albo regionale.

Alla presente gara, stante l'urgenza di attivare il servizio, si applicano i termini abbreviati previsti dall'art. 10 comma 8°, decreto legislativo n. 157/1995. Le domande dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per informazioni: telefono 0187/697115, fax 0187/699769.

Il sindaco: Minella Mosca.

C-11000 (A pagamento).

GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CEZ per il ciclo integrato dei rifiuti

Sede uffici S. Maria C.V. (CE), in via ss. 7-bis località Spartimento
Tel. 0823/849477

Si rende noto che il giorno 19 maggio 1999 alle ore 9.30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di una «spazzatrice», secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L. 250.000.000 più I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno antecedente quello fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 14 aprile 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-11001 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisto e gestione beni e servizi

Bando di gara

N. 1396/99. È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica in unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di sacchi in polietilene a norma UNI 7315 per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, occorrenti a servizi comunali diversi, per i seguenti prodotti ed importi unitari a base d'asta:

n. 330.783 sacchi colore giallo L. 203,78 cad. (pari € 0,105 cad.);

n. 550.296 sacchi colore nero L. 198,55 cad. (pari € 0,102 cad.);

n. 307.392 sacchi colore grigio L. 374,11 cad. (pari € 0,193 cad.).

Importo presunto complessivo a base d'asta di L. 291.666.659 (pari € 150.633,26) I.V.A. esclusa. La fornitura avrà la durata di un anno a far tempo dalla data di stipula del contratto.

L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali della merce, nonché l'indicazione dei punti di consegna sono interamente contenuti nel capitolato speciale di appalto e nel suo allegato A) disponibile, gratuitamente, presso il settore acquisto e gestione beni e servizi, ufficio stampati, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655240-80655239.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisto e gestione beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30-12 - 14-16 e il giorno della gara 18 maggio 1999 dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano, settore acquisto e gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10 in forma pubblica presso, il comune di Milano, settore acquisto e gestione, beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto e gli atti di gara, il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) attestazione iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è analoga all'oggetto della gara;

B) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per

il triennio indicato pari o superiore a L. 875.000.000 (pari € 451.899,79). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali e comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato.

Dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà:

I) l'indicazione di almeno una fornitura realizzata durante uno dei tre esercizi indicati al punto H), analoga per oggetto al lotto di gara e di valore economico almeno pari a L. 291.666.659 (pari € 150.633,26) ossia all'importo a base d'asta, completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

I.2) l'indicazione del/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituto/i indicato/i.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I.2) attestazione di istituto di credito, I) referenza di precedente fornitura.

Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 9.723.000 (pari € 5.021,51) che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di impedimento costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura». La documentazione deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà risultare la dicitura «contiene documentazione»; il deposito cauzionale provvisorio anch'esso dovrà essere contenuto in busta chiusa sulla quale dovrà contenere la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio».

Le tre buste, di cui sopra, dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte imprese su materiale plastico, come ceramica riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

d) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta;

e) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto, non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso.

Sarà, pertanto, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico rispetto ai prezzi base più favorevole per l'amministrazione.

All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 25 del capitolato speciale ammontano a L. 16.385.000.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano, settore acquisto e gestione beni e servizi, sezione II, ufficio stampati, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655240 - 02/80655239, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 3042.140/PG-4950/EC/99.

Milano, 13 aprile 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-3828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma Carabinieri, in data 2 luglio 1999, intende esprire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: n. 15.000 divise invernali di cordellino nero mod. 99 con bande, in due lotti uguali;

voce B: n. 30.000 giacche a vento mod. 99, con interno in «Pile», in tre lotti uguali;

voce C: n. 75.000 uniformi da combattimento policrome con berrettino mod. 99, in tre lotti uguali;

voce D: n. 300 completi policromi (giacca a vento e copripantalone), n. 600 giacche a vento turchine complete di copripantalone per addetti ai natanti, n. 2.500 uniformi turchine per Carabinieri cinofili e n. 400 uniformi igrifughe per Carabinieri Artificieri, in lotto unico inscindibile;

voce E: n. 400 combinazioni da sci, in lotto unico;

voce F: n. 10.000 uniformi ginniche composte da: n. 10.000 tute mod. 99, n. 20.000 magliette con logotipo e n. 20.000 pantaloncini, in due lotti inscindibili uguali;

voce G: n. 10.000 uniformi da O.P. mod. 99 con profilature rosse, in lotto unico;

voce H: n. 10.000 pantaloni di cordellino nero con bande mod. 99, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'intento.

Nello stesso giorno si svolgerà altra licitazione privata per l'approvvigionamento e distribuzione di divise mod. 99 nonché rilevazione delle misure antropometriche del personale a cura della ditta aggiudicataria, in tre lotti inscindibili e più precisamente:

lotto Area Nord: n. 15.000 invernali con bande, n. 1.000 invernali senza bande e n. 1.000 estive senza bande;

lotto Area Centro: n. 15.000 invernali con bande, n. 3.000 invernali senza bande n. 3.000 estive senza bande e n. 500 invernali con doppie bande;

lotto Area Sud: n. 15.000 invernali con bande, n. 1.000 invernali senza bande e n. 1.000 estive senza bande.

L'accorrenza alle due gare è aperta alle ditte degli Stati Membri della CE e, per tutte le voci in gara, anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

Le domande di partecipazione (che non vincolano l'Amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione di Commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alle due gare sono ammesse a partecipare le imprese confezioniste e/o raggruppamenti di imprese confezioniste appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998.

L'impresa/raggruppamento dovrà indicare, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione la ditta tessitrice.

Si precisa che sarà verificata l'idoneità tecnica della ditta tessitrice nonché accertata l'inesistenza di clausole di esclusione previste dal decreto legislativo n. 252/1998.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alle gare in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Nelle domande di partecipazione alle gare, le ditte devono dichiarare e confermare nell'offerta pena della nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal Sincert la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di Qualità nel rispetto delle suddette norme. Tali documenti dovranno essere presentati a questo Comando in copia al momento delle comunicazioni di inizio lavorazioni.

Inoltre le ditte dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

Per ciascuna voce di entrambe le gare non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte invitate per più lotti della stessa voce merceologica in gara, non potranno formulare prezzi diversi per i singoli lotti, qualora ciò avvenga sarà ritenuto valido esclusivamente quello più vantaggioso per l'A.D. relativamente ai lotti indicati.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 28 maggio 1999 la documentazione di data non anteriore al 28 novembre 1998 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12, art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 28 novembre 1998 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copie conformi delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995-1996-1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 per le voci A, B, C, D, E, F, G, della prima gara e per i lotti Area Nord, Area Centro e Area Sud della seconda gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Per le voci A) e H) e per i lotti Area Nord, Area Centro e Area Sud le imprese singole o raggruppate, per poter essere ammesse a presentare offerta, dovranno dichiarare, pena nullità della domanda, che ciascuna di essa, sia in possesso, oltre che di tutte le attrezzature necessarie al normale ciclo di produzione, anche dei seguenti macchinari con l'indicazione della marca, tipo anno di fabbricazione e relativa quantità:

sistema integrato di modellazione, sviluppo, piazzamento, stesura e taglio automatico;

macchinari per la termoadesione che prevedano il controllo della temperatura, della pressione e del tempo (ad eccezione della sola voce H);

macchinari idonei a realizzare la c.d. «piega permanente» del pantalone.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

L'aggiudicazione di entrambe le gare sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base-pare fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., compresa la conferma di rifiuto.

Per tutte le voci in gara (dalla voce A alla voce H), l'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi, in unica rata, entro 90 (novanta) giorni come meglio precisato nella lettera di invito.

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini che l'A.D. si riserva di comunicare.

Per la gara di cui ai lotti Area Nord, Centro e Sud, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del contratto con propri mezzi e personale alla rilevazione delle misure antropometriche del personale avente diritto presso i Comandi Regioni CC, Comandi Provinciali CC e presso ciascuna Compagnia CC dipendente.

L'appuntamento per il collaudo dovrà effettuarsi in unica rata entro ulteriori 90 (novanta) giorni e la consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso ciascun Ente (Regione/Provinciale/Compagnie Carabinieri) a secondo di dove presta servizio il militare, con l'indicazione precisa del destinatario.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 5 giugno 1999.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma tel. e fax 06/80982713.

Visione del bando di gara all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bliigny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 aprile 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore:

Col.com.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-10999 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO

(Provincia di Napoli)

Caivano (NA), piazza C. Battisti

Tel. 0818323300 - Fax 0818323215

Bando di gara a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto biennale del Servizio di Pulizia dei locali adibiti ad Uffici Comunali, Cat. 14, CPC 874.

In esecuzione della delibera di C.C. n. 27 del 18 marzo 1999 è indetta gara di appalto per l'affidamento del servizio in oggetto con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da esperirsi con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto n. 157/1995, «unicamente al prezzo più basso», offerto sull'importo complessivo a base d'asta di L. 400.000.000, pari a € 206.582,75 oltre I.V.A.

L'appalto avrà la durata di anni due a decorrere dal giorno successivo alla firma del contratto.

Il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'8° comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 è motivato dal fatto che è imminente la scadenza del contratto attualmente in atto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee o i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, nonché le imprese di uno Stato non appartenente alla C.E.E., ai sensi dell'art. 3 della legge 25 gennaio 1994, n. 82.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara e l'idonea iscrizione al registro delle imprese. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. l'iscrizione è sostituita con le attestazioni previste per legge;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) di avere la capacità tecnica ed economica per il disimpegno del servizio oggetto della gara.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro venti giorni dalla data dell'invio del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il presente avviso è stato inviato via fax alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 23 aprile 1999 e ricevuto in pari data.

Le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e indirizzate a: Comune di Caivano - Servizio Affari Generali, piazza C. Battisti - 80023 Caivano (NA).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presidente di gara: dott. Giovanni De Angelis.

C-11003 (A pagamento).

COMUNE DI PAOLA (Provincia di Cosenza)

Lavori di completamento, adeguamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento dei liquami del territorio comunale.

Il capo settore, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 21 comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge n. 415/1998; rende noto che il Comune di Paola, corso Garibaldi, tel. 0982/585401, fax 582397, in esecuzione delle deliberazioni della G.M. n. 32-57/99, esecutive, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto: 1) importo a base d'asta (soggetti a ribasso), L. 3.111.011.972 (€ 1.606.703,60); 2) oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 143.573.612 (€ 74.149,58); 1+2 importo totale lavori da appaltare L. 3.254.585.584 (€ 1.680.853,18).

A) La licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, 1° comma lettera a), della legge n. 109/1994, come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 415/1998, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della citata legge n. 109/1994.

B) L'appalto consiste nella esecuzione di tutte le opere previste occorrenti per la costruzione della nuova rete fognante nelle seguenti località: Croce, S. Agata, Marina, Rione colonne, S. Miceli, S. Elia, S. Angelo, S. Michele, Cuntura, Sotterra, Gaudimare, Madonna del Ritò, Pantani Zone limitrofe ed urbane. Detti lavori sono meglio specificati nel relativo progetto, già a disposizione degli interessati presso l'ufficio appalti e contratti di questo Comune.

C) Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni seicentotrenta successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) L'opera è finanziata dalla Regione Calabria con le risorse di cui al decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge n. 135 del 23 maggio 1997.

E) L'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della citata legge n. 109/1994. I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento allorché il credito liquido della impresa raggiungerà la somma di L. 320.000.000 (€ 165.266,20), non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la tesoreria comunale, trovano applicazione gli articoli 32 e 34 del capitolato generale d'appalto, approvato con decreto Presidente della Repubblica n. 1063 l'art. 26, comma 1°, della legge n. 109/1994; è esclusa la revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, 1° comma, del Codice civile.

E) Sono ammesse a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della citata legge n. 109/1994, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili.

Saranno comunque ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

F) Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di novanta (90) giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso della iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G6 per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

H) L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I) Le richieste di essere invitati alla gara, in carta da bollo, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre *giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando*, al seguente indirizzo: Comune di Paola, ufficio appalti e contratti, salita S. Francesco - 87027 Paola (CS). Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra indicata per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto (o altro albo o elenco di altro Stato dell'Unione Europea). Ovvero dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati di cui al certificato originale, sottoscritta dall'interessato, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e degli articoli 1 e 6, comma 1°, del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998.

M) —

N) Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza del termine della ricezione delle domande.

O) Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

Dalla Presidenza Municipale, 16 aprile 1999

Il capo settore amm. dem.: dott.ssa Franca Arlia.

C-11002 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione di n. 705 lotti di specialità farmaceutiche, per l'importo complessivo di L. 18.327.150.946 (pari a € 9.456.183,55) più I.V.A.; n. 16 lotti di emoderivati per l'importo complessivo di L. 4.818.959.804 (pari a

€ 2.488.785,04) più I.V.A.; n. 24 lotti di mezzi di contrasto per l'importo complessivo di L. 845.014,477 (€ 436.413,56) oltre I.V.A.; n. 33 lotti preparazioni galeniche e fialetaggi per l'importo di L. 83.532.632 (pari a € 43.141).

Importo complessivo L. 24.074.657.859 (€ 12.433.523,14) più I.V.A.;

- c) offerta: per uno o più lotti.
4. Consegnata: vedi capitolato speciale d'appalto.
5. Raggruppamento di imprese: è ammesso.
6. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico primo piano padiglione «L», previo versamento di L. 30.000 c/o ufficio cassa (dalle ore 9 alle ore 12) o sul c.c.p., 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.
7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 4 giugno 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.
8. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.
9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.
10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.
11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.
12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, capo dell'ufficio appalti e gare.
13. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 7 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-11004 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, 30123 Venezia - Dorsoduro 3488/U, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG1ZD066 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. N. 2 lotti cumulabili. Importo presunto 2.509 ML, riconducibile alle seguenti categorie ANC: prevalente G1 (ex 2) per 1.772 ML, non prevalente G10 (ex 16F) per 737 ML.

Oggetto:

Lotto 1) opere civili ed elettromeccaniche relative alla costruzione della nuova C.P. Canaro (RO), importo 1.415 ML di cui 1.085 ML cat. G1 (ex 2) e 330 ML G10 (ex 16F);

Lotto 2) opere civili ed elettromeccaniche relative alla ricostruzione del reparto MT per la C.P. AT/MT di Nervesa della Battaglia (TV), importo presunto 1.094 ML di cui 687 ML cat. G1 (ex 2) e 407 ML G10 (ex 16F).

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Durata dei lavori: quattrocento giorni dalla consegna dei lavori prevista per il lotto n. 1 a settembre del 1999 e per il lotto n. 2 ad ottobre dello stesso anno. Pagamenti a novanta giorni su S.A.L., con cadenza mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I., è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato l'oggetto ed il numero del bando all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) l'iscrizione all'A.N.C., non inferiore a 3.000 ML nella categoria G1 (ex 2), e non inferiore a 750 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 6.000 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 2.500 ML;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 900 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 1.100 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di Cabine Primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 300 ML, specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio;

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, quelli raggruppabili (2-4-5), dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I., nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'insitore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel - Direzione Distribuzione Triveneto
Responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-11005 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione n. 1 - Tel. 0744-4831
Fax 0744-483250
Partita I.V.A. n. 00179350558

Avviso di gara

La provincia di Terni indirà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema e le modalità di cui agli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con procedura accelerata in base all'art. 6 lettera a) e all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per la contrazione di un mutuo per il finanziamento di risarcimento danni e indennità di occupazione in relazione ad un esproprio per la costruzione dell'ex centro di salute mentale.

Importo del mutuo: L. 4.000.000.000 € 2.065.827.59635.

Il relativo bando integrale è esposto all'albo pretorio della provincia e del comune di Terni, ed, unitamente al capitolato speciale, è disponibile su Internet all'indirizzo «www.provincia.terni.it» al servizio appalti e contratti e può essere richiesto all'ufficio contratti della provincia, viale della Stazione 1, tel. 0744/483263 - 483264.

Le offerte, contenenti quanto richiesto nel bando integrale, dovrà pervenire, mediante raccomandata entro le ore 13 del giorno 31 maggio 1999 al seguente indirizzo: provincia di Terni - Ufficio contratti, viale della Stazione n. 1 - Terni.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea in data 19 aprile 1999.

Il presidente: avv. Nicola Mole

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

C-11006 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizi Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Sede in Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di sistemazione dei marciapiedi di viale Mentana, dell'importo base a corpo di L. 793.000.000 (€ 409.550,32), con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex artt. 20 e 21 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., da ultimo legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Iscrizione ANC richiesta: cat. G3, classifica 4°.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la segreteria generale.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 12, 14 e 19 maggio 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, presso U.R.P. e Serv. Contratti-Appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it), tutti i giorni ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15-17. Copia dell'avviso e/o del progetto potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/944911.

Il segretario generale: dott. Stelio Manuele.

C-11007 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Sede in Siena, Strada delle Scotte n. 14

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388300527

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei comparti operativi del I lotto del P.O. «Le Scotte» di Siena.

Disciplina normativa: legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e, per quanto non previsto dal bando di gara, ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia.

Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera Senese - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, tel. 0577/585510-1, fax 0577/586181, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388300527.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, ovvero al massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.641.882.434 (€ 847.962), I.V.A. esclusa, riferito ad un unico lotto complessivo delle opere a corpo e a misura.

Qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

In caso di offerte uguali, si procederà alla richiesta scritta di miglioria alle ditte interessate e, in caso di ulteriore parità, si darà corso al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'aggiudicazione potrà avere corso anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

È facoltà dell'appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in offerta.

Tipologia dei lavori: ristrutturazione dei comparti operativi del I lotto del P.O. «Le Scotte» di Siena. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 1.641.882.434 (€ 847.962), I.V.A. esclusa, di cui L. 741.072.714 (€ 382.733) per opere edili ed affini (categoria G1, prevalente), L. 68.000.000 (€ 35.120) per arredi e attrezzature, L. 264.675.920 (€ 136.694) per impianti elettrici (categ. G11), L. 495.250.000 (€ 255.776) per impianti meccanici - condizionamento (categoria G11), L. 24.255.000 (€ 12.527) per impianti meccanici - idrico sanitario (categoria S3) e L. 48.628.800 (€ 25.115) per impianti meccanici - gas medicali (categoria S3).

Non sono previste opere scorparabili.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (prevalente) e classifica adeguata all'importo a base d'asta.

Termine di esecuzione dell'appalto: settantecotcinquanta giorni naturali e consecutivi decorrere dal verbale di consegna dei lavori, secondo il cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo.

Caucioni: i concorrenti devono prestare la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, nelle forme di legge e di durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, per un valore pari al 2% dell'importo a base d'asta. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, deve risultare espressamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, da incrementare in caso di ribasso d'asta superiore al 20% ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994.

La cauzione provvisoria o definitiva prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Ai non aggiudicatari verrà restituita la cauzione entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera verrà finanziata in quota parte (L. 1.400.000.000 - € 723.040) con fondi erogati dalla giunta regionale Toscana (deliberazione n. 760/1998 pubblicata sul B.U.R.T. n. 52 del 30 dicembre 1998) e per residuo con fondi propri dall'Azienda Ospedaliera Senese.

I pagamenti verranno effettuati su stato di avanzamento lavori, ogni qual volta il credito della ditta appaltatrice raggiunga L. 350.000.000 (€ 180.760), come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Imprese riunite: sono ammesse, secondo le prescrizioni dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Svincolo dell'offerta: è ammessa la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione senza che sia stato approvato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto.

Subappalto: è ammesso, secondo le modalità e nei limiti prescritti dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti devono indicare in offerta i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cotumo. L'appaltatore deve trasmettere all'appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato.

Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.: ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 14 giugno 1999 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Senese - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, redatte su carta legale in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa concorrente, in busta chiusa separata all'interno di un plico debitamente sigillato recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e contenente altresì la cauzione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. e la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi di legge, attestante quanto segue:

- a) di possedere attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei ed adeguati all'entità dei lavori oggetto dell'appalto;
- b) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

c) che è stato effettuato il sopralluogo nella sede dei lavori oggetto dell'appalto;

d) di accettare incondizionatamente le prescrizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'oneri;

e) la capacità dell'impresa e dei suoi rappresentanti legali e direttore tecnico a contrattare con le amministrazioni pubbliche e l'insussistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti.

Apertura dei plichi in seduta pubblica: alle ore 9,30 del giorno 15 giugno 1999 presso la sede della stazione appaltante ubicata all'indirizzo in epigrafe, alla presenza dei rappresentanti delle ditte concorrenti e di altri eventuali interessati.

Responsabile del procedimento: per concordare la data e l'ora del sopralluogo obbligatorio e prendere visione del capitolato speciale d'oneri e degli altri atti di gara, le imprese interessate devono rivolgersi al responsabile del procedimento: ing. Guido Bellini - Direttore U.O. Nuove Opere dell'azienda Ospedaliera Senese (Tel. 0577/585010-1).

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-11008 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata
(art. 6, comma 4 - D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 (tel. 0171/445248 - telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento della fornitura di barriere stradali e ringhiere metalliche a protezione cigli lungo la rete stradale provinciale - Anno 1998 (presuntivamente L. 299.072.000 per barriere di vario tipo con o senza mancorrente e con paletti di altezza variabile da cm 100 a cm. 195) e L. 99.690.290 (per ringhiere parapetto in acciaio zincato.

Importo a base d'asta: L. 398.762.290. (pari ad € 205.943,54).

Termine di consegna: entro trenta giorni dalla data di ricevimento degli ordinativi.

Luogo di consegna: presso i magazzini provinciali indicati negli ordinativi.

Possono partecipare alla gara eventuali raggruppamenti di fornitori che, in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi, con formale atto notarile in associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo - Segreteria generale - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, entro il 26 maggio 1999. Gli inviti per la presentazione delle offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 15 aprile 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-11009 (A pagamento).

COMUNE DI ROSOLINA

(Provincia di Rovigo)

Sede in Rosolina, viale Marconi n. 24

Partita I.V.A. n. 0068979.029.3

Avviso d'asta pubblica per realizzazione nuovi loculi ed ampliamento cimitero comunale. Importo a base d'asta: L. 471.000.000 (€ 243.251,20).

Opere principali da eseguire: scavi, opere in c.a., impianti, sistemazioni esterne, opere edili.

Data/luogo della gara: 25 maggio 1999 sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13 del 24 maggio 1999.

Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari.

Contratto: a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. categoria G1 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 750.000.000.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo comunale. Per informazioni rivolgersi all'U.T.C., tel. 0426/340186.

Rosolina, 15 aprile 1999

Il capo ufficio tecnico: ing. Bolzan G.

C-11010 (A pagamento).

COMUNE DI MEINA

(Provincia di Novara)

Estratto bando di asta pubblica per aggiudicazione lavori di ristrutturazione fabbricato ex museo Faraggiana. Importo a base di gara L. 1.399.000.631 pari a € 722.523,53.

Per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 12 è indetta presso sede di questo comune un'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'articolo 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara e i lavori saranno aggiudicati con il metodo di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria G2 importo adeguato.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 maggio 1999.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio del comune.

L'opera è finanziata con contributo regionale in conto capitale (D.G.R. 130-15777 del 30 dicembre 1996).

Meina, 16 aprile 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Renato Melone

C-11011 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene, Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP. 8/99)

Ente appaltante: A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino, telefono n. 011/2223.233, telecopiatrice n. 011.2223289).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando i seguenti criteri: prezzo della fornitura, costo della manutenzione per quattro (4) anni e rendimento.

L'appalto consisterà nella fornitura, installazione e manutenzione di un impianto di recupero energetico del biogas, presso l'impianto ad interrimento controllato dell'A.M.I.A.T., sito in Torino (C.P.V.: 31103250-5).

Termine per il completamento della fornitura: duecentodieci (210) giorni dal ricevimento dell'ordine. Durata del contratto di manutenzione: quattro (4) anni dalla data del collaudo definitivo.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 59.000 (€ 30,47) presso A.M.I.A.T. - Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50 Torino, telefono n. (011)2223.280.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 24 maggio 1999.

Offerta e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati ad A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro le ore 12, del giorno 7 giugno 1999.

Importo complessivo a base di gara L. 9.300.000.000 (€ 4.803.049,16) I.V.A. esclusa.

Ulteriori informazioni tecniche presso A.M.I.A.T. - Divisione Impianti, via Germagnano n. 50, Torino, telefono (011)2223.209, fax (011)2223.290.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 8 giugno 1999, alle ore 9,30, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 1.860.000.000 (€ 960.609,83) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 1.12 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa alla descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992);

D) una dichiarazione non autenticata resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 a firma del legale rappresentante con la quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 1.7.1. del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta (180) giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

I documenti richiesti dal presente avviso e dal capitolato speciale d'appalto, che ne fa parte integrante e sostanziale, devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.083.120 (€ 4.174,58) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E. il giorno 13 aprile 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggieri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-11012 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA Regione Autonoma Valle d'Aosta

Procedura ristretta bando per estratto
(mod. bando riferito Allegato 4c del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Aosta - Assessorato alle opere pubbliche settore n. 3 - Aosta Capoluogo, piazza Chanoux n. 1 - Aosta, telefono n. 0165300411, fax n. 016532137.

2. Procedura ristretta art. 26, comma 2, 5 e 6 del decreto legislativo n. 157/95, Direttiva CEE 93/38; affidamento, sulla base anche della possibile futura redazione del progetto preliminare (da predisporre in

fase di offerta, esclusivamente per i soggetti invitati ai sensi del punto 6 del presente bando), dell'incarico professionale inerente l'elaborazione delle progettazioni integrali definitiva ed esecutiva, della direzione, contabilità, assistenza e liquidazione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativi al 4° intervento per l'edilizia residenziale pubblica del quartiere Cogne.

Importo dei lavori in oggetto: L. 15.550.000.000 (€ 8.030.904,78) convenzionalmente ridotto a L. 9.800.000.000 (€ 5.061.277,61) ai soli fini del calcolo degli onorari professionali inerenti l'intervento (riduzione 1/4 per opere ripetute decreto Ministeriale 21 agosto 1958 art. 1 riguardante i soli edifici residenziali).

3. Luogo di esecuzione dei lavori in oggetto: Aosta, quartiere Cogne.

4. a) Possono partecipare al concorso di progettazione i soggetti indicati nel bando integrale.

4. b) Riferimenti legislativi: legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; Direttiva CEE 93/38; decreto legislativo n. 157/1995.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. Se il numero di candidati, in fase di prequalifica, risultasse inferiore a 3, la gara sarà dichiarata deserta; in caso contrario, saranno invitati a partecipare alla procedura i candidati collocati ai primi dieci posti nella graduatoria di prequalifica approvata dall'amministrazione comunale, con le modalità previste nel bando integrale.

8. Termine massimo concesso per la consegna degli elaborati:

a) progetto definitivo: cento (100) giorni naturali e consecutivi dall'ordine;

b) progetto esecutivo: entro novanta (90) giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

9. I soggetti eventualmente partecipanti in raggruppamento, qualora affidatari dell'incarico, dovranno assumere, prima dell'aggiudicazione definitiva, la forma di associazione temporanea a norma dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 (10 del decreto legislativo n. 358/1992) e nominare obbligatoriamente un capogruppo già in sede di gara.

10. b) - c) I soggetti interessati dovranno far pervenire al comune di Aosta - Assessorato alle Opere Pubbliche Settore n. 3 - Aosta Capoluogo, piazza Chanoux, n. 1 - 11100 Aosta, le domande di partecipazione, corredate dei documenti richiesti nel bando integrale esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 16, del giorno 28 maggio 1999.

10. d) Lingua ufficiale: italiano o francese.

11. L'invito alla gara verrà diramato ai candidati selezionati entro centoventi (120) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione delle necessarie assicurazioni nei modi e nei termini previsti dalle leggi vigenti.

13. I soggetti che intendono partecipare al concorso di progettazione in oggetto dovranno produrre la documentazione richiesta con le modalità e le formalità indicate nel bando di gara integrale.

14. Criteri di prequalificazione art. 26, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, elencati nel bando integrale.

15. Le modalità di redazione e presentazione degli elaborati di progetto preliminare e delle altre eventuali documentazioni richieste per la partecipazione alla gara saranno specificate nella lettera di invito. Gli elaborati di gara dovranno pervenire entro novanta (90) giorni dalla data di invio della lettera di invito.

I progetti pervenuti saranno sottoposti all'esame di una commissione giudicatrice, costituita allo scopo e nel rispetto dell'art. 26, commi 9 e 10 del decreto legislativo n. 157/1995, che formerà una graduatoria di merito con le modalità e sulla base degli elementi di valutazione indicati nel bando integrale.

16 - 17. Data invio e ricezione estratto bando Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 16 aprile 1999.

Copia dell'estratto del bando è stato inoltre inviato per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e ai seguenti quotidiani nazionali: La Stampa e Italia Oggi.

La copia del bando integrale può essere richiesta, a spese del soggetto interessato, all'Eliografia della Valle, via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta, telefono e fax n. 0165/43689.

Responsabile del procedimento: arch. Domenico Salvador.

C-11013 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3
Lagonegro (Potenza)

Avviso di gara per procedura ristretta - Licitazione privata
Procedura accelerata

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano Dei Lippi Lagonegro (PZ), telefono n. 0973/48511-49, fax 0973/21730, indice gara a mezzo procedura ristretta licitazione privata per l'appalto dei lavori da appaltare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, di realizzazione del servizio di Emodialisi dell'Ospedale di Chiaromonte. La motivazione della procedura accelerata deriva dall'urgenza di avere disponibile nel più breve tempo il servizio di Emodialisi.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Chiaromonte, nello stabile adibito a Presidio Ospedaliero, sito in contrada S. Lucia.

Ai partecipanti è fatto obbligo di sopralluogo in data che sarà comunicata con la lettera-invito. L'aggiudicazione dei lavori avverrà a corpo, con le modalità di cui agli articoli 20, 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Per l'aggiudicazione si adotta il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi del primo comma, lettera b) e comma 1-bis art. 21, legge n. 109/1994 così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 121.801.261 (€ 579.362), comprensive dei costi per la sicurezza, pari al 3% (L. 33.654.038 - € 17.380,86) non assoggettabile a ribasso, oltre I.V.A. a termini di legge, così distinti:

opere edili importo di L. 661.596.835 (€ 341.686,25);
 impianto elettrico importo di L. 120.491.000 (€ 62.228,41);
 impianto di riscaldamento e condizionamento importo di L. 225.366.806 (€ 116.392,24);
 impianto idrico-sanitario importo di L. 28.278.500 (€ 14.604,63);
 impianto Bi-Osmosi importo di L. 63.880.800 (€ 32.991,68);
 impianto antincendio - Gas medicali importo di L. 22.187.320 (€ 11.458,79); non saranno considerate le offerte di importo pari o superiore all'importo a base d'asta.

Le categorie dei lavori previsti sono:

categoria prevalente A.N.C. G1 per un importo di L. 753.756.135;
 categoria scorporabile A.N.C. G11 per un importo di L. 368.045.126.

Requisiti economici e tecnici: si richiede l'iscrizione alle categorie G1 per l'importo di L. 1.500.000.000 classe V e G11 per l'importo di L. 750.000.000, classe IV.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la autocertificazione attestante l'iscrizione alle categorie A.N.C., o equivalenti elenchi ufficiali dei paesi in ambito CEE, richieste dal presente bando, riferita ad un periodo non anteriore ad un anno da quello della data fissata per la gara.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando dei lavori per le rispettive categorie di importo non inferiore ad una volta e mezzo quello delle rispettive categorie documentabile con attestazione di regolare esecuzione.

Dovranno, altresì, dichiarare: le unità di personale dipendente specializzato iscritte nei libri paga dai quali risulti l'applicazione del vigente contratto collettivo di lavoro della categoria, il possesso di abilitazione ex legge n. 46/1990, articoli 1 e 2, nominativo, requisiti professionali e qualifica dei responsabili tecnici, certificazione dei sistemi di qualificazione per la categoria G11.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il finanziamento dei lavori è assicurato con fondi in conto capitale della Regione Basilicata.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, così come integrati e modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Nel caso di associazione i requisiti dovranno essere posseduti nelle percentuali previste dalle norme di cui alle citate leggi n. 109/1994 e n. 415/1998.

Sono ammesse a presentare richiesta le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati dell'UE alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

I partecipanti, nel caso ne ricorrano le condizioni, dovranno rendere unitamente alla richiesta di invito le dichiarazioni attestanti di non incorrere nelle preclusioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, e dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di falsa dichiarazione troveranno applicazione le sanzioni di legge.

Costituiscono causa di esclusione le situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo, l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare.

Questa stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte, effettuerà richiesta di documentazione alle ditte prescelte ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà comprovare mediante idonea documentazione il possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Azienda USL 3 si riserva la facoltà prevista dal comma 1-*ter*, dell'art. 10, della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 415/1998.

Si riserva, altresì, la facoltà di procedere ad aggiudica anche in presenza di una sola offerta valida.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in centoventi giorni dalla data fissata per l'espletamento della gara.

Le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi - 85042 Lagonegro (PZ).

Le domande potranno essere inoltrate tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata AR ovvero direttamente consegnate, in busta recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione per lavori dialisi P.O. di Chiaromonte» all'Ufficio Protocollo della Sede, via Piano dei Lippi - Lagonegro, aperto dalle ore 9 alle ore 14, di tutti i giorni feriali.

Le lettere di invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-11014 (A pagamento).

COMUNE DI DORGALI
(Provincia di Nuoro)

Avviso di gara d'appalto

È indetta per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10, l'asta pubblica per l'appalto del servizio di spazzamento delle vie, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Importo a base d'asta L. 819.200.000 € 415.346,32. Durata dell'appalto: anni sei. Finanziamento comunale. Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del comune di Dorgali. In esecuzione della deliberazione del c.c. n. 20 del 9 marzo 1999, questo comune intende affidare mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 6, lettera A e secondo il criterio di cui all'art. 23, della lettera B del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di spazzamento delle vie, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. È obbligatoria l'iscrizione all'albo delle imprese esercenti l'attività di raccolta e

trasporto rifiuti (ex art. 30, del decreto legislativo n. 22/1997). Chiunque abbia interesse a partecipare all'asta, presso il comune di Dorgali, via Umberto n. 37, telefono n. 0784.96113, fax n. 0784.94288, potrà: prendere visione del capitolato d'oneri; richiedere copia delle norme e modalità per la partecipazione alla gara.

L'affidamento verrà effettuato ai sensi degli articoli 73, lettera C e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta, che verrà valutata come segue:

- merito tecnico max punti 40;
- valutazione attrezzature e personale, organizzazione di impresa e curriculum max punti 15;
- relazione economico finanziaria max punti 10;
- prezzo offerto max punti 20;
- variante migliorativa dei servizi rispetto al capitolato max punti 15.

Le spese inerenti e conseguenti all'appalto, così come quelle del contratto che si stipulerà, saranno a completo carico dell'aggiudicatario. Il termine utile accordato all'aggiudicazione per la stipula del formale contratto è di giorni trenta dalla data di aggiudicazione. Non saranno inviati bandi di gara per posta o via fax.

Dorgali, 8 aprile 1999

Il direttore ufficio tecnico f.f.: geom. Salvatore Marci.

C-11023 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4»

Pomigliano D'Arco (Napoli), via Nazionale delle Puglie
(Presidio ex legge n. 219/1981)

Bando di gara

Questa A.S.L. intende esperire con procedura d'urgenza, le gare d'appalto di seguito elencate, per gli importi I.V.A. esclusa, a fianco di ognuna di esse riportati:

- 1) antisettici e disinfettanti L. 150.000.000;
- 2) materiale di cancelleria L. 200.000.000;
- 3) materiale igienico-sanitario L. 220.000.000;
- 4) galenici L. 350.000.000 da esperire ai sensi dell'art. 8, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

5) servizio di riordino, catalogazione, riorganizzazione e gestione dell'archivio documentario cartaceo della A.S.L. Napoli/4 L. 600.000.000 da esperire ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) e secondo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le gare per le forniture saranno aggiudicate, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso, mentre quella per il servizio sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda, su carta legale, al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli/4, via Nazionale delle Puglie (presidio ex legge n. 219/1981) - 80038 Pomigliano D'Arco (NA).

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 13 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara.

La domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà contenere, pena l'esclusione, dichiarazione autenticata, resa nel rispetto delle vigenti normative, concernente:

a) il possesso dei requisiti previsti agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, distinti per anno, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'A.S.L. Napoli 4, sito in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Nazionale delle Puglie (presidio ex legge n. 219/1981), telefono 081/3173.077/8. La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 15 aprile 1999

Il capo servizio provveditorato: Armando Chiumo

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-11024 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estrato verbale di aggiudicazione

Asta pubblica del 23 febbraio 1999. L'appalto dei lavori di restauro, adeguamento funzionale della Chiesa di Santa Chiara in Foggia realizzazione di un auditorium e di un archivio storico cittadino.

Importo a base d'asta L. 3.100.232.759 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 5.

1) Consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione n. 30 Bologna;

2) CER via Calzoni n. 1/3 palazzo Unicoper Bologna;

3) Guerrini S.p.a. via Medail n. 36 Torino;

4) Imprese associate ing. Pompa Antonio S.r.l. e Corit S.p.a. via Filangieri n. 11 Napoli;

5) A.T.I. Galasso Costruzioni S.p.a. corso V. Emanuele n. 63 Campobasso;

6) A.T.I. Cover S.r.l. via Monfalcone n. 72 Foggia fuori termine.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Galasso Costruzioni S.p.a. corso V. Emanuele n. 63 Campobasso.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-11025 (A pagamento).

COMUNE DI BIGARELLO (Provincia di Mantova)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 28 gennaio 1999 è stata espressa la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio di cui all'articolo 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione alloggi protetti per anziani con i seguenti importi:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 245.500.000 (€ 126.790,16);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 4.500.000 (€ 2.324,06);

1+2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

- 1) Bernamonte Mario di Boschi S. Anna (VR);
- 2) Edica Costruzioni S.r.l. di Concordia S.S. (MO);
- 3) Edilfer Mincio di Rodigo (MN);
- 4) Erbedil S.n.c. di Erbe' (VR);
- 5) Generali Costruzioni S.r.l. di Brescello (RE);

6) Gobbetti Felice di Gobbetti Luigi & C. S.n.c. di Gazzo Veronese (VR);

7) M.G. Costruzioni S.r.l. di Bressello (RE);

8) Strina Carlo S.r.l. di Rivarolo Mantovano (MN);

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri 3 e 4;

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Strina Carlo S.r.l. di Rivarolo Mantovano (MN) che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 5,33% corrispondente ad un importo complessivo di L. 232.414.850 (€ 120.032,25), per un importo totale del contratto di L. 236.914.850 (€ 122.356,31).

Bigarello, 20 marzo 1999

Il segretario comunale: dott.ssa Antonella Bisacchi.

C-11040 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso di lavori relativi all'impianto di pubblica illuminazione in corso Cavour e strade laterali, e impianto di pubblica illuminazione in strade cittadine adiacenti a corso Cavour (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Asta pubblica con il massimo ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, come previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Ditta aggiudicataria Elettra Arnad S.r.l. di Arnad (AO) che ha offerto 19,616%.

Importo di aggiudicazione di L. 176.844.800 pari ad € 91.332,72.

Avviso integrale con ditte partecipanti pubblicato all'albo pretorio comune dal 30 marzo 1999 al 19 aprile 1999.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-11058 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116

Gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto dei giorni 26 febbraio 1999, 9 marzo 1999 e 22 marzo 1999, esperito a termini dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'appalto delle opere murarie ed affini compreso impianti relative al recupero di una parte degli edifici siti nell'ambito del comprensorio di via S. Chiara a Gorizia per la realizzazione di n. 38 alloggi per l'importo complessivo dei lavori di L. 5.585.472.445 con il finanziamento della legge n. 179/1992.

Aggiudicataria: Carena S.p.a. impresa di costruzioni di Genova, con ribasso del 15,250% sull'importo soggetto a ribasso d'asta di L. 5.334.170.444.

Ditte partecipanti:

1) Speci S.r.l.; 2) Maior Costruzioni S.r.l.; 3) I.C.L. S.r.l.; 4) Eurocostruzioni S.r.l.; 5) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l.; 6) F.I.N.Edil. S.p.a.; 7) Impredil Costruzioni S.r.l.; 8) A.T.I.: S.O.Edil. S.r.l. (capogruppo) - Celletti Massimiliano (mandante); 9) Olivieri Giovanni S.r.l.; 10) A.T.I.: Costruire Soc. Coop. a r.l. (capogruppo) - Co.Ge.Si. Soc. Coop. a r.l. (mandante); 11) Immobiliare Santojanni S.r.l.; 12) A.T.I.: Cogesi S.r.l. (capogruppo) - A.R.I.A. S.r.l. (mandante); 13) Costruzioni Generali Appalti S.r.l.; 14) Minozzi Nuova Mi-

nozzi Costruzioni S.r.l.; 15) Mar.Enz. S.r.l.; 16) Ingegneri Ruggieri R.D.S. S.p.a.; 17) A.T.I.: Costruzioni Giovanni Colapietro & C. S.r.l. (capogruppo) - Ro.Ma.Co. S.r.l. (mandante); 18) A.T.I.: architetto Gaetano Berni & Figlii S.p.a. (capogruppo) - Prometo S.r.l. (mandante); 19) Sercom Costruzioni S.p.a.; 20) A.Ce.Sa. S.r.l.; 21) B.I.B. Costruzioni S.r.l.; 22) ingg. Conti & Fedrigo S.r.l.; 23) Moras Costruzioni S.p.a.; 24) Olimpic Costruzioni S.r.l.; 25) Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; 26) Carena S.p.a.

Ditte escluse: n. 4 e n. 8.

Gorizia, 12 aprile 1999

Il direttore: avv. Mauro Favari.

C-11059 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Conegliano (TV), piazza Cima n. 8
Codice fiscale n. 82002490264

Pubblicazione di gara esperita (Art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che con determinazione del dirigente del settore lavori pubblici ed ecologia n. 275 del 29 dicembre 1998 è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto, l'appalto del servizio di pulizia locali e uffici comunali (periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001).

Hanno partecipato alla gara n. 14 ditte di cui elenco è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 26 aprile 1999 al 10 maggio 1999.

È risultato aggiudicatario il raggruppamento temporaneo d'impresa composto da: Manutencoop Soc. coop. a r.l. di Bologna e Coopservizi - Servizi Fiducia - Soc. coop. a r.l. di Cavigliano, per un importo triennale di L. 958.236.810.

Conegliano, 15 aprile 1999

Il dirigente del primo settore: dott. Franco Canal.

C-11065 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

Avviso di gara a licitazione privata

Il comune di Palazzolo sull'Oglio, via XX Settembre n. 32 - 25036 Palazzolo s/O (BS), tel. 030/7405511, telefax 030/7405566, indice, a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, gara per l'aggiudicazione del servizio di preparazione e consegna pasti pronti a legame fresco/caldo per le mense scolastiche cittadine e per l'asilo nido comunale. Periodo: 1° settembre 1999-31 luglio 2002.

L'importo complessivo presunto per ogni anno scolastico è pari a L. 940.000.000, € 485,47 (L.V.A. 4% esclusa).

Le domande di partecipazione, devono pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del 21 maggio 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Il capitolato speciale per l'affidamento del servizio può essere richiesto all'ufficio economia.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 14 aprile 1999 e ricevuto in pari data.

Il dirigente/vice segretario:
dott. Antonio D'Arrigo

C-11079 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Bando di gara
(Allegato VI Dir. 93/37/CEE)

1.a) Luogo d'esecuzione: Brescia (Italia);

b) natura ed entità delle prestazioni caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un parcheggio interrato di 4 piani, per circa 600 posti auto. Base d'offerta invalicabile: ITL 16.000.000.000 (circa € 8.263.310).

Categorie: G1 (ITL 8.540.000.000 - circa € 4.410.542); G11 (ITL 1.700.000.000 / circa € 877.976); S21 (ITL 3.500.000.000 - circa € 1.807.599); S1 (ITL 1.600.000.000 - circa € 826.331); S4 (ITL 160.000.000 - circa € 82.633). Oneri per la sicurezza ITL 500.000.000 - circa € 258.228. Prevalente: G1 scorporabile S21.

2. Termine di esecuzione: 600 giorni solari decorrenti dalla consegna lavori.

3. Ente presso cui possono essere richiesti i documenti di gara: Sintesi S.p.a., via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia; responsabile del procedimento: dott. Giorgio Schiffer (fax 030/349697).

4.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 28 maggio 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 3;

c) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiano.

5. Cauzione e garanzia richieste: fidejussione del 10% del valore di aggiudicazione e polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1891 Codice civile, come precisato nel capitolato speciale.

6. Condizioni di carattere economico e tecnico, che l'imprenditore deve soddisfare: è necessario redigere una dichiarazione attestante:

A) di essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, per la categoria G1 cl. 8 e S21 cl. 6 (vedi nota esplicativa di cui al punto 8.b);

B) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 24 e di essere iscritto all'albo di cui all'art. 25 della Direttiva 93/37/CEE;

C) la cifra d'affari globale del candidato relativa agli anni 1996, 1997 e 1998 ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera c), Dir. 93/37/CEE;

D) l'elenco e l'importo delle commesse eseguite dal candidato nei cinque anni dal 1994 al 1998 e rientranti nella categoria S21 (art. 27, comma 1, lettera b), Direttiva 93/37/CEE). Per ciascuna commessa dovrà essere fornita, a pena di esclusione, una scheda descrittiva da compilarsi secondo il modello allegato alla Nota Esplicativa di cui al successivo punto 8.b). Sintesi si riserva in ogni momento di richiedere i certificati di buona esecuzione delle commesse relative.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa basata su: prezzo, valore tecnico, tempo. Le modalità di valutazione saranno precisate nell'invito.

8. Altre indicazioni:

a) ai sensi dell'art. 22 della Direttiva 93/37/CEE, saranno invitati 9 concorrenti selezionati fra i soggetti ammessi nel modo qui di seguito indicato. Ove i soggetti ammessi siano in numero inferiore od eguale a nove, verranno invitati tutti i soggetti ammessi. Ove i soggetti ammessi siano più di nove, sarà redatta una graduatoria in ordine decrescente della cifra d'affari globale di cui al punto 6.C). I soggetti inclusi nella graduatoria saranno divisi in tre gruppi, in ordine decrescente di detta somma. Nel caso in cui la divisione dia resto uno, il soggetto eccedente sarà aggregato al terzo gruppo; nel caso il resto sia due, il primo dei due soggetti eccedenti sarà aggregato al secondo gruppo ed il secondo soggetto al terzo gruppo. Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionati i tre soggetti che detengono il maggior fatturato complessivo per le commesse di cui al punto 6.D). In presenza di una sola offerta valida, Sintesi potrà aggiudicare ugualmente l'appalto;

b) almeno dieci giorni prima del termine di cui al punto 4.a), gli interessati dovranno chiedere, a pena d'esclusione, copia della Nota Esplicativa di chiarimento delle ragioni che hanno determinato i contenuti del Bando. Alla Nota è allegata la scheda descrittiva di commessa, di cui al punto 6.D);

c) il Piano di Sicurezza e di coordinamento (decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494) contenente l'indicazione dei relativi oneri sarà allegato all'invito;

d) qualsiasi richiesta non inoltrata al responsabile del procedimento (ed al numero di fax) di cui al punto 3 del presente Bando, non verrà riscontrata.

9. Data di spedizione del bando di gara: 15 aprile 1999.

10. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 aprile 1999.

Sintesi S.p.a.

Il presidente: dott. Egidio Papetti

C-11080 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione danni da mareggiato al molo ed alla scogliera frangiflutti posti a difesa dell'abitato in località «Fiunaretta» nel Comune di Ameglia (SP). L'importo a base d'appalto è di L. 767.998.198, pari a € 396.637,97. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riasumono di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

1) massi naturali di 2ª categ. L. 56.467.976 (€ 29.163,28);

2) massi naturali di 3ª categ. L. 711.530.222 (€ 367.474,69).

Categoria A.N.C. prevalente: G7. Tempo di esecuzione: giorni duecentocinquanta dalla consegna. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Saranno automaticamente escluse in sede di gara, le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 18 maggio 1999 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telef. 06/44126143 - fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati dell'U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'Impresa vincitrice della gara d'appalto, prima della stipula del contratto, dovrà elaborare apposito «Piano di Sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Responsabile del Procedimento: ing. Giampietro Mayerle.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-11251 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Direzione amministrativa

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare di Firenze indice le seguenti gare:

Licitazione Privata in ambito comunitario per l'appalto di scansione di n. 20.000 carte d'archivio, in quattro lotti uguali. Importo di ogni singolo lotto: L. 100.000.000 pari a € 51.646,690, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPC02/99);

Licitazione Privata in ambito nazionale per l'appalto di immissione dati relativi al n. 100.000 fotogrammi, in due lotti uguali. Importo di ogni singolo lotto: L. 125.000.000 pari a € 64.557,112, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPN03/99);

Licitazione Privata in ambito nazionale per la fornitura di hardware e software vario. Lotto unico. Importo: L. 54.000.000 pari a € 27.888,672, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPN04/99);

Licitazione Privata in ambito nazionale per la fornitura di materiali di cancelleria per uso tecnici. Lotto unico. Importo L. 75.000.000 pari a € 38.734,267, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPN05/99);

Licitazione Privata in ambito nazionale per la fornitura di bromografo per aerofotogrammetria. Importo: L. 25.000.000 pari a € 12.911,422, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPN06/99);

Licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di software «Microstation» (n. 29 licenze) e «Oracle 8 Work Group Server» (n. 1 licenza per 29 utenti). Importo: L. 185.000.000 pari a € 95.544,526, I.V.A. esclusa. (Codice Gara LPN07/99).

Le ditte interessate dovranno presentare, per ciascuna gara, apposita istanza di partecipazione, redatta su carta legale, con a corredo la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 agli art. 11, comma 1, lettere a) e b), d) ed e); 12; 13, comma 1°, lettere a) e c); 14, comma 1, lettere a) e b).

L'I.G.M. si riserva la facoltà di accertare con qualsivoglia mezzo la idoneità delle ditte istanti. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto Geografico Militare - Direzione Amministrativa - Sezione Contratti, via Cesare Battisti n. 10 - Firenze, entro il 13 maggio 1999.

Le Ditte potranno, entro tale data, preavvisare a mezzo telegramma o fax (n. 055287899) la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che comunque dovrà essere spedita, unitamente a tutti i documenti richiesti, improrogabilmente entro il termine stabilito, pena l'esclusione.

Le domande che pervenivano dopo tale data non saranno prese in considerazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopraindicato (telefono 0552775246).

Il direttore della direzione amministrativa:
col. amm.com. Gianfranco Di Gennaro

C-11252 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Navali

12ª Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale degli armamenti navali - 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel. e fax +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 31 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: Marinarsen La Spezia.

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisizione n. 50 binocoli completi di accessori per le U.U.NN., n. 50 copie del manuale d'uso e manutenzione, 1 serie di parti di rispetto.

Numero di riferimento CPA 48314. Codice della gara: G 158/UE. Prezzo base di gara: L. 1.530.000.000, € 790.179,06.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso le officine della ditta entro trecento giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge e consegnati a Marinarsen La Spezia a cura e spese della ditta, entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito favorevole.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione 31 maggio 1999.

La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma settimo del decreto legislativo n. 358/1992.

6.b) Indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione generale degli Armamenti Navali - UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel./fax +39-06-36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 30 settembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base paese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi secondo e terzo del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992;

dall'art. 13, comma primo, lettere a), b), c) o dall'art. 13, comma terzo nei casi ivi previsti;

dall'art. 14, comma primo, lettere a), b), c), d), e);

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale AQAP-120 o in alternativa ISO-9002.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base paese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi secondo, terzo e quarto del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribasso percentuale zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso l'UGCT/URP di questa Direzione generale (tel. +39-06-36804455).

L'impresa deve essere eseguita direttamente dall'appaltatore.
Non è ammesso il sub-appalto.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» Ed. 1996 edita da Alledifite.

Le suddette norme possono essere visionate presso il sommunitario ufficio U.R.P.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle G.U.E.

15. Data di spedizione del bando: 15 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio G.U.E. -

17. Accordo GATT.

Il vicedirettore generale: (firma non apponibile).

C-11253 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 2° Divisione

Procedura ristretta U.E. e U.E./W.T.O.

Sito internet: www.commisservizi.difesa.it e-mail commisservizi@ aeronautica.difesa.it.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commisservizi) - 2° divisione, nucleo posta dell'U.D.G. - piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) ambito U.E./W.T.O.

C.P.A. 19.30.11;

p. 31.500 pannelle bagno, unico lotto;

p. 230.000 ciabatte bagno, unico lotto;

C.P.A. 19.30.13;

p. 13.000 scarpe basse mezza suola-gomma, unico lotto;

p. 120.000 scarpe basse, 4 lotti;

p. 20.000 scarponi montagna fondo monoblocco gomma, unico lotto;

p. 120.000 stivaletti combattimento, 6 lotti;

p. 26.000 stivaletti gambaleto alto, unico lotto;

C.P.A. 19.30.22;

p. 25.000 stivaletti fondo cuoio mezza suola-gomma, unico lotto;

p. 20.000 scarpe basse, unico lotto;

p. 11.500 scarpe alte vulcanizzate, unico lotto;

Ambito U.E.

C.P.A. 19.30.22;

p. 150.000 scarpette ginnastica, 2 lotti;

p. 45.000 scarpe ginnastica, unico lotto.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto (paio).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che siano produttori di calzature. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con

precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerte sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 26 maggio 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex 624050, telefono/telefono fax/telex. 06/36804921.

Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suddetto.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana).

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 3 giugno 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana e con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

b) specificare lotti cui intendono concorrere;

c) indicare oggetto data gara estero buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 e 9002, inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 e 9002 e sottoporranno Commisservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e Regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36 CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giomalliera materiali approvvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze classificazione, cui art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi da quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusioni previste decreto legislativo n. 490/1994.

g) per ciascuna voce saranno ammesse società di persone o capitali aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che offrirà il prezzo più basso, purché inferiore o uguale a quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea «Campione Ufficiale».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 16 luglio 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il pubblico, piano 2°, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando: 19 aprile 1999.

Il capo del 1° Reparto
dirigente: Pedicelli dott. Franco

C-11254 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI, Foro Italoico - Roma tel. 36851, telegrafo CONI Roma telex n. 612534 Coniro I, telex n. 36857649, indice una licitazione privata per la fornitura di gasolio per uso riscaldamento presso vari impianti sportivi ed immobili del CONI, per il periodo dal 1° giugno 1999 al 31 maggio 2000. R.A. 003/99/L.P. Il rifornimento del gasolio avrà luogo presso vari immobili dislocati sull'intero territorio nazionale.

Il quantitativo presunto di gasolio per riscaldamento da acquistare è stato stimato in 1.550.000 litri. Il valore del contratto è stimato in L. 1.751.500.000 (€ 904.574,26) + I.V.A.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1°, lett. a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. La gara si svolgerà con termini ridotti ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, al seguente indirizzo: CONI - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 maggio 1999.

Entro centoventi giorni dalla suddetta data il CONI provvederà all'invio delle lettere di invito alla gara.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i fornitori in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni per l'attività inerente a quella del presente appalto;

c) che abbiano prodotto, con riferimento al triennio 1996/1998 un fatturato medio annuo per attività di produzione e/o vendita di combustibile pari ad almeno lire 2.000 milioni (€ 1.032.913,80);

d) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 1, e 2 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, dal quale risulti l'attività svolta, inerente a quella del presente appalto;

2) relazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nelle forme previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'elenco dei principali contratti analoghi stipulati nel corso del triennio 1996-1998, con l'indicazione della data, del committente e del valore;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, nelle forme previste dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) del suddetto art. 11;

con riferimento al triennio 1996/1998, il fatturato per attività di produzione e/o vendita di combustibile.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui al precedente punto 1 potrà essere sostituito, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività dichiarata dell'impresa con l'indicazione se trovatisi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare la società.

Alla gara possono partecipare imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere a), b), e d) dovranno essere posseduti o documentati da tutte le imprese riunite, mentre quello di cui alla lettera c) dal raggruppamento nel suo complesso. Dovrà inoltre essere indicata l'impresa capogruppo e la parte di fornitura che verrà eseguita da ciascuna impresa del raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 23 aprile 1999.

È stato ricevuto il 23 aprile 1999.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-11255 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda multiservizi igiene ambientale Torino

Aviso di gara a licitazione privata (Rif. 3/199)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino - tel. 011/2223233 - telecopiatricie 011/2223289) indice gara d'appalto con la forma della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (CPV: 28720000-5).

La fornitura consisterà di n. 800 contenitori in lamiera zincata da litri 2.400 a postazione fissa per la raccolta R.S.U. e di parti di ricambio.

Importo complessivo a base di gara: L. 840.000.000 (€ 433.823,80) I.V.A. esclusa.

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza di invito alla gara, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Div. approvvigionamenti - Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio 1999, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Tale istanza dovrà contenere una dichiarazione non autenticata resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, a firma del legale rappresentante con la quale attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di impegnarsi a consegnare presso l'A.M.I.A.T. un campione del contenitore oggetto dell'appalto nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Dovranno inoltre essere allegati:

copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore dell'istanza di ammissione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in vigore di legge dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere unita una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. oppure esperte in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. - Div. approvvigionamenti - Servizio gare e contratti (via Germagnano n. 50, Torino - tel. 011/2223-233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato inviato/ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 16 aprile 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-11256 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» Ospedale specializzato materno-infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda ospedaliera «G. Salesi» indice ai sensi del regio decreto n. 827/1924 una licitazione privata per l'affidamento quinquennale della gestione del bar tavola calda all'interno dell'ospedale. La gestione di cui trattasi dovrà essere esercitata presso l'azienda ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno inviare una domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in lingua italiana e su carta legale da far pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo corriere, alla azienda ospedaliera «G. Salesi» - U.O. Provveditorato, via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona, entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1999, pena l'esclusione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento gestione bar tavola calda - pratica n. 3».

Le ditte che intendono partecipare dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

2) autodichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della ditta attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 2 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 114/1998.

Per la valutazione della capacità finanziaria ed economica:

3) idonea dichiarazione bancaria;

Per la valutazione della capacità tecnica:

4) autodichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, attestante l'eventuale affidamento, in passato, di gestioni analoghe a quelle oggetto della gara con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) ogni altro documento ritenuto utile al fine dell'ammissione alla gara.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante della ditta.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il maggior rialzo rispetto al canone mensile posto a base d'appalto. Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato del 21 maggio 1999 non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio provveditorato azienda ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona - Telefono 071/5962115-2191 - Fax 071/5962102.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 aprile 1999 ed è stato ricevuto in data 14 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-11257 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta (direttiva C.E.E. 93/38 del 16 marzo 1993 recepita con decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.) con sede in contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza (tel. 0444/394911 - fax 0444/321496) hanno indetto una gara a procedura ristretta per la fornitura di «tipo aperto» di carburanti ad uso autotrazione per il periodo 1° luglio 1999-30 giugno 2000, così suddivisa:

lotto n. 1: fornitura di gasolio BTZ 0,05% S per complessivi litri 2.800.000 per un valore a base d'asta di L. 2.915.000.000 (€ 1.505.471,860), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: fornitura di benzina super per complessivi litri 100.000 e benzina senza piombo per complessivi litri 150.000 per un valore a base d'asta di L. 341.000.000 (€ 176.111,802), I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti. Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il 7 maggio 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente aggiudicante.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione della direttiva C.E.E. 93/38 del 14 giugno 1993 e verrà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato, per ogni singolo lotto, il prezzo più basso e che sia in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione del singolo lotto potrà avvenire solo se siano state presentate almeno due offerte valide. Le A.I.M. si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura.

Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, pagamenti, ecc.) si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato di fornitura.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.L.M. trattati per le finalità commesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 9 aprile 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-11259 (A pagamento).

ISFOL
Istituto per lo sviluppo
della formazione professionale dei lavoratori

Avviso per estratto

Amministrazione appaltante: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), via G.B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma - tel. 06/445901 - fax 06/44590820.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 13 - numero di riferimento della CPV: 74141600 (Relazioni pubbliche).

Si richiedono offerte per progettazione e realizzazione di un piano mirato a facilitare la comunicazione e l'informazione sulle politiche del lavoro messe in atto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dalle regioni, nel quadro delle linee operative e delle finalità del Fondo Sociale Europeo. Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 852.000.000 (ottocentocinquantaemilioni) I.V.A. compresa (€ 440.021,27). Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato entro l'11 maggio 1999 presso il Progetto informazione e pubblicità dell'assistenza tecnica PSE, in Roma, via G. B. Morgagni n. 30/e, piano III.

Termine ultimo presentazione offerte: 17 maggio 1999, ore 13.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 marzo 1999.

Data di pubblicazione nella G.U.C.E.: 27 marzo 1999, Supplemente serie S n. 61 Serv. aff. amministrativi.

Il dirigente: Vittorio Mancini.

C-11258 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Bando di gara mediante procedura aperta
 (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 24 lett. a)

1. Azienda Torinese Mobilità, corso Turati n. 19/6 - Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330.

2. Natura dell'appalto: Piano Urbano del Traffico 1995-1998. Modifica dell'impianto tranviario in via Bertola, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi e via Milano.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Importo dei lavori: L. 2.944.243.207 (pari a € 1.520.574,72) + IVA di cui L. 2.558.430.396 (pari a € 1.321.319,03) per lavori di cui alla categoria A.N.C. S 9 e L. 385.812.811 (pari a € 199.255,69) per lavori di cui alla categoria A.N.C. G 3.

Non sono previsti lotti.

Categoria prevalente S 9; categoria scorporata G 3.

È richiesta l'iscrizione alle categorie dell'A.N.C. S9 e G3 per classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/1991 è ammessa altresì la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori.

È previsto un compenso a corpo, non soggetto a ribasso, pari a L. 74.350.000 (pari a € 38.398,57) per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza;

b) l'appalto ha finalità di modificare l'impianto tranviario;

c) non sono previste progettazioni.

5. Varianti: come da Capitolato.

6. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori, secondo le modalità di cui al capitolato.

7. I soggetti interessati possono visionare e ritirare il capitolato d'appalto, previo appuntamento telefonico, presso l'Area impianti dell'A.T.M. - Corso Trapani n. 162, Torino - Tel. 011/5764.705/658/657.

Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il ritiro del capitolato e la presa visione delle opere, per cui si rilascerà attestato.

È richiesto, per il solo ritiro, il versamento dell'importo di L. 500.000, mediante versamento in c/c postale n. 35403104 intestato all'A.T.M. - Torino, con l'indicazione della causale del versamento.

8. Le offerte, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 giugno 1999.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Piano urbano del traffico 1995-1998. Modifica dell'impianto tranviario in via Bertola, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 3 giugno 1999, ore 15, nei locali dell'ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, dopo eventuali esclusioni, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

10. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria è di L. 58.884.864 (pari a € 30.411,49) e potrà essere versata:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08 - cod. ABI 06320 - CAB n. 01000 - causale (tassativamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: «Piano urbano del traffico 1995-1998. Modifica dell'impianto tranviario in via Bertola, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano»;

mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di centotanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatari, nei termini di legge.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'escussione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il lavoro sarà autofinanziato; pagamenti e saldi come da capitolato, i pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni fine mese data fattura.

12. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi degli artt. 23 e segg. del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

13. Condizioni di partecipazione: Nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

13.1) domanda di partecipazione alla gara, autentica o, in alternativa, con allegata copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante di codesta impresa o, se si tratta di raggruppamento, il legale rappresentante dell'impresa capogruppo, attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere; di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato l'offerta medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) avversare la cauzione definitiva come richiesta dal presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare, con modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, l'omissione di tale dichiarazione comporterà esclusivamente la non concedibilità di alcun subappalto;

f) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, per categorie e classifiche indicate in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione e del nominativo del legale rappresentante;

h) cifra d'affari in lavori con riferimento al quinquennio 1993/1997 dell'impresa o complessivamente delle imprese raggruppate, pari ad almeno l'importo dei lavori.

N.B. - Per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici devono essere nella misura pari almeno al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

i) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente;

13.2) originale dell'attestato rilasciato dai servizi A.T.M. per il ritiro del capitolato e la presa visione delle opere;

13.3) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

13.4) perciò che conceme le imprese riunite tutte le imprese riunite, compresa la capogruppo, dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 13 punto 1 lettere c), d), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferitale dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata). Tale copia dovrà essere prodotta anche nel caso in cui il notaio rogante fornisca attestazione su propria responsabilità della registrazione in corso.

14. Per le Imprese straniere si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

15. L'offerta è vincolante per le imprese/raggruppamenti per centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Modalità di partecipazione: I concorrenti possono presentare offerta, nei termini e secondo le modalità di cui al bando, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, (è ammesso il corso postale) alla Segreteria generale dell'ATM - Corso Turati n. 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: Gara ATM del giorno 3 giugno 1999, ore 15, relativa a: Piano urbano del traffico 1995-1998. Modifica dell'impianto tranviario in via Bertola, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano. Scadenza giorno 2 giugno 1999, ore 12.

17. Offerta: L'offerta dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato al capitolato denominato «Ista delle categorie di lavori e formule» completato in ogni parte in bianco, a pena di esclusione dalla gara. Si richiama, per quanto compatibile, l'art. 5 della legge 2 febbraio 1974 n. 14.

Su tale modulo l'offerente dovrà indicare il prezzo unitario, indicato in cifre ed in lettere, che si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori. Quindi dovrà indicare nella casella «prodotto» il prezzo offerto per ogni voce, determinato moltiplicando il prezzo offerto per le quantità previste nella lista.

Infine in calce al modulo, dovrà indicare il prezzo complessivo.

Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo posto a base di gara. Sarà ritenuto aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, fatti salvi i correttivi previsti dal citato art. 5 legge n. 14/74.

Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

Il modulo dovrà essere timbrato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e non potrà presentare correzioni nella parte precompilata. Nella parte compilata dalle Imprese/Raggruppamenti le eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che firma il modulo offerta.

Tale modulo dovrà essere chiuso in apposta busta, firmata e sigillata con ceralacca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 l'amministrazione si riserva di valutare le offerte ritenute anormalmente basse e di escluderle previa verifica. Non si applica il secondo comma del citato art. 25 decreto legislativo n. 158/1995.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente, la seguente scritta: Gara ATM del giorno 3 giugno 1999, ore 15 relativa a: Piano urbano del traffico 1995-1998. Modifica dell'impianto tranviario in via Bertola, via Pietro Micca, via San Francesco d'Assisi, via Milano. Offerta.

18. Il subappalto, ammesso nei limiti del 30% relativamente alla categoria prevalente, sarà regolato dalle norme di cui alla legge n. 55/1990. Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori. Le fatture saranno pagate dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di legge.

19. Informazioni tecniche: potranno essere richieste presso l'Area impianti dell'A.T.M., corso Trapani n. 162 - Torino (Italia), tel. 011-5764.705/558/657; informazioni legali: tel. 011-5764.742 oppure 5764.754 (centralino 5764.1).

20. Per informazioni in materia di sicurezza sui lavori e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'Ispektorato del lavoro e gli Uffici sanitari competenti per zone. È fatta salva l'applicazione dei piani di sicurezza di cui al capitolato.

21. La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

22. Aggiudicazione: L'aggiudicatario dovrà provare, entro quindici giorni dalla richiesta, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato ATM timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carenze, irregolare od inopportuna presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'offerta vincola la ditta per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'ATM quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

L'ATM si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese.

Torino, 14 aprile 1999

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-11260 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme - Piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprimere un pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo presunto posto a base di gara ex art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e mod., mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per le farmacie comunali nella consistenza presunta di cui al capitolato speciale di gara. Durata: anni due, eventualmente prorogabile di anno in anno per un biennio.

Importo a base di gara:

lotto n. 1) L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) oltre I.V.A. di cui il 20% di parafarmaco e l'80% di farmaco;

lotto n. 2) L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oltre I.V.A. di cui il 20% di parafarmaco e l'80% di farmaco.

Rif. CPC di cui ai gruppi n. 24.4 e 24.5.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: 7 giugno 1999, ore 12,30.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio della stazione appaltante.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 aprile 1999.

Il segretario generale: dott.ssa Valeria Boschi.

C-11261 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme - P.zza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esprimere un pubblico incanto, ex art. 20 e 21 legge n. 109/1994 e succ. mod., secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, per la realizzazione del primo stralcio di ampliamento del cimitero del Capoluogo.

Importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 741.734.600 (€ 383.073,95), I.V.A. esclusa.

Importo a base d'asta: L. 725.734.000 (€ 374.810,64), I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C.: Cat. G1 fino a L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 17 maggio 1999.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul F.A.L. della provincia di Bologna n. 30 in data 16 aprile 1999 nonché all'albo pretorio della stazione appaltante.

Il dirigente ufficio tecnico: dott. arch. Ivano Serrantoni.

C-11262 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi - 03100 Frosinone - I - Tel. 0775/8821 - Fax 0775/294667.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —;

c) forma contrattuale: appalto servizi.

3.a) Luogo delle prestazioni: presidi ospedalieri e sanitaria ubicati nel comprensorio territoriale dell'Azienda U.S.L. - Provincia di Frosinone;

b) oggetto del servizio: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali - Importo presunto annuo L. 1.500.000.000 pari a L. 774.685,35 Euro, I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: non prevista.

3. Termine di effettuazione servizio: periodiche e ripartite per la durata di tre anni.

4. Forma giuridica del raggruppamento: imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificamente richiesti nel presente bando e nel successivo capitolato di gara, a pena di esclusione, dovranno essere presentati da tutte le imprese del gruppo per la parte di propria competenza. L'offerta congiunta, firmata da tutte le imprese, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa e contenere l'espresso impegno che il «raggruppamento» in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La capacità tecnica richiesta nel presente avviso deve essere posseduta dall'impresa capogruppo; quella economica di ciascuna impresa del gruppo deve essere rapportata al valore del servizio che sarà eseguito dalla medesima.

5. A - Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14, del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea;

B - Indirizzo: vedi punto 1;

C - Lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Condizioni minime: alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare dichiarazione dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 157/1995 - Nella medesima dichiarazione dovrà risultare:

a) che l'importo dei servizi simili a quelli oggetto della gara nel triennio (1996-97-98) presso strutture pubbliche o strutture sanitarie, è stato almeno uguale, per ciascuno anno, al doppio del valore presunto annuo del servizio per il quale partecipa alla gara;

b) la descrizione ed indicazione delle sedi di attività, delle attrezzature tecniche, degli organi tecnici dell'impresa, del numero dei dipendenti, con relativa qualifica, degli automezzi in dotazione e dei sistemi di controllo di qualità. Il possesso da parte della ditta di detta struttura, con dotazione e modalità di funzionamento adeguati all'importanza della funzione e con localizzazione in uno degli Stati della U.E., è requisito indispensabile per essere invitati alla gara;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui al bando oppure, per le imprese straniere, gli estremi della certificazione rilasciata dal competente organismo.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; art. 63, punto 2, lettera b), legge regionale del Lazio n. 58/1980.

9. Altre indicazioni: altre certificazioni richieste nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda U.S.L. Frosinone - Unità organizzativa provveditorato, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, tel. 0775/8821.

10. Data d'invio del bando: 19 aprile 1999.

11. Data di ricezione del bando: 19 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-11265 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

(Provincia di Bologna)

Piazza XX Settembre n. 3

Tel. 051/6954111 - Fax 051/6954141

1. *Esito gara d'appalto per ampliamento parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme - lato sud.*

Esito pubblico incanto esperimento il 29 gennaio 1999, ai sensi degli artt. 20 e 21 legge n. 109/1994 e succ. modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura prevista dall'art. 73 lett. c), del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base di gara: L. 320.411.160 (€ 165.478,55) I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 14; ditte ammesse: 11; ditte escluse: 3.

Ditta aggiudicataria: Sintex Costruzioni S.r.l., con sede in Ferrara, via Marconi n. 29.

Importo aggiudicato: L. 291.189.662 (€ 150.386,91) I.V.A. esclusa, al netto del ribasso del 9,12%.

2. *Esito gara d'appalto per sistemazione delle piazze XX Settembre e Acquederni.*

Esito pubblico incanto esperimento in data 1° febbraio 1999 ex artt. 20 e 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base di gara: L. 1.244.864.865 (€ 642.919,05), I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 25; ditte ammesse: 21; ditte escluse: 4.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Botticella S.r.l. con sede in Accadia (FG), via vico I Oberdan n. 1.

Importo aggiudicato: L. 1.112.037.784 (€ 574.319,59), I.V.A. esclusa, al netto del ribasso del 10,67%.

3. *Esito gara d'appalto per realizzazione parcheggio, piste ciclabili e nuova viabilità a servizio della stazione ferroviaria di Varignana.*

Esito pubblico incanto esperimento il 16 febbraio 1999, ai sensi degli artt. 20 e 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura prevista dall'art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base di gara: L. 881.333.030 (€ 455.170,52), I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti e ammesse: 21.

Ditta aggiudicataria: impresa edile stradale Coppolaro Domenico, via provinciale Vitulanese, Campoli Monte Taburno (BN).

Importo aggiudicato: L. 785.884.663 (€ 405.875,56), I.V.A. esclusa, al netto del ribasso del 10, 83%.

Il dirigente settore gestione del territorio:
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-11263 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2212462 - Fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario.

3.b) Natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di n. 3 lotti di radiofarmaci per il servizio di medicina nucleare, per l'importo complessivo di L. 469.872.000 oltre I.V.A. (€ 242.668,64) di cui ai sottelencati lotti:

lotto n. 1: base d'asta L. 336.648.000 oltre I.V.A. (€ 173.864,18);

lotto n. 2: base d'asta L. 121.824.000 oltre I.V.A. (€ 62.916,84);

lotto n. 3: base d'asta L. 11.400.000 oltre I.V.A. (€ 5.887,60);

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico I piano pad. «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 5.000 c/o Ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 1° giugno 1999 presso la divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 1° giugno 1999 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per centotrenta giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: D. Salmeri, dell'Ufficio affari generali della divisione appalti e contratti.

12. Data invio pubblicazione Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-11264 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro

Bando indicativo di gare

1. Amministrazione aggiudicatrice: - I - Regione Basilicata - Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 - via Piano dei Lippi n. 3, - 85042 Lagonegro (PZ) - Tel. 0973/48111 - Fax 0973/21730 - Servizio Provveditorato 48549-511.

2. Prodotti e servizi che si intendono aggiudicare:

	Valore presunto annuo I.V.A. inclusa	
	in Lire	in Euro
2.1 Presidi medico chirurgici (cateteri, sonde, aghi e siringhe, materiale per anestesia e rianimazione, altri presidi e minuto strumentario). Durata anni tre. Classificazione C.P.A. n.	L. 450.000.000	232.405
2.2 Generi alimentari (pane, pasta alimentare, riso, olio, frutta e verdura fresca, ortaggi congelati, latte, latticini e formaggi, carne bovina fresca, pollame, prodotti ittici, acqua minerale, altri generi alimentari). Durata anni tre. Classificazioni C.P.A. n.	L. 696.700.000	359.815
2.3 Materiali per dialisi (cateteri, sonde, aghi e siringhe, materiale per anestesia e rianimazione, altri presidi e minuto strumentario). Durata anni tre. Classificazione C.P.A. n.	L. 500.000.000	258.228
2.4 Stampati	L. 150.000.000	77.467
2.5 Attrezzature per consultori distinte nei seguenti lotti:		
n. 1 ecografo color doppler	L. 210.000.000	108.455
n. 3 ecografi portatili	L. 180.000.000	92.962
n. 4 cardiocografi a stazione fissa	L. 50.000.000	25.822
n. 4 cardiocografi portatili	L. 35.000.000	18.075
n. 1 colposcopio	L. 50.000.000	25.822
n. 1 isteroscopia/laparoscopia e accessori	L. 110.000.000	56.810
n. 1 laser chirurgico	L. 60.000.000	30.987
n. 6 personal computer con stampante	L. 18.000.000	9.296
minute attrezzature consultoriali varie	L. 25.000.000	12.911
Classificazioni C.P.A.		
2.6 Arredi per consultori	L. 22.500.000	11.620
Classificazioni C.P.A.		
2.7 Servizi assicurativi	L. 450.000.000	232.405
RcI/Rco//Tutela legale/Infornuti/Kasko/Incendio-Patrimonio/RcAut. Durata anni tre.		
3.-4. Tutte le gare saranno suddivise e aggiudicate per lotti.		
5. Data d'invio dell'avviso alla GUCE.: 19 aprile 1999.		
6. Data di ricezione: 19 aprile 1999.		

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-11274 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA
(Provincia di Trieste)

Tel. 040/3360111 - Fax 040/271001/330202

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il Comune di Muggia informa che è indetta un'asta pubblica per l'esecuzione di «Impianti di illuminazione pubblica stradale». Importo a base d'asta L. 1.696.323.750 (€ 876.078,10) di cui L. 41.373.750 (€ 21.367,76) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente G10 - opere scorponabili: cat. S1 e G3. Aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ed esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge regionale n. 13/1998. Le offerte redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale devono pervenire all'ufficio protocollo entro il 31 maggio 1999. Sottogio ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorico del Comune di Muggia. Copie degli elaborati progettuali e del bando integrale sono visionabili presso il Servizio LL.PP. - Responsabile del procedimento arch. Francesco Lomuscio - Tel. 040/3360403.

C-11277 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 13/1999

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per la fornitura di cinque furgoni ed un autoveicolo commerciale furgonato, suddivisa in tre lotti, e con contestuale ritiro di due furgoni usati.

Importo complessivo a base di gara: L. 260.000.000, pari ad € 134.278,79.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 20 maggio 1999, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio Gare - previo versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 15 aprile 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-11266 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI
Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta
(decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998)

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.), con sede in Contrà Pedemuro, San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/394911 - Fax 0444/321496 - rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998, per l'approvvigionamento di due autocarri a pianale ribaltabile con gru e benna a polipo e la manutenzione assicurata degli stessi per sei anni; importo complessivo a base d'asta L. 470.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, con il metodo delle offerte segrete e l'ammissione di sole offerte formulate in ribasso.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 14 maggio 1999, alla Direzione A.I.M. al succitato indirizzo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato di fornitura.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 1° aprile 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-11273 (A pagamento).

REGIONE LAZIO - A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma**

Roma, via Cesare De Lollis n. 24/B

Tel. 06/4970318-356 - Telefax 06/4970228/212)

Avviso di proroga termini presentazione candidatura

Si comunica che il termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara per i servizi di ristorazione e gestione mensa - piccolo bar - di via del Castro Laurenziano n. 9 - 00161 Roma (1° lotto) e via delle Sette Sale n. 29 - 00184 Roma (2° lotto), fissato per le ore 12 del 20 aprile 1999 è prorogato alle ore 12 del 10 maggio 1999 per non compiuta comprensione da parte di alcune ditte della portata del disposto dell'art. 13, punto 7, del bando di gara.

A chiarimento di tutti i possibili concorrenti, si precisa al riguardo che:

1) non è consentito al concorrente partecipare ad un singolo lotto individualmente e contemporaneamente come associato a A.T.I. o Consorzi anche laddove l'A.T.I. o il Consorzio non lo abbiano designato come affidatario del servizio;

2) è consentito al concorrente partecipare alla gara per un lotto a titolo individuale e ad un altro in forma associata ad A.T.I. o Consorzio;

3) non è consentito al concorrente partecipare alla gara per lo stesso lotto avendo l'associazione in più raggruppamenti concorrenti per lo stesso lotto.

La presente proroga del termine, in ossequio alla par condicio, ha valore ed efficacia nei confronti di tutte le ditte che siano interessate a partecipare alla gara, sia che abbiano già presentato o inviato domanda di partecipazione, sia che non vi abbiano ancora, provveduto.

Le ditte che avessero già presentato domanda di partecipazione possono presentarne una nuova a condizione, pena l'esclusione, che ritirino direttamente presso l'A.D.I.S.U. la precedente o che dichiarino esplicitamente nella nuova domanda di partecipazione che la stessa sostituisce completamente quella precedente.

Il presente avviso è inviato alla G.U.C.E. il 22 aprile 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

S-11875 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/411.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa.

Specialità medicinale: METADOXIL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 500 mg - A.I.C. n. 025316011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): la fabbricazione, i controlli ed il confezionamento sono autorizzati anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-11869 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/180.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa.

Specialità medicinale: CAPILLAREMA.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 capsule 75 mg - A.I.C. n. 022571018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine): la fabbricazione, i controlli ed il confezionamento sono autorizzati anche presso l'Officina della società: S.I.L.T. S.r.l., Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldati sita in via Ludovico Ariosto n. 59/60 Trezzano sul Naviglio (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-11870 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2427.

Titolare: Leo Pharmaceutical Products Ltd.

Specialità medicinale: INNOHEP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 sir. 3500 U. Anti-Xa/0,35 ml - A.I.C. n. 027815048;

6 sir. 3500 U. Anti-Xa/0,35 ml - A.I.C. n. 027815101.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-11034 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/54.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMDX.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027008061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11267 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/53.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMDX.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine granulato effervescente 10 mg - A.I.C. n. 027008097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11268 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/51.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMDX.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027008061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11269 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/52.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMDX.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine granulato effervescente 10 mg - A.I.C. n. 027008097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11270 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/50.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMDX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sospensione orale 200 ml - A.I.C. n. 027008073;

sospensione orale 100 ml - A.I.C. n. 027008085.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11271 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/49.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Colnago Monzese (MI).

Specialità medicinale: ALIMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sospensione orale 200 ml - A.I.C. n. 027008073;

sospensione orale 100 ml - A.I.C. n. 027008085.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11272 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/236.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TRAVOGEN.

Confezione e numero di A.I.C.: ovulo vaginale 600 mg - A.I.C. n. 025349111.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione fino al Bulk presso l'officina della Società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sita in località Prulli-Reggello-Firenze, che già esegue le fasi di produzione, confezionamento e rilascio; ed il confezionamento terminale e rilascio, presso l'officina della società Schering S.p.a., sita in via E. Schering n. 21 - 20090 Segrate (Milano), che già effettua le fasi di produzione, confezionamento e rilascio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-11276 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-17741 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 150-bis del 30 giugno 1998,

dove è scritto: «Glucosio 5% P/V 1 fiala 20 ml - A.I.C. n. 030769715/G», leggesi: «Glucosio 5% P/V 1 fiala 20 ml - A.I.C. n. 030769713/G»;

e dove è scritto: «Glucosio 5% P/V flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769095/G», leggesi: «Glucosio 5% P/V flacone 500 ml - A.I.C. n. 030769044/G».

Il resto invariato.

L'amministratore delegato: Elke Elisabeth Brand.

C-11033 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-2278 riguardante convocazione di assemblea della G.F. INVEST S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 79-bis del 6 aprile 1999, a pagina 26 dove è scritto all'ordine del giorno: «2. Rinnovo del Collegio sindacale»; leggesi: «2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione; ...».

Il resto invariato.

C-11279.

Nell'avviso M-2923 riguardante convocazione di assemblea della LOGIC S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 81-bis dell'8 aprile 1999, a pagina 66 dove è scritto nel testo: «... stesso luogo ed ora in seconda convocazione ...» leggesi: «... stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione ...».

Il resto invariato.

C-11280.

Nell'avviso M-2776 la convocazione di assemblea della NUOVA ORIONE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 81-bis dell'8 aprile 1999, a pagina 38 dove è scritto nel testo: «... stesso luogo ed ora in seconda convocazione ...» leggesi: «... stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione ...».

Il resto invariato.

C-11281.

Nell'avviso M-2083 la convocazione di assemblea della ALCA-TEL AIR NAVIGATION SYSTEMS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 78 del 3 aprile 1999, a pagina 46 dove è scritto all'ordine del giorno parte straordinaria: «... modifica dell'art. 28 dello statuto sociale.», leggasi: «... modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.».

Il resto invariato.

C-11282.

Nell'avviso M-2564 BIOSEARCH ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 80-bis del 7 aprile 1999, a pagina 122 dove è scritto dopo l'intestazione: «Convocazione di assemblea straordinaria», leggasi: «Convocazione di assemblea ordinaria».

Il resto invariato.

C-11283.

Nell'avviso S-5799 riguardante ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 alla pagina n. 24, dove è scritto (punto 3): «... 2 amministratori per il triennio 1999-2001 ...», leggasi: «... 7 amministratori per il triennio 1999-2001 ...».

Invariato il resto.

C-11284.

Nell'avviso S-8369 riguardante HOTEL SELENE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 12 aprile 1999, nell'ultimo paragrafo dove è scritto: «almeno cinque giorni prima», leggasi: «almeno otto giorni prima».

Invariato il resto.

C-11285.

Nell'avviso C-9012 riguardante la società B e A ITALIANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis in data 9 aprile 1999, a pagina 300

dove è scritto: «B & A ITALIANA - S.p.a.»,

leggasi: «B e A ITALIANA - S.p.a.»

dove è scritto alla firma: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Egidio Carlo Caldarini»,

leggasi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Egidio Carlo Caldarini»

Invariato il resto.

C-11286.

Nell'avviso S-10585 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999, riguardante la convocazione in assemblea generale della società TARROS - S.p.a., alla pagina 141 dove è scritto: «TORROS - S.p.a.» deve intendersi:

«TARROS - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11289.

Nell'avviso S-10547 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999, riguardante la convocazione in assemblea ordinaria della società VIATEL GLOBAL COMMUNICATIONS - S.p.a., alla pagina 131

alla riga 2 dove è scritto: «... via Aldo Manunzio, 7 ...» deve intendersi: «... via Aldo Manunzio, 7 ...»,

ed alla riga 8 dove è scritto: «... via Aldo Manunzio, 7 ...» deve intendersi: «... via Aldo Manunzio, 7 ...».

Invariato il resto.

C-11288.

Nell'avviso C-10243 riguardante COMUNE DI PREMANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1999 alla pagina n. 40 dove è scritto: «... entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 1999.», leggasi: «... entro e non oltre le ore 12 dell'11 maggio 1999.».

Invariato il resto.

C-11287.

Nell'avviso S-7185 riguardante GAN FINANZA S.I.M. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 197 dove è scritto (testata): «GAN ITALIA - S.p.a.» leggasi:

«GAN FINANZA S.I.M. - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11390.

Nell'avviso S-7183 riguardante SOCIETÀ GAN ITALIA VITA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 197 dove è scritto (testata): «GRAN ITALIA VITA - S.p.a.» leggasi:

«GAN ITALIA VITA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11391.

Nell'avviso S-8833 riguardante SERONO PHARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 12 aprile 1999 alla pagina n. 41 dove è scritto (testata): «Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato» leggasi:

«Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato»

Invariato il resto.

C-11392.

Nell'avviso S-9467 riguardante M.D.I. - S.p.a. (Medical Devices Italy) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 61 dove è scritto (testata): «Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato» leggasi:

«Capitale sociale L. 3.639.000.000 interamente versato»

Invariato il resto.

C-11393.

Nell'avviso S-9465 riguardante AGRISERVICE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 60 dove è scritto (testata): «Iscritta al reg. delle imprese, Tribunale di Bologna ...» leggesi:

«Iscritta al reg. delle imprese, Tribunale di Roma»

Inviato il resto.

C-11394.

Nell'avviso S-7786 riguardante TERME ETRUSCHE DI MUSIGNANO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 82 del 9 aprile 1999, alla pagina 27-28, alla data dove è scritto: «Canino, 2 aprile 1997» deve intendersi: «Canino, 2 aprile 1999».

Inviato il resto.

C-11541.

Nell'avviso S-6297 riguardante SIGMA Soc. Italiana pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1999 alla pagina n. 137, alla fine dell'avviso nella firma dove è scritto: «Pier Luigi Alepianni» leggesi: «Pier Luigi Alemanni».

Inviato il resto.

C-11542.

Nell'avviso S-9089 riguardante @DRIA.COM S.P.A. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 12 aprile 1999 alla pagina n. 74, l'intestazione deve intendersi esattamente così:

«@DRIA.COM - S.p.a.»

Inviato tutto il resto.

C-11586.

Nell'avviso S-9727 riguardante OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 92/93 nel primo rigo del testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso ...» deve intendersi esattamente così: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso ...».

Inviato tutto il resto.

C-11587.

Nell'avviso S-9725 riguardante CASA DI CURA SANT'AMBROGIO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 93, alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli.» deve leggersi correttamente: «L'amministratore delegato: prof. avv. Giuseppe Rotelli.»

Inviato tutto il resto.

C-11588.

Nell'avviso S-8165, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della «Glaxo Wellcome Finanziaria - S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999, alla pagina 100, prima colonna, l'intestazione della società, erroneamente indicata «Glaxo Wellcome Finanziaria - S.p.a.», deve correttamente intendersi «GLAXO WELLCOME FINANZIARIA - S.p.a.»

in conformità del testo invariato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-11589.

Nell'avviso S-8687 riguardante POLYWOOD - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999, alla pagina 183, nel terzo rigo dell'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato» deve intendersi: «Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato».

Inviato tutto il resto.

C-11780.

Nell'avviso S-10239 riguardante C.P.C. - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999, alla pagina 76, è stato omissso il punto 1. dell'ordine del giorno che deve intendersi:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e lettura della relazione del Collegio sindacale.

Inviato tutto il resto.

C-11781.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTO S. ANNA - S.p.a.	4
AGAVE - S.r.l.	29
AL-IMPORT - S.r.l.	21
ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.	3
ALPEGAS - S.p.a.	23
ANTA - S.p.a.	26
ARCA ETICHETTE - S.p.a.	25
ARCA SISTEMI - S.r.l.	25
ARCHIPLAST - S.r.l.	25
ARJO ITALIA - S.p.a.	10
ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	24
AUTOPOZZOLI - S.p.a.	26
AUTOPOZZOLI DUE - S.r.l.	26
AZ PLASTIC - S.r.l.	25
BANCA CIS - S.p.a.	20
BANCA DI	18
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società cooperativa a responsabilità limitata	19

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO - Soc. Coop. a r.l.	2	DERNA GOLF - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	2	DIPRO - S.a.s. di Buemi Enrico e C.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società cooperativa a responsabilità limitata	30	DISTILLERIE SANLEY DI.SA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.	18	DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	20	DOTT. FORMENTI - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società cooperativa a responsabilità limitata	19	EDITORIALE DOMUS - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO Società cooperativa a responsabilità limitata	18	EMHART - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. VINCENZO DE' PADOLI DI CASAGIOVE Società cooperativa a responsabilità limitata	19	EMI MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	18	ENERGIA E AMBIENTE CITTÀ DI SASSUOLO - S.p.a.	23
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	19	FAB & GIA STUDIO - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI BRESCIA	20	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	20	FINCRES - S.p.a.	6
BCC di Chiusi - S.c.r.l.	29	FINAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
BCC di Piazze - S.c.r.l.	29	FINAL Finanziaria Italiana - S.p.a.	2
BERTELLO - S.p.a.	5	FINTERMAL - S.p.a.	24
BETTI NORD - S.r.l.	31	FONTEC - S.r.l.	27
BRUNO TEX 2 - S.p.a.	13	FRANCESCO CINZANO & Cia - S.p.a.	22
CALZATURIFICIO RUGGERI - S.p.a.	8	FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a.	8
CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.	5	G.B. GNUDI BRUNO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	19	G.S. - S.r.l.	27
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.p.a.	20	GA.DE.FA. - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	20	GALBUSERA BISCOTTI - S.r.l.	31
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	30	GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.	31
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	9	GEOGRAMMA - S.p.a.	2
CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	16	GEPLD - S.p.a.	17
CO.SVI.S. - S.p.a. Consorzio per lo Sviluppo di Siracusa	7	GIID - S.r.l.	32
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	10	GIID 3 - S.r.l.	30
COMETA PREFABBRICATI - S.p.a.	8	GIROLA partecipazioni - S.p.a.	12
COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.	10	GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.	9
COOPERBANCA - S.p.a.	18	GRUPPO PROGRES - S.p.a.	6
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	19	I.CO.GE.I.CO. Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio - S.p.a.	5
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	17	I.Fi.S. - S.p.a. Istituto di Finanziamento e Sconto	17
CREDITO POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata	18	I.R.T.E. - S.p.a. Istituto Regionale Terza Età	14
D. ULRICH - S.p.a.	14	IL MIGLIO D'ORO - Soc. Coop. per azioni Patto Territoriale del Miglio D'oro	9
D.G. GARDEN - S.p.a.	17	IMMOBILIARE BONETTI - S.r.l.	26
		IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.	27
		IMMOBILIARE GIGIN - S.r.l.	28
		IMMOBILIARE LINEA CASA - S.r.l.	28

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE PO - S.r.l.	21	RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.	4
IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l.	26	RM 81 - S.p.a.	3
IMMOBILIARE VALASSINA - S.p.a.	14	S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.	29
ISTITUTO FINANZIARIO DI LEGNANO E GALLARATE - S.p.a.	14	S.A.T. - SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO - S.p.a.	23
KONSUM - S.p.a.	12	S.I.A.P. - S.r.l. - Società Immobiliare Alto Polesine	21
KONSUM - S.p.a.	31	S.IT.A.S. INVEST - S.r.l.	30
LARITECK - S.r.l. - Components and Systems	28	SANTA MARIA - S.p.a.	16
LATTERIA SOCIALE LA NUOVA 2000 - S.c.r.l.	21	SAOM S.A. - S.p.a.	11
L'EDITRICE ROMANA - S.p.a.	5	SOCIETÀ COOPERATIVA CONSUMATORI «LA FONTE»	10
LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI Società per azioni	7	SOCIETÀ LAVORAZIONI AUSILIARIE CONCIERIE L.A.C.S.A. - S.p.a.	11
LONG DISTANCE INTERNATIONAL - ITALIA - S.p.a.	17	SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	9
MAHARISHI VEDIC UNIVERSITY - S.p.a.	16	SOCIETÀ PER RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.	15
MANGIMI BRIANZA - S.p.a.	16	SOCIETÀ TRUMPLER ITALIA - S.p.a.	12
MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	27	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.	9
MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	13	STOA' - S.c.p.a. Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa	4
MECCANICHE MODERNE - S.p.a.	15	SVILUPPO ITALIA di Leonardo Lombardi & C. - S.a.s.	32
MULTILEASING - S.p.a.	11	TERMAL - S.r.l.	24
MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	7	TERMAL INDUSTRIALE - S.r.l.	24
NEGRI BOSSI - S.p.a.	8	TESSILGODI - S.p.a.	16
NEW GAMMA CHIMICA - S.r.l.	28	TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.	6
NIRA - S.r.l.	28	UNDUETRE - S.r.l.	23
ORIZIA - S.r.l.	27	UR - S.p.a.	13
PLUG IT - S.p.a.	4	UR - S.p.a.	28
PO FACTORING - S.p.a.	7	VALTIBERINA - S.p.a.	15
PORCELANOSA LAZIO - S.p.a.	3	VERBETA - S.r.l.	21
PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.	12	VICTOR - S.p.a.	11
PRISMA - S.p.a.	22	VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.	22
PRO.GES.S. - S.r.l.	32	VIGILIAE - Società consortile per azioni	15
PRODIFA - S.r.l.	29	VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.	3
R.C.S. FACTOR - S.p.a.	12	ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.	5

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciolielli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA LATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlanti, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crèpi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borea, 15 (gall. Tergesteol)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - ◇ **LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - ◇ **LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - ◇ **LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
 - ◇ **LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - ◇ **LIBRERIA MEDICINI**
Via Marconantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantena, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDTRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallitelli, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mecellè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

Vendita pubblicazioni

Ufficio inserzioni

Numero verde

☎ 06 85082149/85082221

☎ 06 85082150/85082276

☎ 06 85082146/85082189

☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 9 6 0 9 9 *

L. 7.750